



Ciak form-azione!

La sperimentazione delle buone prassi per la governance dei Csv”

09 dicembre 2014

CONVEGNO

Giovedì 11 Dicembre, ore 16.30 Auditorium 2° Municipio, Stradella del Caffè, 26 – Poggiofranco – BARI

Il CSV Puglia Net, Coordinamento regionale dei CSV – Centri di Servizio al Volontariato – organizza il convegno dal titolo: **“Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la Governance dei CSV”**, che si svolgerà giovedì 11 dicembre alle ore 16.30 presso l’Auditorium del 2° Municipio, Stradella del Caffè n° 26, Poggiofranco, Bari.

Interverranno **Rino Spedicato**, presidente regionale di CSV Puglia Net, **Giustiniano De Francesco**, presidente Co.Ge. Puglia – Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato, **Donato Pentassuglia**, assessore al Welfare Regione Puglia, **Antonio Felice Uricchio**, rettore dell’Università degli Studi di Bari, **Stefano Tabò**, presidente nazionale CSV Net, **Angelo Tomasicchio**, assessore all’Organizzazione e Innovazione del Comune di Bari, **Andrea Dammacco**, presidente del 2° Municipio di Bari, **Ludovico Delle Vergini**, responsabile Area Formazione CSV Daunia.



MARTEDÌ 09 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'evento si è tenuto ieri 7 dicembre con partenza alle 9 da Largo Torneo

"Run to gift", raccolti 900 euro per l'AIDO

La maratona di beneficenza ha visto circa 100 partecipanti correre per sostenere la donazione degli organi

LUCIA M. M. OLIVIERI

La beneficenza per fortuna non va in vacanza. Ottimi i risultati per l'evento conclusivo della Settimana Unesco Dess (Dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile), promossa dal Comune di Andria: si è tenuta ieri, infatti, "Run to gift", la maratona solidale organizzata dal forum Città di Giovani Andria, che ha visto circa 100 partecipanti e un ricavato attorno ai 900 euro, interamente devoluti all'AIDO (Associazione Italiana Donazione Organi).

La gara, con un percorso di 7km, ha attraversato a partire dalle ore 9,00 le vie cittadine, in particolar modo quelle chiuse al traffico veicolare, Corso Cavour, Via Regina Margherita, centro storico.



Tra i promotori della lodevole iniziativa, Salvatore Pistillo (Forum Città di Giovani) ha dichiarato: «A favore della ricerca e della divulgazione oggi più che mai riteniamo opportuno sensibilizzare la cittadinanza ad un tema così importante per la vita e la salute di tutti. Sensibilizzare e contribuire in maniera sostanziale attraverso iniziative di grande mobilitazione civile è uno dei modi principali per incidere maggiormente nel cammino di divulgazione e conoscenza circa la ricerca scientifica e la donazione degli organi. Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile tale manifestazione, che unendo benessere fisico e mentale, ha dato, alla città, un segnale vivo e concreto che il Forum Città di Giovani può davvero dare vita a delle procedure utili per lo sviluppo cittadino».

A premiare i partecipanti, gli Assessori Antonio Nespoli e Michele Lopetuso. Ricordiamo che per iscriversi all'AIDO si può consultare il sito www.aido.it o rivolgersi alle sedi territoriali.

ONCOEMATOLOGIA

Le Olimpiadi dell'Apleti per i piccoli ammalati

Una bella iniziativa, capace di regalare un sorriso a bambini che oltre dei sorrisi hanno bisogno di sperare in un futuro migliore.

E' quella organizzata a Bari dall'Apleti (Associazione per la Lotta alle Emopatie e ai Tumori nell'Infanzia*), al reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico, con i Giochi olimpici dei pazienti. In gara, in competizioni di ba-

sket, bowling e tiro al bersaglio, i pazienti, o gli ex pazienti, dai 5 ai 18 anni, raggruppati in cinque squadre da cinque "atleti". E' stata in sostanza una gara europea interospedaliera, organizzata dal nosocomio di Montpellier. Si sono misurati in una divertente competizione con i loro coetanei dei reparti in ospedali di Francia e Belgio (Bruxelles). Testimonial dell'iniziativa

Giuseppe Di Domenico, campione del mondo di karate.

Non era importante vincere, quanto partecipare e sentirsi protagonisti alla pari di tutti gli altri. La parte psicologica e ludica è ritenuta molto importante. E i risultati sono incoraggianti: guariscono i tre quarti dei pazienti affetti da patologie tumorali e il 90% degli affetti da leucemia.

WELFARE / DOPO LA PROPOSTA DEL CONSIGLIERE, IN COMMISSIONE SI LAVORA ALLE LINEE GUIDA

Caradonna: via libera all'Albo dei volontari

Il Comune di Bari avrà il proprio albo dei volontari: è stata accolta la proposta del consigliere della lista Decaro sindaco Michele Caradonna, presentata nelle scorse settimane in Consiglio comunale.

"Sarà uno strumento utile a quanti vorranno mettere a disposizione degli altri le proprie competenze in una visione più ampia di cittadinanza attiva e di buon esempio per le nuove generazioni" ha spiegato Caradonna, rilevando che nelle città dove è stato introdotto stia già dando ottimi risultati e annunciando anche che VI commissione consiliare, che si occupa tra l'altro di Politiche giovanili, ha già espresso al sindaco Antonio Decaro, nella seduta del 19 novembre, tramite il suo presidente Massimo Maiorano, la disponibilità a tracciare le linee guida per la sua predisposizione.

"Negli ultimi vent'anni - ha concluso Caradonna - la nostra società è stata al centro di un vero e proprio stravolgimento culturale. La vita familiare ne è uscita trasformata. Sono mancati i confronti generazionali e la condivisione dei valori. A fronte di questa mancanza di dialogo si è avuta anche una carenza di buoni esempi. Se i genitori si dedicano a forme di cittadinanza attiva, o sono impegnati in forme di volontariato, anche i figli impareranno il rispetto del prossimo e il desiderio di partecipare attivamente alla vita della propria città. Se un adulto sia esso genitore, sorella o fratello, nonna o nonno, si impegna in attività di solidarietà verso i meno abbienti, gli immigrati o i diversamente abili, il bambino quasi sicuramente imparerà il rispetto delle differenze, la tolleranza e l'integrazione e diventerà un adulto responsabile".



■ Michele Caradonna

Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la Governance dei CSV

9 dicembre 2014 Redazione I Love Canosa



Il CSV Puglia Net, Coordinamento regionale dei CSV – Centri di Servizio al Volontariato – organizza il convegno dal titolo: “Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la Governance dei CSV”, che si svolgerà giovedì 11 dicembre alle ore 16.30 presso l’Auditorium del 2° Municipio, Stradella del Caffè n° 26, Poggiofranco, Bari.

Interranno Rino Spedicato, presidente regionale di CSV Puglia Net, Giustiniano De Francesco, presidente Co.Ge. Puglia – Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato, Donato Pentassuglia, assessore al Welfare Regione Puglia, Antonio Felice Uricchio, rettore dell’Università degli Studi di Bari, Stefano Tabò, presidente nazionale CSV Net, Angelo Tomasicchio, assessore all’Organizzazione e Innovazione del Comune di Bari, Andrea Dammacco, presidente del 2° Municipio di Bari, Ludovico Delle Vergini, responsabile Area Formazione CSV Daunia,

Si tratta di un momento qualificante per il volontariato della Puglia – che conta circa 90.000 volontari – e per gli organi che ne supportano lo sviluppo, i sei CSV pugliesi. Nel corso del convegno, infatti, sarà presentato ai referenti delle associazioni di volontariato della Puglia e a tutti i volontari il corso formativo online che metterà a tema la Governance delle associazioni di volontariato. Governance intesa come insieme degli organi dirigenziali e decisionali delle ODV che non possono essere esentati da una formazione specifica che li veda al centro del processo formativo, attraverso metodologie innovative che stimolano la conoscenza e la consapevolezza e che creano e rinforzano strumenti efficaci a disposizione dei propri associati e delle collettività in generale.

La novità del percorso formativo, dunque, risiede nel tema proposto ma, anche, nella sua realizzazione in quanto il corso è il risultato di una sperimentazione di buone prassi fondate sull’interazione, la condivisione e il confronto tra realtà territorialmente diversificate come quelle dei CSV Pugliesi che hanno lavorato insieme avendo come unico obiettivo la formazione della Governance delle Associazioni di volontariato.

L’innovazione di tale percorso, infine, riguarda la metodologia didattica scelta, ossia la registrazione di “7 Video Clip”, frutto della collaborazione di formatori e professionisti, su alcune tematiche scelte come indicatori formativi essenziali per i destinatari, di cui sarà presentato un abstract durante il convegno: Governance CSV e OdV – Cosa sono, modalità di governo, 266/91, 383/2000, art 15, il Co.Ge., il CSV Net, le Fondazioni bancarie (di Stefano Tabò, presidente di CSV Net)

Piani Sociali di Zona – 328/2000, il principio di sussidiarietà (art 118 della costituzione), legge regionale e regolamento, piano sociale di ambito, ruolo delle OdV (di Piero D’argento, attuatore del programma Puglia Capitale Sociale)

Beni Comuni - Definizione, riferimenti normativi e costituzionali, cittadinanza attiva, casi/esempi pratici di gestione partecipata (di Roberto Covolo, staff programma Bollenti Spiriti)

Rappresentanza del volontariato e Reti – modelli di rappresentanza, finalità, costruzione della rete, esempi, finalità (di Luciano Squillaci, presidente CSV Net)

La Costituzione di una ODV (di Luca dell’Anna, resp. Area formazione CSV Salento)

La responsabilità giuridico economica della Odv e dei suoi amministratori (di Sergio Corbascio, consulente legale CSV Poiesis Brindisi)

Agevolazioni fiscali delle ODV Onlus (di Nicola Campanella, consulente fiscale del CSV Poiesis Brindisi)

Dopo gli interventi e la proiezione dell’abstract, si aprirà il dibattito, per giungere alle conclusioni finali.

Vi aspettiamo con la speranza che cresca un volontariato sempre più competente ed efficace dove cuore e razionalità camminino insieme.

Info: Ludovico Delle Vergini

"Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la governance dei CSV"

- 09.12.2014
- [Bari](#)

Appuntamento per Giovedì 11 Dicembre alle ore 16.30 presso l'Auditorium 2° Municipio, Stradella del Caffè, 26 - Poggiofranco - BARI

A cura di: redazione

Il **CSV Puglia Net**, Coordinamento regionale dei CSV – Centri di Servizio al Volontariato – organizza il convegno dal titolo: **“Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la Governance dei CSV”**, che si svolgerà giovedì 11 dicembre alle ore 16.30 presso l’Auditorium del 2° Municipio, Stradella del Caffè n° 26, Poggiofranco, Bari.

Interverranno **Rino Spedicato**, presidente regionale di CSV Puglia Net, **Giustiniano De Francesco**, presidente Co.Ge. Puglia – Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato, **Donato Pentassuglia**, assessore al Welfare Regione Puglia, **Antonio Felice Uricchio**, rettore dell’Università degli Studi di Bari, **Stefano Tabò**, presidente nazionale CSV Net, **Angelo Tomasicchio**, assessore all’Organizzazione e Innovazione del Comune di Bari, **Andrea Dammacco**, presidente del 2° Municipio di Bari, **Ludovico Delle Vergini**, responsabile Area Formazione CSV Daunia.

Si tratta di un momento qualificante per il volontariato della Puglia – che conta circa **90.000 volontari** – e per gli organi che ne supportano lo sviluppo, i **sei CSV pugliesi**. Nel corso del convegno, infatti, sarà presentato ai **referenti delle associazioni di volontariato della Puglia** e a tutti i volontari il **corso formativo online** che metterà a tema la **Governance delle associazioni di volontariato**. Governance intesa come insieme degli organi dirigenziali e decisionali delle ODV che non possono essere esentati da una formazione specifica che li veda al centro del processo formativo, attraverso metodologie innovative che stimolano la conoscenza e la consapevolezza e che creano e rinforzano strumenti efficaci a disposizione dei propri associati e delle collettività in generale.

La novità del percorso formativo, dunque, risiede nel tema proposto ma, anche, nella sua realizzazione in quanto il corso è il risultato di una sperimentazione di buone prassi fondate sull’interazione, la condivisione e il confronto tra realtà territorialmente diversificate come quelle dei CSV Pugliesi che hanno lavorato insieme avendo come unico obiettivo la formazione della Governance delle Associazioni di volontariato.

L’innovazione di tale percorso, infine, riguarda la metodologia didattica scelta, ossia la registrazione di **“7 Video Clip”**, frutto della collaborazione di formatori e professionisti, su alcune tematiche scelte come indicatori formativi essenziali per i destinatari, di cui sarà presentato un abstract durante il convegno.

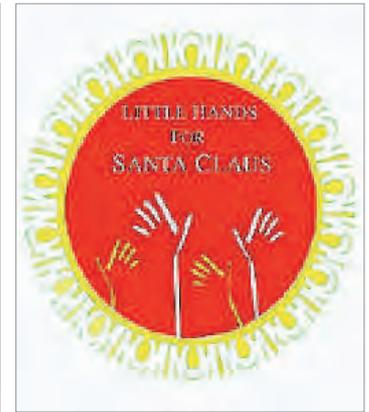
**Sabato 20 dicembre decennale
del centro di volontariato "San Nicola"**

Sabato 20 dicembre, il centro volontariato San Nicola festeggerà 10 anni di attività nell'Impact Hub Bari, Fiera del Levante, padiglione 129 Sala Eventi. "In questi dieci anni di attività - si legge in una nota - il Csv San Nicola si è prefissato di servire, promuovere, sostenere e qualificare le associazioni, offrendo accoglienza e ospitalità ai volontari al punto da diventare per loro quasi una vera e propria dimora". Per informazioni, www.cvsbari.com.



INIZIATIVE ■ RITORNA IL 9 GENNAIO LA MANIFESTAZIONE DI SPETTACOLO E... CUORE

La solidarietà si incontra sulle Strade di San Nicola



Dopo il grande successo della prima edizione, torna nuovamente la manifestazione di beneficenza "Le strade di San Nicola", maratona canora e di spettacolo, che si terrà venerdì 9 gennaio nel Teatroteam. Questo progetto è nato sotto la spinta di un'inedita federazione che raccoglie fondazioni e associazioni pugliesi impegnate nel mondo della solidarietà (Fondazione Ciao Vinny, Actionaid, Fc Bari

Pink, Fc Bari solidale, Bari young, Fondazione Maria Rossi, Intesa Bari, Medici con l'Africa, Little smile, Pneumologia interrattiva, Marcobaleno, Studenti per, Fondazione zio Mike, Associazione italiana persone down), costituitasi eccezionalmente per un comune scopo benefico che porta il nome della stessa manifestazione, "Le Strade di San Nicola". Si tratta di una sorta di invito a fare squadra, un "tutti

per uno, uno per tutti!", per una one-night solidale senza precedenti in città e che viene proposta con per il secondo anno.

La manifestazione, che anche in questa edizione sarà diretta artisticamente da Titta De Tommasi, consiste in una serata di musica, cultura e spettacolo, presentata dallo showman pugliese Mauro Pulpito e dalla giornalista sportiva di Mediaset, Mikaela Calcagno. I protagonisti

sul palco saranno musicisti e attori di fama nazionale, i quali si esibiranno dal vivo, dandosi il cambio in una sorta di staffetta del cuore, fatta di buone intenzioni e gesti concreti. L'obiettivo, come per la precedente edizione - attraverso la quale sono stati raccolti 25mila euro per il sostegno di quindici famiglie in difficoltà economiche, con bambini portatori di handicap o con patologie oncologiche -, sarà quello di offrire una risposta tan-

gibile alla povertà e al disagio. Quest'anno i fondi raccolti saranno destinati per la realizzazione di tre progetti di solidarietà.

"Le Strade di San Nicola" è, inoltre, anche un premio, che verrà assegnato ad una personalità che si sia distinta per il proprio impegno a favore del mondo della Solidarietà. L'intero progetto è realizzato con il supporto e il sostegno dell'Amministrazione comunale di Bari.

Gioielleria
Pesce Preziosi srl
70121 Bari - C.so Sonnino, 66
Tel./Fax 080.553.40.74
mail: g.p.preziosi.srl@alice.it

Redazione: via Scipione l'Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5485220
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

Gioielleria
Pesce Preziosi srl
70121 Bari - C.so Sonnino, 66
Tel./Fax 080.553.40.74
mail: g.p.preziosi.srl@alice.it

LE ALTRE REDAZIONI					
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:	0971/418511				
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213					

PER RISPARMIARE UN PO' DI SOLDI ALLA BARA CI PENSO PRIMA
di EUSTACHIO CAZZORLA

Parola d'ordine risparmiare, anche nel momento dell'estremo saluto. Quando anche l'ultima tassa, quella di successione, avrà dato il colpo di grazia ai risparmi di una vita alla fine della vita. E così preso da febbre del risparmio a tutti i costi in tempo di crisi c'è chi ha pensato di tirar la cinghia a cuor battente, ma sull'ultimo estremo acquisto. Il cassetto eterno, la bara. E così pomelli, rosette di ottone e un crocifisso, con molta previdenza, c'è chi li ha comprati, con molto anticipo, dalle Pompe funebri che ti fanno lo sconto. Anch'esse bisognose di liquidità in questi tempi da spending review. E per chi compra il pomello, maniglie e altri accessori, anche un rosario in omaggio. Storie incredibili in tempo di crisi. E i pensionati più di altri guar-



Carlo (e la moglie che fa le corna)

dano al futuro con un occhio, anzi due, al portafogli. Lui, Carlo Scisci, idraulico in pensione, è un acquirente di quei pomelli. Ci scherza su, ma pare proprio far sul serio. Infatti la moglie, Marta De Carlo, casalinga, fa gli scongiuri con le corna quando il marito si mette in posa per "La Gazzetta". E poi ripete decisa, proprio davanti a noi «quei così lì, da questa casa devono sparire». Ma poi anche lei, prima sbotta e ci ride sopra. Loro si dicono attori per passione, ma anche per tirare avanti la carretta. Fanno le comparse, o meglio i figuranti, in vari film. L'ultimo impegno è con il film "L'età d'oro" in lavorazione a Monopoli. Ma nel loro curriculum ci sono piccole parti in pubblicità televisive, in film come "Pane e burlesque", in altri con Alessandro Preziosi e altri attori. Il Cinema è diventato, per forza e per passione, pane per i loro denti. Ma con la recitazione si allenano anche in teatro, con l'Università del tempo libero di San Francesco da Paola dove spopolano tra la gente con le loro battute esilaranti. E intanto giochicchiano con i pomelli da bara fra le dita. Non sono superstiziosi, ma sugli anni all'anagrafe sorridono furbescamente e cuciono le bocche. Non sono superstiziosi, ma alla scaramanzia ci credono per davvero.

TRIBUTI LOCALI È IN ARRIVO LA MAZZATA PRENATALIZIA PER PAGARE RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI E SERVIZI COMUNALI INDIVISIBILI

Tasse, si paga entro il 16 addio alla tredicesima

Tari-Tasi-Imu costeranno un esborso di 1.000-1.500 euro a famiglia

Il salasso ci sarà anche sui terreni agricoli
Non si placa la protesta in tutta la provincia

● Fine anno col botto, anche in provincia di Bari e a tasche dei contribuenti sempre più vuote, mentre la crisi imperversa. Il botto lo fanno, però, tasse e tributi, gabelle e balzelli che i Comuni impongono ai cittadini, anche per effetto dell'attuazione del federalismo fiscale in base al quale lo Stato ha via via assottigliato i trasferimenti agli Enti locali. Ormai, si fa confusione spesso anche sugli acronimi. Tasi, Tari, Imu sui terreni agricoli, l'unica certezza è che, nonostante proteste e malumori si deve pagare entro la prossima settimana. Gli esempi del Tari nel capoluogo.

PERCHIAZZI E SGARAMELLA >>>
IN II E III >>>

VOLONTARIATO

Autismo gli «angeli» in prima linea

● Si chiama «Angeli della Vita» la onlus di Giovinazzo che si occupa del disturbo dello spettro autistico, ritardo cognitivo e disturbo del comportamento. Tutti concorrono alla organizzazione della «quotidianità», in particolare di giovani, ragazze, ragazzi e persone diversamente abili affette da disagio psichico.

FORTE IN VI >>>

IL CASO SUI MODULI D'ISCRIZIONE ALL'ASILO

Vanno via «1» e «2» rimane «genitori»



POLEMICHE
Il sindaco Antonio Decaro ha chiarito una volta per tutte l'equivoco nato intorno alla nuova modulistica per gli asili nido comunali

D. D'AMBROSIO IN V E A PAGINA NAZIONALE >>>

CITTÀ METICCIA VIAGGIO TRA GLI ATTIVISTI

Amnesty, 30 anni a favore dei diritti



AMNESTY Una foto di un gruppo di attivisti

SERVIZIO A PAGINA 00 >>>

LA POLEMICA IN VENDITA PRODOTTI CONTRARI AL REGOLAMENTO

Via 8 box da piazza Massari «Non è merce artigianale»

MERCATINI
Polemiche in piazza Massari. Chiusi otto gazebo: in vendita merce non autorizzata dal regolamento. Ieri giornata di festa e acquisti (foto Luca Turì)



FANIZZI IN IV >>>

LA PROTESTA



Da Corato la crociata contro l'Imu sui terreni

● CORATO. Oggi alle 16 i sindaci di 10 Comuni del Barese e della Bat s'incontrano a Corato per definire con l'Anci le strategie contro l'Imu sui fondi agricoli.

CANTATORE IN XIII >>>

ACQUAVIVA

Senza acqua otto famiglie con disabili

PETRELLI IN IX >>>

MOLFETTA

I futuri chef dell'Alberghiero cucinano per i poveri

L. D'AMBROSIO IN XII >>>

CASTELLANA

Scontro frontale in via Selva ferite 6 persone

PULVENTO IN XI >>>

CITTÀ METICCIA

L'IMPEGNO PER I DIRITTI UMANI

LE INIZIATIVE

Domenica il film «Container 158 - La vita nel campo rom più grande d'Europa». E il giorno dopo un kit didattico contro la discriminazione

UNA SCELTA DI VITA

«Il nostro volontariato d'impegno lavora su obiettivi a lungo termine. Ma proviamo a risolvere il problema alla radice»

«Noi di Amnesty e i diritti per migliorare il mondo»

Da trent'anni impegnati contro ingiustizie e discriminazioni, dai rom ai gay

GIANLUIGI DE VITO

● Trent'anni. E li si vedono tutti. In città Amnesty international è una realtà che cambia teste. Due gruppi. Uno degli adulti, nato appunto trent'anni fa. E l'altro dei giovani, al quindicesimo anno. La passione è quella di sempre, l'impegno pure. Stessa voglia di non farsi sorpassare dalla storia. Di non cedere alla contropiede del «tutto è inutile». Risultato? Banchetti per petizioni, maratone solidali, cineforum, percorsi di formazione a scuola, all'università, mobilitazioni. Firme per migliorare il mondo. Per fare luce sui diritti negati, sulle violazioni rispetto alle quali i governi hanno chiuso gli occhi. Sulle torture e le condanne a morte. *Nonviolenza come nonrassegnazione.* Che alla fine porta abbracci e iniezioni fresche di entusiasmo. Come quella di qualche giorno fa arrivata da Ihar Tsikhanyuk, 27 anni, bielorusso: gay dichiarato e attivista per i diritti di lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersexuale (lgbti) era in ospedale per un'ulcera quando la polizia lo ha trascinato dal letto a un'auto di servizio. Pugni e calci in testa e al petto perché si è rifiutato di dare dettagli sul tentativo di costituire e registrare, «Lambda», un'associazione per i diritti umani delle persone lgbti in Bielorussia (vedi intervista nel riquadro in grigio). Ihar ha cominciato da Bari, accompagnato da Leonardo Bellini, il tour europeo per dire grazie agli attivisti del pressing.

LEZIONI DI ANTIRAZZISMO - Ma si guarda avanti. E avanti c'è la mobilitazione per i rom: domenica 14 alle 16, proiezione al cinema «Splendor» in via Buccari (ingresso gratuito) di «Container 158 - La vita nel campo rom più grande d'Europa». E il giorno dopo, lunedì 15, alle tre del pomeriggio, il regista Parenti e Mario Cirillo, di Zalab, incontrano docenti, educatori, operatori sociali per discutere e condividere un kit didattico contro la discriminazione e l'esclusione. L'impegno antirazzista non va in pausa.

UNA SCELTA DI VITA - Angela Larenza, 31 anni, responsabile del Gruppo (adulti) Bari, spiega così l'impegno: «La cultura del rispetto dei diritti umani è qualcosa che si porta ovunque, in strada, in casa, sul posto di lavoro e al posto di ogni violazione. Essere attivista a Bari vuol dire creare occasioni di incontro e confronto, per seminare e coltivare questa cultura. Nella pratica vuol dire innanzitutto esserci. La presenza, ancora prima dell'azione». Licia Ferrigni, 47 anni, insegna lettere all'istituto per i servizi socio-sanitari De Lilla Bari. È dal 1989 in Amnesty International. È stata la



AMNESTY
Il gruppo di attivisti baresi, dopo l'incontro con Ihar Tsikhanyuk, bielorusso, minacciato di morte per la difesa dei diritti Lgbti



IHAR TSIKHANYUK

«Combatto l'omofobia per un futuro di pace»

■ Ihar Tsikhanyuk ha 27 anni, lavora come artista non solo nella sua città di Grodno. È alla guida di un'associazione per la tutela dei diritti Lgbti in Bielorussia.

Ihar, perché tanta omofobia e non solo nella sua Bielorussia?

«Le persone Lgbti sono il capro espiatorio. Si demonizza la comunità gay per non parlare dei problemi reali del Paese, come l'aumento dell'inflazione e delle tasse. E per distrarre si usano i media e la Chiesa. Il dibattito è spostato sui valori della famiglia. Sono ortodosso, anche io sono d'accordo sui valori che devono ispirare una famiglia, valori come la fedeltà. Ma perché dire che certi valori sono solo all'interno di una cellula familiare composta da persone di sesso opposto? Il bielorusso medio, conservatore e religioso, non si interessa della politica e viene risucchiato dagli scandali su Lgbti montati ad arte dai media»

Quando ha avuto più paura?

«Quando denunciavi l'aggressione della polizia in ospedale. Mi picchiarono alcune settimane dopo aver tentato di registrare l'associazione Lambda per la tutela dei diritti Lgbt. Dopo la denuncia mi arrivò una telefonata: «Ragazzo, non vorrai finire con nove grammi («un proiettile», ndr) in fronte?». Non pensavo che saremmo arrivati a tanto»

Testimoniare in Europa è strategico?

«Qui si può parlare di cose che in Bielorussia sono vietate. È già partita la campagna elettorale di Lukashenko che in Europa si accredita come un uomo di pace e di dialogo. Ma l'Ucraina è il quarto esportatore di armi nel mondo»

[g. d. v.]

responsabile del gruppo di Bari, poi di quello di Amnesty Puglia e ora si occupa di educazione ai diritti umani nelle scuole di Bari e provincia: «Il mio impegno è sempre stato accompagnato dallo stesso entusiasmo. Sono cambiati il modo, le tecniche d'intervento, ma è sorprendente come anche nei volti e nelle storie dei volontari baresi che hanno scelto d'impegnarsi si può leggere lo stesso entusiasmo da oltre 30 anni. Un entusiasmo che continua a lasciare tracce. E questo lo registro in ambito scolastico».

GENERAZIONE IMPEGNO - Simona Calabrese, 24 anni, assicuratrice, di Triggiano, è una delle quindici attiviste del gruppo giovani: «Sono entrata in Amnesty dopo il Prade 2010 di Napoli. Mi dissi: «anche io voglio lottare per i diritti di tutti, che sono pure i miei diritti»». Matteo Nigri, 24 anni, di Modugno: «Piu-

to che lamentarsi di cosa non va, sono qui in associazione perché credo sia giusto fare qualcosa perché il lamento finisce». Anna Rita Liano, 21 anni, studentessa di lettere classiche: «Ci si concentra sui singoli casi perché ognuno può determinare il cambiamento per molti». «È bello spaziare e prendersi cura di un pezzo di mondo», fa sponda Erika Lavermicocca, 20 anni, anche lei universitaria a lettere classiche. Fa eco, Bianca Longo, 20 anni (studia medicina): «Le nostre firme diventano fatti». «Il nostro è un attivismo che cerca di risolvere il problema alla fonte dell'ingiustizia», è il commento di Michele D'Amore, 21 anni, di Modugno, panificatore. Gaia Lazati, 28 anni, laurea in psicologia: «I diritti non sono solo di alcune categorie e non devono esserci categorie private di diritti». Fabiola Fiore, 24 anni, anche lei iscritta a medicina: «La mia è una scelta

di passione e rabbia. L'ingiustizia mi fa stare male. Non posso immaginare di non fare nulla». Mariella Pascazio, 21 anni, studia giurisprudenza, è la responsabile del gruppo giovani: «Ci rendiamo conto che il nostro è un volontariato d'impegno che lavora su obiettivi a lungo termine e che, magari, non danno un risultato immediato. Ma proviamo a risolvere il problema alla radice. E agiamo su due fronti, la sensibilizzazione che è educazione, e la mobilitazione che è pressione sociale su istituzioni e sui governi». E Silvio Celentano, 31 anni, tesoriere del Gruppo adulti, spiega con un sorriso la costanza e la gioia del fare gruppo: «Amnesty dà un senso profondo alle scelte di vita e un aiuto duraturo». «Anche perché se cadono i diritti umani, cadono i diritti di tutti», incalza Teresa Accettura, 30 anni, simpatizzante, studentessa della Lingua dei segni.

L'ASSOCIAZIONE LA ONLUS DI GIOVINAZZO SI OCCUPA DI RAGAZZE E RAGAZZI ATTRAVERSO PROGETTI INNOVATIVI DI SOCIALIZZAZIONE

«Angeli» contro l'autismo

Volontari in prima linea (con il provvidenziale aiuto dei privati)

TOMMASO FORTE

● L'associazione «Angeli della Vita» è una onlus di Giovinazzo che si occupa del disturbo dello spettro autistico, ritardo cognitivo e disturbo del comportamento. Tutti concorrono alla organizzazione della «quotidianità», in particolare di giovani, ragazze, ragazzi e persone diversamente abili affette da patologie di disagio psichico che, terminata la scuola (che rappresenta di fatto l'unico contatto sociale e relazionale) scompaiono nell'unico rifugio della famiglia e diventano per la società dei «fantasmi». Le famiglie per poter orga-

nizzare loro delle attività sono costrette a spendere un mare di soldi, affidandoli a centri, educatori e figure professionali. «La missione dell'associazione Angeli della Vita si pone tra gli scopi prioritari - spiega il fondatore Giuseppe Tulipani - la creazione di spazi per la realizzazione di luoghi di aggregazione o meglio di condivisione, poiché l'operato quotidiano della stessa ha una dinamicità e creatività che la rende unica

sul territorio, in particolare attraverso il progetto «sostegno estate alla fattoria sociale». Tale attività ha procurato miglioramenti clinici e relazionali nelle persone con disagio psichico ed affinato la qualità della vita delle famiglie e degli stessi volontari. Tali scelte sono state dettate dalla necessità di garantire la «quotidianità» e dare impulsi motivazionali ed emozionali reali. Ciò ha consentito il superamento dei metodi pro-

posti da strutture private, associative o dallo stesso sistema pubblico sanitario/riabilitativo. Tutto ciò si è potuto realizzare grazie alla collaborazione di privati che hanno garantito l'utilizzo in comodato gratuito di un terreno agricolo su cui praticare attività di «orto-terapia» e dalla capacità dell'associazione di sapersi dotare di animali per cui si sono implementate azioni e «metodi terapeutici alternativi» come la pet-terapy, l'ippoterapia specialistica e il semplice avvicinamento agli animali».

Spiega ancora Tulipani: «Una proposta altrettanto innovativa partirà tra qualche



giorno con la realizzazione di un progetto specialistico di tipo scolastico riservato a persone con disagio psichico e motorio in età post-scolastica. La scuola prende il nome di «OfficiNaDiversAbile» dedicata a Papa Francesco ed è sostenuta in particolare dall'ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, attraverso il servizio biblioteca e comunicazione istituzionale e

dal Comune di Giovinazzo. Il progetto oltre ad evidenziare un carattere innovativo per il metodo didattico proposto, composto da otto moduli integrati, rappresenta un progetto autentico che al termine del percorso potrebbe rappresentare un metodo da emulare su diversi territori, anche attraverso il sostegno di una legge a carattere regionale».

SOTTO L'ALBERO

TUTTO IL BUONO DELLA TAVOLA

TANTE VARIANTI

Sapori intensi, che esaltano il palato: difficile resistere alla tentazione del «miscuglio» che pretende almeno un bell'assaggio

LE «FAVOLE DI PIETRA»

«I pezzi di pasta nell'olio bollente sembravano dei vermiciattoli vivi. Poi si gonfiavano e prendevano il colore dei capelli di Ronzino»

Il ritorno del cibo fatto in casa
Il Club delle orecchiette
riscopre la cucina povera

■ ALTAMURA. Riscoprire la cucina povera di un tempo è l'obiettivo che da diversi anni si prefigge il «Club delle orecchiette», nato per non disperdere il patrimonio di saperi e sapori che sono legati alle tradizioni. Rischiano di essere schiacciati da una società che corre e si affanna e perde di vista il ritmo lento e cadenzato della tavola buona.

Dai laboratori di pasticcio a quelli di orecchiette e pasta fresca, il Club delle orecchiette è attivo tutto l'anno. La sua presenza non è solo coreografica, bensì finalizzata ad un autentico recupero della manualità che è legata alla preparazione di pasta ed alimenti fatti in casa.

«La vigilia dell'Immacolata a pranzo era di rigore il digiuno - racconta Lilla Simone - e solo ai bambini era consentito andare a scuola, portando nella cartella di cartone la "fecazedde", fatta di pasta di pane attorcigliata. A cena l'intera famiglia attorno alla tavola consumava con avidità: i piatti tipici erano la "tagghiarine cu baccalè" (tagliolina con il baccalà) e gli spaghetti con le alici, seguiva il baccalà fritto, con i frizzèle (con la stessa preparazione delle pettole, erano squadrate o arrotolate come caramelle, ndr). Poi - continua il racconto - si passava alla frutta. Castagne arrostiti o lessate, noci, fichi secchi, mele cotogne, nespole. Come bevanda si usava "l'acquète", vino ricavato dalla vinaccia con aggiunta di acqua, risultava un vinello poco alcolico, frizzante e chiaro. Erano tempi meravigliosi per la gioia di vedere la famiglia unita».

Quei ritmi, quella condivisione della tavola sono i valori che il Club vuole non solo rievocare ma anche riportare nella cultura altamurana.

[a. br.]



Pettole fritte e pasticcio di baccalà la tavola delle feste è imbandita

Così la tradizione gastronomica altamurana ispira il piacere della convivialità

ONOFRIO BRUNO

● ALTAMURA. La tavola delle feste è imbandita. E nell'aria c'è un profumo molto tenace, che fa arricciare i nasi e coccola la gola. A cominciare dall'Immacolata, oltre alle pettole, è il trionfo del pasticcio, una focacciona farcita di ogni bendidio. Molto nutriente, però non proprio leggerina. Acciughe, baccalà, finocchietti spontanei, cipolle sponsali, olive nere, capperi e pepe, bagnati con ogliarola ed imprigionati in una ruota di pasta di semola di grano duro. Sono gli ingredienti che imbottiscono il pasticcio. C'è una variante moderna con il tonno al posto del baccalà. O, addirittura, insieme ma è per stomaci forti.

Sapori intensi, di quelli che restano



GLI ALTRI INGREDIENTI

Finocchietti spontanei e cipolle sponsali, olive, capperi e acciughe. E c'è chi aggiunge il tonno

nella gola per ore. Il pasticcio toglie la scena nella tavola dicembrina (ed anche un po' prima) al pane, re della tavola per antonomasia. Diventa difficile resistere a tale tentazione. Ma sì, si possono mettere da parte le remore della linea per un bel assaggio. La ricetta, ovviamente, si presta anche a tante varianti ma quella con il baccalà è la tipica che connota il pasticcio altamurano. Il nome evoca un grande miscuglio ma, in questo caso, non c'è il «retrogusto» negativo del suo significato. Siccome è impossibile evitare l'assaggio o il bis, occhio a non esagerare... anche perché di abbuffate se ne prevedono altre con le festività natalizie.

Gustose e leggere sono le pettole. «Una in mano, l'altra in bocca, l'occhio alla prossima», dice il proverbio.

Altro cibo tipico dell'Immacolata, anche se oggi alcuni ristoranti la propongono nei loro menu per tutto l'anno.

Le pettole, come il pasticcio o le cartellate, ispirano grande convivialità e piacere dell'attesa. Così, ad esempio, scriveva ad Altamura Saverio Giustino, nel libro *Favole di pietra*. «Le pettole dovevano galleggiare per cucinare bene - scrive Giustino raccontando la loro preparazione - I brandelli di pasta, con cui si era fatto il pane poco prima, ci mettevano poco a cuocere: nell'olio sembravano dei vermiciattoli vivi ma dopo pochi secondi si gonfiavano, cambiavano colore, diventavano come i capelli di Ronzino, il "rosso" del quartiere e alla fine della frittura le si metteva nel piatto reale».

in breve

IL 27 E 28 DICEMBRE
Borgo delle Meraviglie
a Polignano
un tuffo nel passato

■ Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il «Borgo delle meraviglie». Pettole e frittelle in sagra. Sabato 27 e domenica 28 dicembre il centro storico ospiterà la manifestazione ideata dall'associazione «PugliaVox» e patrocinata dall'Amministrazione comunale nell'ambito del programma di iniziative per le festività natalizie e di fine anno. Per due giorni, luci colorate, mercatini natalizi, stand enogastronomici, musica e tanto divertimento allietteranno residenti, turisti e visitatori.

L'evento riporta con la memoria al tempo passato in un'atmosfera magica tra giullari e fate, con la possibilità di gustare antichi sapori come le pettole (allo zucchero, al vincotto, al baccalà e così via) e le frittelle farcite. L'Arco marchese, antica porta d'ingresso della città, tra il saluto dei giullari e i mangiafuoco, segnerà l'avvio di un percorso all'insegna del divertimento con il teatrino delle marionette, i giocolieri e i concerti. Tra luci e profumi ci sarà la possibilità di visitare i mercatini dove artigiani del luogo e non solo proporranno i prodotti tipici.

Come già avvenuto lo scorso anno, PugliaVox ha deciso di dedicare un giusto spazio alle associazioni del territorio che, in modo del tutto gratuito, avranno la possibilità di presentare attività di carattere culturale e sociale. Ci sarà anche uno spazio dedicato alla solidarietà. PugliaVox, infatti, promuoverà un banco alimentare, una raccolta di alimenti aperta a tutti, con l'obiettivo di raccogliere viveri che verranno messi a disposizione della Caritas zonale.

[Patrizia Grande]

L'INIZIATIVA ARREDATA DAI VOLONTARI, ACCOGLIERÀ MICHELE PALMIOTTO, VESTITO DI ROSSO E CON LA BARBA BIANCA

La casa di Babbo Natale a Giovinazzo, in riva al mare

Doni ai bambini e banco alimentare. Appuntamento il 14 dicembre e poi ancora il 21 e il giorno della vigilia

MINO CIOCIA

● Erano in pochi a poter immaginare che Babbo Natale potesse trovare casa a Giovinazzo, a due passi dal mare. Eppure è successo. Falegnami, muratori, elettricisti, tutti gratuitamente

si sono prodigati ad arredare un monolocale in piazza Umberto, all'ingresso del centro storico, per far trovare il giusto calore a chi arriverà, vestito di rosso e con la lunga barba bianca.

L'albero risponde con le sue luci e gli addobbi, sulle pareti sono esposte le fotografie del padrone di casa ed è pronta la grande sedia su cui si accomoderà domenica prossima e poi ancora il 21 e 24 dicembre, per distribuire piccoli doni ai bambini già accantonati in un angolo.

Babbo Natale risponde al no-

me di Michele Palmiotto, il quale non si è risparmiato per allestire quello che potrebbe diventare il luogo della felicità per i più piccoli. Non solo. Sarà anche il luogo dove chiunque voglia potrà fare beneficenza. Gli eventuali contributi, infatti, saranno devoluti agli «Angeli della vita», una associazione che si occupa di autismo e disturbi comportamentali.

«La casa è stata inaugurata e aperta», ha scritto Babbo Natale sul suo profilo facebook: naturalmente si è voluto adeguare ai tempi. «Un successo incre-



ACCOGLIENTE
La casa
di Babbo
Natale
realizzata
e arredata
dai volontari
a Giovinazzo

dibile, bambini in estasi - ha aggiunto -. Chissà cosa succederà il 14, il 21 e il 24 quando arriverò. Tutto grazie a tante persone che hanno creduto nel mio piccolo sogno da donare ai bambini, perché il Natale e dei bambini».

MOLFETTA TANTE LE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DELL'ESERCITO DEI «SENZA TUTTO». IL 19 PRANZO ALL'ALBERGHIERO

La macchina della carità a immagine di don Tonino

L'Arciconfraternita della Morte e i commercianti sfamano i poveri

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Non si tratta solo di dichiarazioni di intenti. A Molfetta la carità e la solidarietà sono una cosa seria. E concreta. La città di don Tonino Bello non si smentisce mai. E, in occasione delle festività di fine anno, l'Arciconfraternita della Morte, con la collaborazione delle Confraternite del Sabato Santo, del SerMolfetta, dell'Istituto alberghiero e di quanti vorranno aderire al progetto, si prepara a regalare generi alimentari, sostegno e momenti di condivisione a quanti sono rimasti indietro e rischiano di diventare invisibili. Non solo. L'Associazione imprenditori Molfetta, dona, tramite l'assessorato al Welfare del Comune, 250 pacchi di cibo alle famiglie bisognose.

«Intendiamo procedere nel segno della carità, della solidarietà e della qualità - dice Pino de Candia, il priore dell'Arciconfraternita della Morte, eletto nei mesi scorsi insieme con Giulio Pisani, primo componente, e Pasquale Mancini, secondo componente -. Vogliamo dare un senso vero a quello che facciamo, al nostro agire, ai 400 anni di storia della nostra confraternita facendo nostre le istanze del vescovo, monsignor Luigi Martella».

L'idea, per l'Arciconfraternita, è quella di cominciare, a piccoli passi, per poi mettere in piedi,

MOLFETTA/Mercoledì 10 la presentazione al Museo Diocesano Un calendario fotografico come biglietto da visita per la città

■ Dopodomani, mercoledì 10 dicembre, alle 19, al Museo Diocesano, premiazione dei vincitori del concorso «Dodici scatti in cerca di autori. Un calendario per Molfetta». Nella sala conferenze del Museo saranno premiati: Angela De Robertis, Mauro De Musso, Cosimo Marino, Ruggiero De Virgilio, Domenico De Gennaro, Giuseppe Colasanto, Giuseppe Roppo, Francesco Amato, Francesco Vallarella, Antonio De Feo, Luigi Armentano e Ignazio Pansini. Il calendario, che sarà presentato per l'occasione, racconta Molfetta attraverso gli scatti artistici. Il progetto ha coinvolto professionisti del settore e anche fotoamatori. È nato da un'idea della società cooperativa Feart, in rete con l'associazione di promozione turistica

Puglia Autentica, l'associazione culturale La Voce di Sant'Andrea, l'associazione consortile Polje, il centro studi e didattico Terrae, Naturalia, l'associazione archeologico-culturale Antiqua Mater e la Pro Loco con il sostegno di Comune di Molfetta e del Museo Diocesano.

All'iniziativa interverranno Onofrio Grieco, presidente della società cooperativa Feart, e l'assessore al Turismo e alla Cultura, Betta Mongelli. Saranno presenti i rappresentanti delle associazioni che hanno aderito al progetto. Le foto premiate sono state selezionate da una giuria composta da don Michele, direttore del Museo, i fotografi Antonio d'Agostino e Cosmo Mario Andriani e l'assessore Mongelli. *[lucrezia d'ambrosio]*

con la collaborazione dei privati ma anche delle aziende all'ingrosso e della distribuzione, un vero e proprio banco alimentare per sostenere non solo a Natale ma in tutto l'arco dell'anno quanti si trovano in difficoltà.

Le iniziative in programma. Da ieri, 8 dicembre, festa dell'Immacolata, al 6 gennaio, giorno dell'Epifania, è in corso la raccolta di beni di prima necessità per le famiglie e gli anziani poveri. Tutto ciò che sarà raccolto sarà poi donato il prossimo 11 gennaio, in occasione della Befana del Confratello. I destinatari

dei doni saranno individuati da tutte le confraternite che hanno aderito all'iniziativa lanciata dall'Arciconfraternita della Morte: Immacolata, Sant'Antonio, Carmine, Loreto, Assunta, Purificazione. E saranno raggiunti con la collaborazione instancabile dei volontari del SerMolfetta.

Sabato 13, nella chiesa del Purgatorio, poco dopo le 19, si terrà la presentazione di «Testimonianze Confraternali», mostra di foto della processione del Sabato Santo: una pubblicazione limitata, che si potrà avere a fronte di una offerta minima a scopo caritate-

vole. Venerdì 19, con la collaborazione dell'Alberghiero, l'Arciconfraternita organizza una «Giornata particolare» per regalare un giorno di festa a 150 anziani indigenti. Per loro, all'interno dell'Ipssar, sarà organizzato un galà, e quelli che non sono in grado di recarsi nella struttura saranno raggiunti a casa dal SerMolfetta che porterà loro i piatti preparati dai giovanissimi chef. La generosità dei molfettesi fornirà le materie prime. E la sera, nella chiesa del Purgatorio, concerto di canti natalizi con gli anziani in prima fila.

MOLFETTA Sopra, la sede dell'istituto alberghiero dove venerdì 19 dicembre gli anziani soli e poveri saranno accolti dalle pietanze preparate dai giovanissimi chef della scuola superiore. A destra, monsignor Tonino Bello, il «Vescovo Santo», esempio di carità



MODUGNO OGGI ALLE 18,30 LA PRESENTAZIONE AL COMANDO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

CASSANO GEMELLAGGIO TRA DUE ONLUS: «NOVA VITA» E «OFFICINE SOCIALI»

Musica, allegria e solidarietà il «sale» del programma festivo

Il volontariato unisce le forze per assistere i poveri e i disabili

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** A Natale brilla forte la stella dell'associazionismo e della condivisione. Si chiama «Il Natale Modugnese 2014» il palinsesto di eventi in programma in città dal 13 dicembre al 6 gennaio prossimo, promosso dalle associazioni 70 Zero 26, Alchimisti Novi, Giovani Menti Attive, Giovani Tradizioni, l'Officina dell'Etere, Piazza Pubblica e Pro Loco.

Sette organismi che hanno deciso di costruire una rete per dare un'anima natalizia alla comunità cittadina, in tempi di magra per le casse comunali e per l'assenza di una politica amministrativa che guardi all'animazione della città come importante strumento di aggregazione sociale e culturale, favorendo così anche le attività commerciali locali per lo shopping «stagionale».

Musica, arte, solidarietà e divertimento per l'intera comunità, dalla centralissima piazza Sedile al periferico quartiere Cecilia, per un cartellone di eventi, interamente concepito e realizzato dalla rete di associazioni e con il patrocinio gratuito dell'amministrazione comunale straordinaria, guidata dal commissario prefettizio Mario Rosaria Ruffo.

Il cartellone sarà presentato nel dettaglio stasera, alle 18,30, in una conferenza stampa convocata dalla rete delle associazioni nella sala «Beatrice Romita» di via Maranda, presso il comando di Polizia municipale. L'idea progettuale che muove l'iniziativa delle associazioni è nata per rispondere a due particolari esigenze. Quella di condividere gli eventi in un unico cartellone che dia a tutti l'occasione di poter vivere la magia delle festività natalizie in città. E in secondo luogo il tentativo ambizioso di rag-



giungere un pubblico sempre più vasto, non solo modugnese.

Secondo gli organizzatori, inoltre, i singoli eventi, nella loro varietà, sottendono un unico spirito di sinergia e interazione fra le associazioni che costituirà la base per nuove iniziative sul territorio. Insomma un collaudo per una serie di progetti non legati strettamente e necessariamente a un preciso periodo dell'anno.

«Il Natale modugnese - annunciano gli organizzatori - diventa così un piccolo esempio di come anche in città la rete diventi un valore aggiunto, non solo per le singole associazioni ma soprattutto per l'intera comunità».

MODUGNO
Una panoramica della città dall'alto

DIEGO MARZULLI

● **CASSANO.** Nasce l'idea dell'associazionismo in rete per unire le forze e combattere meglio la piaga del disagio sociale, soprattutto per le tante persone in difficoltà.

Per l'associazione «Nova Vita», vicina ai pazienti postcomatosi e cerebrolesi e alle loro famiglie, l'idea di una compartecipazione con le altre onlus «Officine Sociali» e «Federazione nazionale trauma cranico» crea un ulteriore passo per migliorare le aspettative dei numerosi bisognosi in cerca di serenità e sostegno non solo psicologico.

La Crociera mediterranea offerta ai 5 disabili con relativi accompagnatori e staff medico, organizzata la scorsa estate, è stata una delle tante occasioni utili a rafforzare il legame tra i pazienti e i familiari che si sono riuniti, aderendo con oltre 30 persone: «Speriamo solo di migliorare - dichiara il presidente di Nova Vita, Giuseppe Fracalvieri -, perché c'è tanto bisogno di calore umano. Spesso la malattia è vissuta come un incubo senza scampo. L'aiuto psicologico è determinante soprattutto per non isolare i pazienti».

Anche per Officine Sociali il percorso è arduo. Il reperimento dei fondi per sostenere le minime spese è difficile soprattutto in questo periodo di crisi. L'obiettivo co-



CASSANO
Associazioni di volontariato in rete per unire le loro forze al servizio dei poveri e dei diversamente abili. Il 29 dicembre si terrà un torneo di burraco in beneficenza

mune delle due associazioni locali resta quello di coinvolgere le più grosse onlus nazionali in modo da ottenere mezzi di trasporto per i disabili e sostegni assistenziali più ampi. «La Federazione nazionale trauma cranico - dichiara il coordinatore delle Officine Sociali, Guerino Colamonaco -, ha già aderito al nostro progetto comune. Attendiamo ulteriori adesioni».

Intanto, la convenzione per l'utilizzo dei locali in comodato d'uso gratuito, da poco scaduta, non preoccupa la giunta retta dal sindaco Vito Lionetti: «Abbiamo

ricevuto la richiesta di proroga per l'uso dei locali siti in piazza Galilei - dichiara l'assessore ai Servizi sociali, Enza Battista - e in settimana proporrò in giunta il provvedimento che passerà senz'altro positivamente - garantisce -. Come si può non essere minimamente vicini ai volontari che svolgono con amore il proprio lavoro, nonostante le difficoltà?». Attraverso la partecipazione al torneo di Burraco, previsto per il 29 dicembre, l'occasione per i cittadini di contribuire a incoraggiare gli «invisibili».

MOLFETTA

LA COMUNITÀ VOLUTA DA DON TONINO Spettacolo a favore della «Casa»

■ In occasione dei trent'anni della comunità Casa per il recupero dei tossicodipendenti, voluta da don Tonino Bello, venerdì 12 dicembre, nell'Auditorium Regina Pacis, spettacolo «Croce e fisarmonica. Se passi da casa mia fermati». L'iniziativa è promossa da la Meridiana, Mosaico di Pace, Linea d'Onda, Teatro dei Cipis e Armamaxa, col patrocinio del Comune. Dopo lo spettacolo interverrà padre Alex Zanotelli. Ingresso gratuito alle 18,30. Sipario alle 19. Lo scopo è sensibilizzare alla raccolta di fondi per i lavori strutturali all'edificio che ospita la comunità. Si può contribuire con le offerte sul ccp 11741709 intestato a Curia vescovile, piazza Giovane 4-70056 Molfetta, causale: Pro-Casa. L'iban è IT930010304170000000066075.

PRIMA CATEGORIA
UN PIANO AMBIZIOSO

«Ci auguriamo che i nostri sforzi portino entusiasmo e che il pubblico ci segua sempre più numeroso»

La capolista foggiana viaggia con il vento in poppa, ma c'è sempre la possibilità dei playoff

Omnia Bitonto avanti tutta mercato da favola e il sogno Promozione



RINCORSA
La formazione di Piero Tullo ha battuto il Margherita 4-0 nell'ultimo turno di campionato

● L'operazione Audace l'hanno chiamata a Bitonto. Una campagna di rafforzamento a dir poco sontuosa che rischia di trasformare l'Omnia, seconda squadra della città dei Santi Medici, nel vero avversario del Cerignola, dominatore assoluto del Girone A di Prima Categoria. Squadra, quella ofantina, da 31 punti in 11 partite: roba da 10 vittorie e un pareggio e da 49 gol all'attivo e solo 4 subiti. Il vantaggio maturato sulla seconda (la San Marco in Lamis) è di 6 punti (con una partita in più). Il Cerignola ha il doppio dei punti dell'Omnia, ma il presidente Antonello Orlino sta

mettendo in scena un piano di investimenti e di rafforzamento a dir poco coraggioso. Troppo tardi? All'Omnia ci vogliono provare. D'altro canto, per sbarcare in Promozione c'è pur sempre la strada dei playoff. Più impervia e lunga, ma sempre buona per accomodarsi nell'anticamera del salotto buono del calcio regionale.

Domenica la squadra affidata a Piero Tullo dopo il divorzio dal barese Nicola Quarto, ha schiacciato il Margherita Terme, ultimo in classifica. Tre dei nuovi sono andati in gol, per il 4-0 finale: Francesco Tenzone, Nico De Santis

(penalty) e Paolo Faccitondo. Ciliegina sulla torta di Emanuele Vastano, ancora su rigore.

Tullo l'altro ieri non ha potuto schierare lo qualificato difensore laterale Cosimo Semeraro, enfant prodige un paio di stagioni fa a Terlizzi. Insieme al difensore centrale Faccitondo dal Palo è arrivato il play Arcangelo Milella. In difesa è tornato Francesco Verriello, mentre Filippo Paziienza va a comporre con lo stesso Faccitondo una coppia stopper-libero di tutto riguardo. Ma è tra centrocampo e attacco che Orlino ha fatto gli straordinari. A cominciare da Nico De Santis, reduce dalla

infelice esperienza a Mola. L'ex San Severo è regista arretrato di sicuro talento: in Prima Categoria fa la differenza. Al pari di Francesco Tenzone, trequartista proveniente dalla Barium, ex Capurso e Terlizzi. Oltre a Francesco Catucci e Francesco Seccia (anch'egli visto a Terlizzi in Eccellenza), il botto in prima linea è Salvatore Petruzzella, centravanti biscegliese che in Prima potrebbe fare sfracelli. «Ci auguriamo - ha detto patron Orlino - che i nostri sforzi portino entusiasmo e che il pubblico ci segua sempre più numeroso».

Vito Prigigallo

KARATE LA GRANDE IMPRESA DEL TREDICENNE

La Kyhoan Simmi si gode il baby talento Papagni

Esordio e primo posto nel gran premio giovanissimi

● Vincere all'esordio con il piglio del campione. E' la piccola grande impresa riuscita a Fabrizio Papagni, 13 anni ed un talento ancora tutto da scoprire. All'esordio assoluto in una manifestazione di caratura nazionale Fabrizio, biscegliese per certi versi figlio d'arte di papà Antonio, ha sbaragliato la giovane concorrenza andando a vincere l'edizione 2014 dei campionati italiani «Gran Premio Giovanissimi» di karate andati in scienza del «PalaPellicone», il palazzetto dello sport di Ostia intitolato alla memoria del presidente scomparso qualche tempo fa. Alto il livello espresso sul tatami di Ostia dagli oltre 400 atleti della specialità riservata a baby atleti di soli 12 e 13 anni.



FABRIZIO PAPAGNI
L'atleta della «Simmi» ha fatto centro alla prima uscita in una manifestazione

Con la «maglia» della Kyhoan Simmi di Bari, Fabrizio è riuscito a vincere nettamente i quattro incontri affrontati nelle fasi eliminatorie della categoria esodienti A di 83 chilogrammi, combattimenti tutti conclusi con il massimo del punteggio a disposizione (3-0). Da rimarcare che la vittoria è arrivata da un giovane atleta alla prima uscita ufficiale in una manifestazione nazionale e con alle spalle soltanto alcune gare regionali, come ha tenuto a sottolineare il maestro Daniele Simmi, insieme agli altri componenti di casa Simmi, mentore del piccolo Fabrizio. A stagione non ancora conclusa la storica scuola di karate pugliese raccoglie l'ennesima vittoria espressione della continua ricerca di nuovi talenti cresciuti tra le mura della palestra barese.

Roberto Longo

PRIMA E SECONDA CATEGORIA

La Polimnia riapre il campionato Colpo del Carbonara

● Con una gara di puro sacrificio Polignano batte Pezze, capolista del Girone B di Prima Categoria. Il big-match dell'altro giorno al «Madonna d'Altomare» lo decide Pellegrini con un colpo di testa su corner dopo appena 7'. Al resto ci pensa l'ex Fasano Fortunato che, travestitosi da Nembo Kid, dice di no almeno a tre tentativi molto seri dei fasanesi di Vittorio Insanguine, imbrigliato dai rossoverdi di Tommaso Narraccio. La Polimnia obbliga la poule di centro della Prima a rimescolare le carte. Scossona in vetta, colpo di coda in basso. Il CarbonaraValenzano, guidato in panchina da Iervolino per la squalifica al tecnico Lagrea, liquida il San Marzano espugnando il «Casalini»: dopo la doppietta di Lagattola e il gol tarantino, ci pensa Taccogna ad allungare e il nuovo arrivato Arsale a mettere in cassaforte la prima vittoria in campionato. Il CarbonaraValenzano finora ha funzionato solo in trasferta (1-1 a Ginosa). Nel Girone A pari interno della Ultratrattivi (in gol Calia e Dilerma).

SECONDA - Vittoria in tandem per le prime del Girone B. La capolista Acquaviva demolisce le velleità della Virtus Maruggio: i colpi di piccone sono di De Nicolò, Silecchia e del solito Vasco. La risposta del Terlizzi viaggia sulla stessa lunghezza d'onda: 3-0 alla Virtus Montalbano. Per i rosoblù di De Leo De Manna e due volte Tempesta, che sale a quota 7 gol in campionato. [v.p.]

VELA LA PRIMA MANCHE DEL XVI CAMPIONATO INVERNALE D'ALTEURA

«Morgan» e «Nellaria» mettono la prua avanti

● «Morgan IV» (Barion) nella categoria altura e «Nellaria» (CN Bari) tra i minialtura si sono aggiudicate la prima manche del XVI campionato invernale d'altura «Città di Bari», dopo le ultime due prove in programma.

La due giorni di regate, caratterizzata da un clima quasi primaverile, si è aperta XVI Coppa Cus organizzata dall'omonimo circolo che quest'anno ha anche il compito di coordinare l'intero campionato con il referente Andrea Polieri.

Al termine della prova la XVI Coppa Cus - assegnata per questa edizione alla prima classificata nella classifica overall minialtura - è stata vinta da «Nellaria» di Vito Laforgia (CN Bari) con al timone Fabrizio Buono, seguita da «Extravagance» (LNI Bari), timonata dall'armatore Giuseppe Pannarale. Ai fratelli Pannarale, primi in tempo reale, non è bastato il distacco per mettersi alle spalle l'imbarcazione di Laforgia. Al terzo posto «Argentina» (CN Bari) con al timone l'armatore Francesco Lorusso.

Situazione analoga anche nella classe altura: «Neo» (CV Bari), prima in tempo reale, non è riuscita a superare «Morgan IV» (Barion) nella classifica

overall della classe altura, guidata dall'imbarcazione di Nicola De Gemmis, con al timone Mario Zaetta. Al secondo posto «Orione» (LNI Bari) di Nunzio Pio Bellincontro, timonata da Salvatore Cervellieri e terza «Neo» (CV Bari) di Paolo Semeraro, timonata da Claudio Arborea. Nulla di fatto, invece, per la XVI Coppa Barion in programma domenica scorsa. Una giornata di sole con vento quasi nullo ha accolto gli equipaggi sul campo di regata. Il comitato di regata ha posizionato le boe sul campo di regata e dato la partenza, ma poco dopo si è deciso di annullare la prova e far rientrare agli ormeggi le imbarcazioni iscritte.

A chiusura del fine settimana si chiude, quindi, la prima manche della XVI edizione del campionato invernale «Città di Bari», vinta nella classe altura da «Morgan IV» (Barion), seguita da «Orione» (LNI Bari) e «Neo» (CV Bari).

Tra i minialtura, invece, si aggiudica la prima manche «Nellaria» (CN Bari). Seconda «Jerry Speed» (LNI Bari) di Livia Federici e timonata da Valerio Galati, seguita da «Argentina» (CN Bari).

AUTOMOBILISMO È IL PIÙ FORTE PILOTA PUGLIESE NELLA CATEGORIA 16-35 ANNI

Margiotta, un piccolo grande fulmine

Il tredicenne nocese conquista il campionato regionale Rotax di kart

● A bordo del suo kart corre talmente veloce da meritare di gareggiare con i grandi. E di vincere. Gigi Margiotta, 13 anni, da Noci, è il più forte pilota della Puglia nella categoria dai 16 ai 35 anni. Nonostante la sua età, infatti, ha disputato e conquistato il campionato regionale Rotax 16-35 anni, 10 gare in giro per la regione dove è stato il più veloce nella classifica finale aggiudicandosi anche un test con una monoposto stile F1 da 160 cavalli. La passione di Gigi parte da lontano, dalla macchinina elettrica regalatagli da papà Michele a 4 anni. Poi il primo go-kart a benzina che ha messo in moto una passione innata. A cinque anni non ancora compiuti Gigi scende in pista per la prima volta. La prima gara arriva ad 8 anni ed è subito vittoria al campionato regionale nella categoria Baby kart dagli 8 ai 10 anni. Il successo viene ripetuto anche nel 2010 e nel 2011, anno in cui Gigi partecipa anche al mondiale piazzandosi al 23mo posto. Nel 2012 l'avventura internazionale si ripete con il 12mo posto. Poi il cambio di

marcia del 2014 e il titolo al campionato Rotax nonostante lo «svantaggio» dell'età. Perché Gigi corre talmente veloce da anticipare i tempi. «Questa vittoria è una grande soddisfazione per mio figlio e per me - dice papà Michele Margiotta - e lo è anche per chi lo ha visto crescere. In passato avevamo già vinto tanto ma questo successo è davvero qualcosa in più». E ora quali sono gli obiettivi? «Purtroppo i sogni sono pochi - dice il papà manager - conosciamo la realtà di questo sport ed è una realtà fatta di soldi e fortuna. Quando si arriva a livelli più alti bisogna partecipare in modo assiduo alle gare importanti che ci sono in tutta Italia e le spese sono molte. Nel 2015 dovremmo riuscire a fare qualcosa di più grande grazie all'interessamento di alcuni sponsor e in particolare ad un'azienda che ci ha promesso di farsi carico delle spese per il campionato italiano». Il nocese si allena quattro giorni a settimana in piscina e nei fine settimana scende in pista con il numero 3, il suo portafortuna, quello del primo kart. [Patrizia Nettis]

HANDBIKE IL TERLIZZESE RICEVERÀ LA PRESTIGIOSA ONORIFICENZA

Mazzone, un fine d'anno ricco di premi

In arrivo la seconda medaglia d'oro al valore atletico per i risultati del 2013



HANDBIKE Il terlizze Mazzone

● **TERLIZZI.** Finale d'anno ricco di riconoscimenti per il paralimpico Luca Mazzone. Il terlizze il prossimo 19 dicembre farà parte della delegazione di atleti che parteciperanno alla celebrazione nella basilica di San Pietro a Roma presieduta da papa Francesco in occasione delle celebrazioni per i 100 anni del CONI.

Luca Mazzone inoltre, verrà insignito della medaglia d'oro al valore atletico quale riconoscimento dei risultati agonistici ottenuti nel 2013 nell'handbike. Per il barese si tratta della seconda medaglia dopo quella che gli è stata consegnata per le medaglie conquistate nel nuoto alle paralimpiadi di Sydney nel 2000. L'onorificenza verrà consegnata nel corso di una cerimonia predisposta dal comitato territoriale del CONI.

Infine lunedì prossimo Mazzone parteciperà alla festa di fine anno del Circolo Canottieri Aniene, società per cui è tesserato insieme alla campionessa del nuoto Federica Pellegrini mentre il giorno dopo presso la sede del CONI a Roma riceverà le due medaglie d'oro e una d'argento conquistate ai mondiali di handbike a Greenville in Sud Carolina.

Antonio Gattulli

IL «MISTERO»

DOMANDE ALL'ASSESSORE

SPIEGAZIONI

Il consigliere comunale del Pd chiede «le reali motivazioni» per le quali la gara pubblica non è mai stata effettuata

«Manutenzione del verde un servizio senza gara»

● **TRANI.** Perché non è ancora mai partita una gara pubblica per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde urbano, pur annunciata nel mese di giugno con l'approvazione di un progetto preliminare: se lo domanda ancora una volta (non avendo mai ricevuto riposte, anche a precedenti note sull'argomento) il consigliere comunale del Pd **Tommaso Laurora**, che questa volta si rivolge all'assessore con delega al verde pubblico (il vicesindaco de Simone) ricostruendo la faccenda in una nota. «Nel mese di giugno scorso - spiega infatti Laurora - le cronache riportavano la notizia della intervenuta approvazione da parte della giunta comunale del progetto preliminare per il servizio di manutenzione del verde pubblico. Lo stesso sindaco Riserbato dette l'annuncio del provvedimento, che avrebbe consentito l'affidamento per un triennio del servizio mediante gara pubblica».



VERDE PUBBLICO Si parla di manutenzione

Secondo il consigliere del Pd «in quel periodo era evidente l'intenzione di tacitare la polemica sviluppata sulla gara per l'affidamento dello stesso servizio, frazionata dall'ing. Laricchia in più lotti e revocata dal segretario generale».

Pare infatti che il progetto preliminare «approvato dalla giunta comunale (ma nemmeno sottoscritto da un altro dei dirigenti che ha prestato servizio nell'ufficio tecnico e poi andato via, l'ing. Didonna», si presentasse «censurabile per il valore indicato dell'appalto e per una serie di imprecisioni riportate negli elaborati. Tutte le perplessità suscitate furono da me evidenziate - dice Laurora - ai soggetti competenti, tecnici e politici, per mezzo di una apposita nota, la quale sarà rimasta sepolta in qualche faldone tumulato su qualche scrivania, non avendo ricevuto, come quasi sempre avviene, una sia pur minima risposta».

Sono passati quasi sei mesi e

«non si sente parlare né di revisione delle inesattezze del progetto preliminare e ne' di gara pubblica. Più che una stranezza questo sembra un mistero. Qualcuno potrebbe fornire come spiegazione la presunta carenza di organico dell'ufficio tecnico e dell'ufficio appalti, ma non mi sembra congrua perché i dipendenti attualmente in servizio sono numericamente sempre gli stessi da venti anni, ed anzi oggi sono anche più qualificati. Il mistero si infittisce se si pensa che esiste nella giunta comunale un assessore che ha la specifica delega al verde pubblico».

E' a lui che Laurora si rivolge chiedendo «spiegazioni sulle reali motivazioni per le quali la gara pubblica non è mai partita, e su cosa stiano facendo gli uffici del suo assessorato in ordine alle eccezioni a suo tempo presentate sul progetto preliminare», auspicando di avere almeno questa volta delle risposte in merito alla questione sollevata. [Lucia de Mari]

le altre notizie

TRANI

LA PRESENTAZIONE

Il nuovo libro di Mons. Leuzzi nella biblioteca comunale

■ Oggi, martedì 9 dicembre, presso la sala Ronchi della biblioteca comunale, si terrà la presentazione dell'ultimo volume di Mons. Lorenzo Leuzzi, vescovo titolare di Cittanova e ausiliare della diocesi di Roma, dal titolo «Dal'Evangelii Nuntiandi all'Evangelii Gaudium. Il coraggio della modernità», Libreria Editrice Vaticana, Roma 2014. Saluti di benvenuto di Mons. Giovan Battista Pichierri, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, e Luigi Riserbato, sindaco di Trani. Interventi di Pina Masciavè, del movimento Vivere in, e di Savy Di Lernia, del cenacolo San Francesco. Moderatore, Mauro Spallucci, vice presidente diocesano Ucid. Conclusioni dell'autore. L'iniziativa è promossa dalla collaborazione delle parrocchie San Francesco e San Giuseppe, Comune di Barletta, movimento Vivere, Unione giuristi cattolici di Trani.

LO SPETTACOLO

Nino Frassica in Puglia in due appuntamenti

■ La stravaganza della comicità italiana a teatro in due date che promettono spettacolo e risate.

Nino Frassica farà tappa in Puglia in due appuntamenti pensati ed organizzati dall'associazione Corte sveva, insieme con il circolo del cinema Dino Risi, a sostegno dell'Associazione italiana per la ricerca contro il cancro. Gli eventi, rispettivamente, domani sera, mercoledì 10 dicembre, ad Andria, presso la sala 5 del Cinemas, alle 21, e l'Isceglie, presso il teatro Garibaldi, in piazza Margherita di Savoia. E domani, alle 18.45, presso la sede del circolo del cinema Dino Risi, a Trani in via Ciardi, 26, si terrà la conferenza stampa di presentazione delle due serate, presente Frassica.

TEATRO IN VERNACOLO

Merecule a natale! domani e sabato all'Impero

■ Andrà in scena da domani, mercoledì sabato 13 dicembre, presso il teatro Impero, «Merecule a natale!», nuova commedia in due atti, in vernacolo tranese, con, sul palcoscenico, oltre Enzo Guacci, che ne è anche autore e regista, i seguenti attori: Cristina Di Gennaro; Mattia Palmieri; Pina Albanese; Franco Precchiazzi; Giovanni Lops; Rosaria Amoroso; Concetta Arcieri; Angela Raffaele; Rino Franco; Emanuele Palmieri. Sipario alle 21, rivendita al botteghino del teatro. Info: 0883583444. I

LA PROPOSTA DE SIMOLA (PD)

«L'ex mercato ortofrutticolo diventi cittadella della gioventù»

● **TRANI.** Perché non fare dell'ex mercato ortofrutticolo di via Andria una struttura importante come una «cittadella della gioventù»: la proposta è di Vincenzo De Simola del Pd, che in una nota firmata anche dal segretario del partito Nicola Amoroso, sostiene di aver accolto con favore l'intervento del Comitato quartiere di via Andria che denunciava proprio la situazione di quell'area in abbandono.

«A tal proposito lanciamo una idea - dice De Simola - per la ristrutturazione di questa struttura abbandonata da troppo tempo e che il Comune di Trani potrebbe realizzare d'intesa con la Provincia, proprietaria del sito. Abbiamo sempre pensato, infatti, che quella struttura sarebbe idonea per diventare una sorta di cittadella gioventù, finalizzata alla realizzazione di un centro di aggregazione giovanile, che consenta ai giovani di organizzare eventi culturali nel campo della cinematografia, della fotografia, della

musica, della danza, della letteratura, delle arti di strada e delle arti visive».

Dice De Simola: «Riteniamo, infatti, che se l'amministrazione ponesse attenzione a questa proposta la cittadinanza potrebbe trarne duplice beneficio: da un lato la riqualificazione di una struttura abbandonata; dall'altro creerebbe occasioni di socializzazione e di crescita e opportunità di creatività e valorizzazione delle competenze». Cosa inserire nella cittadella della gioventù: «Sarebbe bello realizzare in quella struttura una sala-musica, finalizzata a mettere a disposizione di tutti i musicisti e gruppi locali; un locale insonorizzato ed attrezzato dove poter organizzare eventi musicali ma anche stage, seminari, corsi di formazione, concorsi, festival, serate a tema. Potrebbe diventare un luogo dove promuovere incontri, conferenze, seminari, forum locali, al fine di favorire la conoscenza e la mobilità dei giovani» [lu.dem.]

La città pronta ad ospitare la carovana Telethon

Anche a Trani, dal 12 al 14 dicembre, solidarietà di scena con i volontari dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare

NICO AURORA

● **TRANI.** I veri volti di Telethon 2014? Domenico, 4 anni, distrofico ma mago del tablet. Daniele, 18, che ha superato la crisi della fibrosi cistica e vive un'ottima qualità di vita. Gianmaria, il piccolo che ama i treni. Alino, il bambino di 3 anni che, fisicamente, non crescerà mai. Avere ritratto loro significa avere rappresentato plasticamente i successi della ricerca. Nell'attesa della discesa in piazza (anche a Trani, dal 12 al 14 dicembre davanti alla sede della Bnl, in via Aldo Moro), quali passi avanti ha compiuto Telethon nella ricerca? E l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, gemellata con Telethon, quanto sta incidendo nel territorio?

La collaborazione Telethon-Uildm ha avuto inizio nel 1990 «e ha portato a risultati straordinari in termini di coinvolgimento, fondi raccolti, traguardi raggiunti e capacità

e desiderio di crescere insieme - ha detto il presidente della sezione di Trani della Uildm, **Gennaro Palmieri** -. Il nostro impegno sul territorio non è mai venuto meno, abbiamo collaborato con enti ed istituzioni, i passi avanti sono stati molti, altro vogliamo fare. Puntiamo sull'attenzione al territorio, ci sforziamo per portare soldi alla ricerca». Ma oggi, si fa più fatica sulla ricerca o sulle obblazioni?

«Sulla ricerca - risponde **Rodolfo Schiavo**, responsabile istituzionale di Telethon -, perché siamo trasparenti e la gente, di noi, si fida. Il nostro percorso è tracciabile, i risultati sono condivisi, i finanziamenti pubblicamente dichiarati. Quello che, oggi, possiamo affermare con certezza è che abbiamo rafforzato la ricerca d'eccellenza. Oltre 423 milioni di euro destinati alla ricerca hanno permesso, tra le altre cose, di salvare 11 bambini da una malattia grave,



TELETHON
Torna la solidarietà anche a Trani, dal 12 al 14 dicembre davanti alla sede della Bnl, in via Aldo Moro

oltre che dare conforto e dignità di vita a centinaia di persone. Telethon non è solo la maratona Rai e scende anche nelle piazze, ma, senza quella, farebbe fatica». Per il dottor **Vincenzo Nigro**, ricercatore di Telethon, «i soldi della manifestazione finanziano il meglio. Tanti sono i progetti che meriterebbero sostegno, ma la scelta cade sui migliori tre in assoluto, e questo certifica il rigore della campagna. Peraltro, centrare un risultato su una malattia genetica aiuta ad affrontare la ricerca sulle altre. Si preferisce chiudere su una e, solo dopo, aprire su altri percorsi. Oggi, trovare un gene è più facile perché si è partiti da uno per il quale sono serviti anni. In altre parole, la cura per una singola malattia si estende ad altre ed innesca un processo virtuoso che ha aperto l'interesse delle case farmaceutiche e di soggetti istituzionali che hanno alimentato la rete dei finanziamenti».

In tale rete è pienamente inserita, da sempre, la Banca nazionale del lavoro. Il referente territoriale dell'istituto, **Gioacchino Lionetti**, ha riferito che «Bnl ha raccolto 240 milioni in tutti questi anni, lo scorso anno 430mila euro in tutta la Puglia. Il totale aumenta, diminuiscono gli importi individuali, ma noi lavoriamo per Telethon tutto l'anno, molto spesso anche fuori orario».

Infine, i rappresentanti delle istituzioni pubbliche. «La Provincia c'è sempre - ha detto il consigliere **Beppe Corrado** -, anche se sotto altra forma. Ma, soprattutto, c'è sempre il volontario, per il quale dovremmo spenderci pure quando non c'è Telethon». «E noi abbiamo concesso il patrocinio a Telethon Trani - ha fatto sapere **Rosa Uva**, assessore comunale ai servizi sociali -, confermando la nostra vicinanza al bisogno ed alle famiglie».

Con le Vincenziane della Cattedrale, San Nicola arriva anche alle famiglie meno abbienti di Molfetta



MOLFETTA – Per alcuni bambini il 6 dicembre è un giorno come tutti gli altri. Senza regali e tra mille problemi, è negata loro la possibilità di trascorrere un momento magico e ricco di aspettative, all'insegna della spensieratezza, della gioia e del gioco.

Per far fronte a questa emergenza e per il terzo anno consecutivo, in occasione del giorno di San Nicola, il Gruppo di Volontariato Vincenziano della Parrocchia Cattedrale di Molfetta in collaborazione con l'Agenzia Frog di **Antonio Roselli**, si è reso promotore della distribuzione di giocattoli destinati a 60 bambini appartenenti a famiglie meno abbienti.

Facendo leva sulla sensibilità dei concittadini, anche quest'anno le Consorelle sono riuscite ad organizzare una serata che ha reso il giorno dedicato al Vescovo di Myra speciale e indimenticabile. L'Associazione che si occupa ormai da tempo di nuclei familiari disagiati e che vivono spesso in condizioni di precarietà, ha regalato un momento altamente significativo poiché diretto al mondo dell'infanzia, una fascia d'età ancora più sensibile e bisognosa di avvertire il calore della fratellanza.

La suggestiva cornice della città vecchia si è accesa con luci e colori e ha iniziato a suonare al ritmo delle voci e del battito di mani di grandi e piccini. Ci è voluto davvero poco per creare un clima di festa. Una pallina di stoffa, un telo colorato, tanta musica e animatori professionisti che hanno coinvolto i bambini in attività divertenti sino a quando, qualcuno vestito di rosso e con la barba folta e bianca è sbucato dalla stradina di via Forno lasciando tutti a bocca aperta. Gli occhi strabuzzati e pieni di entusiasmo dei bambini sono stati la migliore ricompensa per l'attività svolta dal Gruppo di Volontariato Vincenziano. Uno ad uno, seduti in braccio a San Nicola, i piccini hanno ricevuto un sacco contenente giocattoli sia nuovi che di seconda mano. Come ci ha tenuto a precisare la coordinatrice dell'evento **Pina Sallustio**, è stata organizzata una cernita molto serrata tra i giochi pervenuti alla Caritas di Molfetta poiché «*i bambini hanno tutti gli stessi diritti e non sarebbe stato giusto offrire regali in cattivo stato*».

L'iniziativa, alla quale ha partecipato anche il vice sindaco **Bepi Maralfa** (nella foto: Sallustio, Maralfa, Roselli), dunque ha voluto sensibilizzare ancora una volta l'opinione pubblica riguardo il tema della povertà, una situazione di precarietà sociale che non si può ignorare e che grida aiuto. Ma non si è trattato solo di un'azione etica ma anche di uno slancio di cuore. L'idea di poter donare, seppur con piccoli gesti, un sorriso ad un bambino è sintomo di un impegno che grazie ai volontari che quotidianamente operano a fianco degli ultimi, diventa vero e concreto.



MARTEDÌ 09 DICEMBRE 2014 **ATTUALITÀ**

Il progetto è stato illustrato dai vertici della stessa azienda sanitaria

Curare con il sorriso, la Asl Bat mette in campo i suoi “clowndottori”

Ad Andria, tra le altre iniziative, anche la presentazione del libro “Clown in Ospedale”

LA REDAZIONE

Curare con il Sorriso. La Asl Bt ha avviato un importante progetto di Clownterapia in collaborazione con l'associazione Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso.

Il progetto è stato illustrato a Trani, nella sala conferenze dell'Ospedale San Nicola Pellegrino, con la partecipazione di Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt, Dino Leonetti, Presidente Associazione Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso e Massimiliano La Paglia, Responsabile Progetto di Formazione Clownterapia.



La terapia del sorriso o gelotologia promuove la possibilità di integrare la medicina tradizionale con il sorriso e il pensiero positivo. Sperimentata in numerose realtà italiane e già avviata lo scorso anno nella Asl Bt, la clownterapia risulta un importante strumento terapeutico a beneficio non solo dei bambini ma anche degli adulti.

Lo scorso anno il progetto ha consentito la formazione di 25 clowndottori che dopo aver concluso il percorso di formazione hanno prestato quasi 900 ore di servizio in tutte le strutture pediatriche della Asl Bt (Andria, Bisceglie, Barletta) diffondendo il sorriso tra 1500 bambini.

Il progetto appena avviato prevede tre filoni di intervento:

Formazione clowndottori. Per il secondo anno consecutivo la Asl Bat promuove un progetto di formazione Clowndottori che coinvolgerà 27 soggetti. Il progetto avviato il 6 dicembre e si svolgerà per 16 fine settimana fino a settembre 2015. Il percorso formativo viene realizzato da docenti della Federazione Nazionale Clowndottori con la supervisione di Massimiliano La Paglia, e prevede insegnamenti in gelotologia, psicologia dell'età evolutiva, igiene ospedaliera, improvvisazione teatrale, clowneria, storia del clown, ricerca del personaggio, mimo e magia comica.

Il percorso formativo prevede 200 ore di formazione in aula e 100 ore di tirocinio presso le strutture della Asl Bt. A conclusione del percorso di formazione i Clowndottori si faranno promotori di una Campagna del Sorriso con due accessi settimanali nelle strutture che saranno individuate (pediatria, oncologia, neurologia, psichiatria, strutture semiresidenziali e residenziali per anziani)

Progetto di ricerca "Ridere fa buon sangue". Il progetto di ricerca clinica “Ridere fa buon sangue” coinvolge l'unità operativa di Ematologia dell'ospedale di Barletta diretta da Giuseppe Tarantini e l'unità operativa di Laboratorio Analisi dell'ospedale di Barletta diretta da Michele Saponaro.

L'obiettivo della ricerca è quello di evidenziare se e quanto la terapia può determinare cambiamenti nello stato di salute dei pazienti.

Nella prima fase della ricerca saranno rilevati i parametri biologici e i livelli di ansia e depressione attraverso la somministrazione di test specifici e il tasso dell'ossitocina. Nella seconda fase la rilevazione dei parametri biologici, psicologici ed ematici seguirà gli interventi di clownterapia. L'obiettivo della ricerca è quindi quello di verificare cambiamenti nei parametri individuati in seguito a interventi mirati di terapia del sorriso.

Progetto di ricerca "Ridere non ha età". Il progetto “Ridere non ha età” coinvolge una residenza sanitaria per anziani di Andria e anche in questo caso lo scopo del progetto di ricerca è quello di mettere in evidenza se e quanto sia efficace la clownterapia attraverso l'analisi di parametri psicologici, biologici ed ematochimici (cortisolo e ossitocina).

Come nel progetto di ricerca “Ridere fa buon sangue” saranno rilevati i parametri biologici, psicologici ed ematici prima e dopo l'intervento di terapia del sorriso.

Pubblicazione del volume. Il primo libro dell'associazione Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso “Clown in Ospedale” racconta le esperienze di formazione e di intervento dei primi Clowndottori della Asl Bt. Il volume sarà presentato il 18 dicembre ad Andria. Il ricavato della vendita andrà a sostegno di tutte le attività di Clownterapia.

«Sosteniamo con forza che ridere fa bene - dice Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt - e non solo ai bambini. Fa bene alle donne e agli uomini di ogni età e noi vogliamo che il sorriso sia compagno di vita anche di chi per qualche o per molti giorni resta nelle nostre strutture ospedaliere o territoriali di assistenza. Per me, 1500 bambini che per un anno hanno aspettato i Clowndottori e hanno riso insieme a loro anche se nelle corsi di un ospedale, sono un gran bel risultato. E ora vogliamo che il sorriso arrivi anche nei reparti per adulti, come l'Emalogia, o nelle strutture residenziali per anziani. Attraverso i progetti di ricerca avviati intendiamo dimostrare quanto e se ridere fa bene, non solo al tono del nostro umore ma anche alla nostra salute. E lo facciamo con il supporto delle professionalità interne alle nostre strutture, che ringrazio per la disponibilità e l'entusiasmo, e con la collaborazione dei professionisti dell'associazione Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso».



MARTEDÌ 09 DICEMBRE 2014 CRONACA

La novità

Curare con il sorriso. La Asl Bt mette in campo i suoi "clowndottori"

Il progetto è stato illustrato dai vertici della stessa Asl

REDAZIONE

Curare con il Sorriso. La Asl Bt ha avviato un importante progetto di Clownterapia in collaborazione con l'associazione Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso.

Il progetto è stato illustrato a Trani, nella sala conferenze dell'Ospedale San Nicola Pellegrino, con la partecipazione di Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt, Dino Leonetti, Presidente Associazione Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso e Massimiliano La Paglia, Responsabile Progetto di Formazione Clownterapia.



La terapia del sorriso o gelotologia promuove la possibilità di integrare la medicina tradizionale con il sorriso e il pensiero positivo. Sperimentata in numerose realtà italiane e già avviata lo scorso anno nella Asl Bt, la clownterapia risulta un importante strumento terapeutico a beneficio non solo dei bambini ma anche degli adulti.

Lo scorso anno il progetto ha consentito la formazione di 25 clowndottori che dopo aver concluso il percorso di formazione hanno prestato quasi 900 ore di servizio in tutte le strutture pediatriche della Asl Bt (Andria, Bisceglie, Barletta) diffondendo il sorriso tra 1500 bambini.

Il progetto appena avviato prevede tre filoni di intervento:

FORMAZIONE CLOWNDOTTORI

Per il secondo anno consecutivo la Asl Bt promuove un progetto di formazione ClownDottori che coinvolgerà 27 soggetti. Il progetto avviato il 6 dicembre e si svolgerà per 16 fine settimana fino a settembre 2015. Il percorso formativo viene realizzato da docenti della Federazione Nazionale Clowndottori con la supervisione di Massimiliano La Paglia, e prevede insegnamenti in gelotologia, psicologia dell'età evolutiva, igiene ospedaliera, improvvisazione teatrale, clowneria, storia del clown, ricerca del personaggio, mimo e magia comica.

Il percorso formativo prevede 200 ore di formazione in aula e 100 ore di tirocinio presso le strutture della Asl Bt. A conclusione del percorso di formazione i Clowndottori si faranno promotori di una Campagna del Sorriso con due accessi settimanali nelle strutture che saranno individuate (pediatria, oncologia, neurologia, psichiatria, strutture semiresidenziali e residenziali per anziani)

PROGETTO DI RICERCA "RIDERE FA BUON SANGUE"

Il progetto di ricerca clinica "Ridere fa buon sangue" coinvolge l'unità operativa di Ematologia dell'ospedale di Barletta diretta da Giuseppe Tarantini e l'unità operativa di Laboratorio Analisi dell'ospedale di Barletta diretta da Michele Saponaro.

L'obiettivo della ricerca è quello di evidenziare se e quanto la terapia può determinare cambiamenti nello stato di salute dei pazienti.

Nella prima fase della ricerca saranno rilevati i parametri biologici e i livelli di ansia e depressione attraverso la somministrazione di test specifici e il tasso dell'ossitocina.

Nella seconda fase la rilevazione dei parametri biologici, psicologici ed ematici seguirà gli interventi di clownterapia. L'obiettivo della ricerca è quindi quello di verificare cambiamenti nei parametri individuati in seguito a interventi mirati di terapia del sorriso.

PROGETTO DI RICERCA "RIDERE NON HA ETÀ"

Il progetto "Ridere non ha età" coinvolge una residenza sanitaria per anziani di Andria e anche in questo caso lo scopo del progetto di ricerca è quello di mettere in evidenza se e quanto sia efficace la clownterapia attraverso l'analisi di parametri psicologici, biologici ed ematochimici (cortisolo e ossitocina).

Come nel progetto di ricerca "Ridere fa buon sangue" saranno rilevati i parametri biologici, psicologici ed ematici prima e dopo l'intervento di terapia del sorriso.

PUBBLICAZIONE DEL VOLUME

Il primo libro dell'associazione Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso "Clown in Ospedale" racconta le esperienze di formazione e di intervento dei primi Clowndottori della Asl Bt. Il volume sarà presentato il 18 dicembre ad Andria. Il ricavato della vendita andrà a sostegno di tutte le attività di Clownterapia.

"Sosteniamo con forza che ridere fa bene - dice Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt - e non solo ai bambini. Fa bene alle donne e agli uomini di ogni età e noi vogliamo che il sorriso sia compagno di vita anche di chi per qualche o per molti giorni resta nelle nostre strutture ospedaliere o territoriali di assistenza. Per me, 1500 bambini che per un anno hanno aspettato i Clowndottori e hanno riso insieme a loro anche se nelle corsie di un ospedale, sono un gran bel risultato. E ora vogliamo che il sorriso arrivi anche nei reparti per adulti, come l'Emalogia, o nelle strutture residenziali per anziani. Attraverso i progetti di ricerca avviati intendiamo dimostrare quanto e se ridere fa bene, non solo al tono del nostro umore ma anche alla nostra salute. E lo facciamo con il supporto delle professionalità interne alle nostre strutture, che ringrazio per la disponibilità e l'entusiasmo, e con la collaborazione dei professionisti dell'associazione Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso".



MARTEDÌ 09 DICEMBRE 2014

CRONACA

La novità

Curare con il sorriso. La Asl Bt mette in campo i suoi “clowndottori”

Il progetto è stato testato nei mesi scorsi anche nelle strutture pediatriche di Bisceglie

LA REDAZIONE



Curare con il Sorriso. La Asl Bt ha avviato un importante progetto di Clownterapia in collaborazione con l'associazione Andria Città Sana – In Compagnia del Sorriso.

Il progetto è stato illustrato a Trani, nella sala conferenze dell'Ospedale San Nicola Pellegrino, con la partecipazione di Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt, Dino Leonetti, Presidente Associazione Andria Città Sana – In Compagnia del Sorriso e Massimiliano La Paglia, Responsabile Progetto di Formazione Clownterapia.

La terapia del sorriso o gelotologia promuove la possibilità di integrare la medicina tradizionale con il sorriso e il pensiero positivo. Sperimentata in numerose realtà italiane e già avviata lo scorso anno nella Asl Bt, la clownterapia risulta un importante strumento terapeutico a beneficio non solo dei bambini ma anche degli adulti.

Lo scorso anno il progetto ha consentito la formazione di 25 clowndottori che dopo aver concluso il percorso di formazione hanno prestato quasi 900 ore di servizio in tutte le strutture pediatriche della Asl Bt (Andria, Bisceglie, Barletta) diffondendo il sorriso tra 1500 bambini.

Il progetto appena avviato prevede tre filoni di intervento:

FORMAZIONE CLOWNDOTTORI

Per il secondo anno consecutivo la Asl Bt promuove un progetto di formazione ClownDottori che

coinvolgerà 27 soggetti. Il progetto avviato il 6 dicembre e si svolgerà per 16 fine settimana fino a settembre 2015. Il percorso formativo viene realizzato da docenti della Federazione Nazionale Clowndottori con la supervisione di Massimiliano La Paglia, e prevede insegnamenti in gelotologia, psicologia dell'età evolutiva, igiene ospedaliera, improvvisazione teatrale, clowneria, storia del clown, ricerca del personaggio, mimo e magia comica.

Il percorso formativo prevede 200 ore di formazione in aula e 100 ore di tirocinio presso le strutture della Asl Bt. A conclusione del percorso di formazione i Clowndottori si faranno promotori di una Campagna del Sorriso con due accessi settimanali nelle strutture che saranno individuate (pediatrie, oncologia, neurologia, psichiatria, strutture semiresidenziali e residenziali per anziani)

PROGETTO DI RICERCA "RIDERE FA BUON SANGUE"

Il progetto di ricerca clinica "Ridere fa buon sangue" coinvolge l'unità operativa di Ematologia dell'ospedale di Barletta diretta da Giuseppe Tarantini e l'unità operativa di Laboratorio Analisi dell'ospedale di Barletta diretta da Michele Saponaro.

L'obiettivo della ricerca è quello di evidenziare se e quanto la terapia può determinare cambiamenti nello stato di salute dei pazienti.

Nella prima fase della ricerca saranno rilevati i parametri biologici e i livelli di ansia e depressione attraverso la somministrazione di test specifici e il tasso dell'ossitocina.

Nella seconda fase la rilevazione dei parametri biologici, psicologici ed ematici seguirà gli interventi di clownterapia. L'obiettivo della ricerca è quindi quello di verificare cambiamenti nei parametri individuati in seguito a interventi mirati di terapia del sorriso.

PROGETTO DI RICERCA "RIDERE NON HA ETÀ"

Il progetto "Ridere non ha età" coinvolge una residenza sanitaria per anziani di Andria e anche in questo caso lo scopo del progetto di ricerca è quello di mettere in evidenza se e quanto sia efficace la clownterapia attraverso l'analisi di parametri psicologici, biologici ed ematochimici (cortisolo e ossitocina).

Come nel progetto di ricerca "Ridere fa buon sangue" saranno rilevati i parametri biologici, psicologici ed ematici prima e dopo l'intervento di terapia del sorriso.

PUBBLICAZIONE DEL VOLUME

Il primo libro dell'associazione Andria Città Sana – In Compagnia del Sorriso "Clown in Ospedale" racconta le esperienze di formazione e di intervento dei primi Clowndottori della Asl Bt. Il volume sarà presentato il 18 dicembre ad Andria. Il ricavato della vendita andrà a sostegno di tutte le attività di Clownterapia.

"Sosteniamo con forza che ridere fa bene – dice Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt – e non solo ai bambini. Fa bene alle donne e agli uomini di ogni età e noi vogliamo che il sorriso sia compagno di vita anche di chi per qualche o per molti giorni resta nelle nostre strutture ospedaliere o territoriali di assistenza. Per me, 1500 bambini che per un anno hanno aspettato i Clowndottori e hanno riso insieme a loro anche se nelle corsi di un ospedale, sono un gran bel risultato. E ora vogliamo che il sorriso arrivi anche nei reparti per adulti, come l'Emalogia, o nelle strutture residenziali per anziani. Attraverso i progetti di ricerca avviati intendiamo dimostrare quanto e se ridere fa bene, non solo al tono del nostro umore ma anche alla nostra salute. E lo facciamo con il supporto delle professionalità interne alle nostre strutture, che ringrazio per la disponibilità e l'entusiasmo, e con la collaborazione dei professionisti dell'associazione Andria Città Sana – In Compagnia del Sorriso".



MARTEDÌ 09 DICEMBRE 2014

CRONACA

La novità

Curare con il sorriso. La Asl Bt mette in campo i suoi “clowndottori”

Il progetto è stato illustrato dai vertici della stessa Asl

LA REDAZIONE



Curare con il Sorriso. La Asl Bt ha avviato un importante progetto di Clownterapia in collaborazione con l'associazione Andria Città Sana – In Compagnia del Sorriso.

Il progetto è stato illustrato a Trani, nella sala conferenze dell'Ospedale San Nicola Pellegrino, con la partecipazione di Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt, Dino Leonetti, Presidente Associazione Andria Città Sana – In Compagnia del Sorriso e Massimiliano La Paglia, Responsabile Progetto di Formazione Clownterapia.

La terapia del sorriso o gelotologia promuove la possibilità di integrare la medicina tradizionale con il sorriso e il pensiero positivo. Sperimentata in numerose realtà italiane e già avviata lo scorso anno nella Asl Bt, la clownterapia risulta un importante strumento terapeutico a beneficio non solo dei bambini ma anche degli adulti.

Lo scorso anno il progetto ha consentito la formazione di 25 clowndottori che dopo aver concluso il percorso di formazione hanno prestato quasi 900 ore di servizio in tutte le strutture pediatriche della Asl Bt (Andria, Bisceglie, Barletta) diffondendo il sorriso tra 1500 bambini.

Il progetto appena avviato prevede tre filoni di intervento:

FORMAZIONE CLOWNDOTTORI

Per il secondo anno consecutivo la Asl Bt promuove un progetto di formazione ClownDottori che coinvolgerà 27 soggetti. Il progetto avviato il 6 dicembre e si svolgerà per 16 fine settimana fino a settembre

2015. Il percorso formativo viene realizzato da docenti della Federazione Nazionale Clowndottori con la supervisione di Massimiliano La Paglia, e prevede insegnamenti in gelotologia, psicologia dell'età evolutiva, igiene ospedaliera, improvvisazione teatrale, clowneria, storia del clown, ricerca del personaggio, mimo e magia comica.

Il percorso formativo prevede 200 ore di formazione in aula e 100 ore di tirocinio presso le strutture della Asl Bt. A conclusione del percorso di formazione i Clowndottori si faranno promotori di una Campagna del Sorriso con due accessi settimanali nelle strutture che saranno individuate (pediatrie, oncologia, neurologia, psichiatria, strutture semiresidenziali e residenziali per anziani)

PROGETTO DI RICERCA "RIDERE FA BUON SANGUE"

Il progetto di ricerca clinica "Ridere fa buon sangue" coinvolge l'unità operativa di Ematologia dell'ospedale di Barletta diretta da Giuseppe Tarantini e l'unità operativa di Laboratorio Analisi dell'ospedale di Barletta diretta da Michele Saponaro.

L'obiettivo della ricerca è quello di evidenziare se e quanto la terapia può determinare cambiamenti nello stato di salute dei pazienti.

Nella prima fase della ricerca saranno rilevati i parametri biologici e i livelli di ansia e depressione attraverso la somministrazione di test specifici e il tasso dell'ossitocina.

Nella seconda fase la rilevazione dei parametri biologici, psicologici ed ematici seguirà gli interventi di clowneria. L'obiettivo della ricerca è quindi quello di verificare cambiamenti nei parametri individuati in seguito a interventi mirati di terapia del sorriso.

PROGETTO DI RICERCA "RIDERE NON HA ETÀ"

Il progetto "Ridere non ha età" coinvolge una residenza sanitaria per anziani di Andria e anche in questo caso lo scopo del progetto di ricerca è quello di mettere in evidenza se e quanto sia efficace la clowneria attraverso l'analisi di parametri psicologici, biologici ed ematochimici (cortisolo e ossitocina).

Come nel progetto di ricerca "Ridere fa buon sangue" saranno rilevati i parametri biologici, psicologici ed ematici prima e dopo l'intervento di terapia del sorriso.

PUBBLICAZIONE DEL VOLUME

Il primo libro dell'associazione Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso "Clown in Ospedale" racconta le esperienze di formazione e di intervento dei primi Clowndottori della Asl Bt. Il volume sarà presentato il 18 dicembre ad Andria. Il ricavato della vendita andrà a sostegno di tutte le attività di Clowneria.

"Sosteniamo con forza che ridere fa bene - dice Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt - e non solo ai bambini. Fa bene alle donne e agli uomini di ogni età e noi vogliamo che il sorriso sia compagno di vita anche di chi per qualche o per molti giorni resta nelle nostre strutture ospedaliere o territoriali di assistenza. Per me, 1500 bambini che per un anno hanno aspettato i Clowndottori e hanno riso insieme a loro anche se nelle corsie di un ospedale, sono un gran bel risultato. E ora vogliamo che il sorriso arrivi anche nei reparti per adulti, come l'Ematologia, o nelle strutture residenziali per anziani. Attraverso i progetti di ricerca avviati intendiamo dimostrare quanto e se ridere fa bene, non solo al tono del nostro umore ma anche alla nostra salute. E lo facciamo con il supporto delle professionalità interne alle nostre strutture, che ringrazio per la disponibilità e l'entusiasmo, e con la collaborazione dei professionisti dell'associazione Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso".

Clownterapia, la seconda edizione del progetto Asl Bat

Gorgoni: «Ridere fa buon sangue, ridere non ha età, ridere..è una cosa seria»



- [ASL BAT](#)
- [OSPEDALE](#)

MARTINA TORTOSA

Martedì 9 Dicembre 2014 ore 7.19

"In Russia la maggior parte degli ospedali non ha anestetici, non hanno denaro sufficiente. Alcuni, tra i bambini vittime del cancro, possono presentare metastasi alle ossa, condizione definita come il più tremendo dolore che un essere umano posso provare. Così, una madre può stare nella stanza di un bambino che non ha mai smesso di urlare e piangere per mesi, anni. L'85% delle volte che mi sono presentato con l'aspetto di un clown, hanno smesso di piangere". Fondatore della clownterapia, Patch Adams sapeva benissimo che ascoltare il malato, comprenderlo e dedicargli del tempo, sono tappe essenziali di un perfetto percorso di guarigione.

Naso rosso, camice colorato e palloncini alla mano, i clown dottori trasformano le cupe camere d'ospedale in ambienti sereni, dove il posto d'onore è costantemente occupato dal sorriso. In quest'ottica, la Asl Bat ha avviato un progetto di clownterapia, presentato sabato 6 dicembre nella sala riunioni del San Nicola Pellegrino. Giunta alla seconda edizione, l'iniziativa prevede un corso di formazione per clown dottori e due progetti di ricerca clinica: "Ridere fa buon sangue", realizzato presso l'unità operativa di ematologia di Barletta, e "Ridere non ha età", avviato in una struttura residenziale per anziani di Andria.

Alla conferenza stampa di presentazione, tra gli altri, hanno partecipato il presidente dell'associazione "Andria Città Sana - In Compagnia del Sorriso", Dino Leonetti, il responsabile del progetto formativo di Clownterapia, Massimiliano La Paglia, e il direttore generale Asl Bt, Giovanni Gorgoni. Quest'ultimo ha dichiarato: «Ridere fa buon sangue, ridere non ha età, ridere, alla fine, è una cosa seria. Il sorriso è il filo conduttore di questo secondo progetto di clownterapia, molto più convincente rispetto al primo tentativo. Spesso si dimentica la dimensione umana del paziente. Ridere e sorridere sono modi per recuperare un contatto con chi soffre».

“A scuola di sicurezza”: corso base per volontari di Protezione Civile

Il ricavato del corso servirà a comprare un defibrillatore da donare ad un ente benefico



- [CORSO](#)
- [OER](#)
- [PROTEZIONE CIVILE](#)

REDAZIONE BARLETTAVIVA

Martedì 9 Dicembre 2014

Gli operatori emergenza radio di Barletta organizzano per l'anno 2015 la seconda edizione "A scuola di sicurezza, corso base per volontari di protezione civile". Il corso, si articolerà in 15 incontri da due ore, per un totale di 30 ore, dalle ore 17 alle ore 19 e partirà il 09 gennaio 2015 fino al 17 aprile. Tutti i docenti, maggiori esperti nell'ambito del proprio settore di competenza, provenienti da tutta la Puglia, hanno accettato di relazionare gratuitamente senza nessun tipo di onere a carico dell'associazione; tra i docenti vi sarà anche l'avvocato Diliddo Michele dell'Oer Bisceglie, il dottor Di Pietro Gaetano direttore della C.O. 118 Bari-Bat, il colonello Filannino Savino della Polizia locale di Barletta, il maresciallo Pagano Pasquale della Polizia Locale di Trani, il geometra Celeste Raffaele Protezione Civile Regione Puglia, il dottor Camero Pompeo Disaster manager del Comune di Bisceglie, Fato Vito Responsabile Coordinatore Adv Bat; tra i relatori interverranno inoltre il referente delle unità cinofile D'Amato Roberto, per il salvataggio in mare Padalino Eugenio, per il servizio di previsione meteo la dottoressa Intini Francesca dell'Università degli studi di Bari e molti altri, il tutto a cura e organizzazione della dottoressa Ost. Bizzoca Teresa Responsabile dell'Oer Barletta e di tutti i soci di questa storica associazione.

L'evento è patrocinato dal comune di Barletta, dall'Asl Bat, dalla Provincia Bat, dalla Centrale Operativa 118, da Ipasvi Bat e dalla Protezione Civile della Regione Puglia; è inoltre sostenuto da Rotaract Club Barletta, distretto 2120, associazione Alba trapianti, professione militare e dall'associazione nazionale polizia di stato, sezione di Barletta.

Il costo del corso è di 25 euro, tutto il ricavato sarà impiegato per l'acquisto di un defibrillatore semi-automatico(DAE) che verrà a sua volta donato ad un ente/associazione nelle cui strutture la probabilità di arresto cardio-circolatorio è più alta e la presenza di uno strumento salvavita può veramente fare la differenza. Il corso è rivolto a tutti i cittadini, a tutte le associazioni e a tutte le istituzioni pubbliche e private. Le iscrizioni verranno accolte presso la sede degli Operatori Emergenza Radio, in via Firenze 85/c dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle 16:00 alle 20:00.



Radiologia domiciliare, ad Andria l'unico esempio della Puglia

9 dicembre 2014 [Attualità](#)

[Federica Santoro](#)

L'Associazione Tecnici Sanitari Radiologia Medica (TRSM) volontari di Andria promuove l'unico esempio di "Radiologia Domiciliare" nel panorama sanitario pugliese. Il progetto sarà presentato giovedì 11 dicembre alle 17 nella sede dell'associazione Unitre (Università delle Treradiologia domiciliare Età) di Andria in via Firenze 13: in questa occasione si parlerà dei progressi conseguiti nei primi due anni di attività ed i soci volontari dell'associazione illustreranno i possibili sviluppi futuri del programma.

Il progetto "Radiologia Domiciliare", supportato dal contributo della Fondazione Megamark di Trani e in collaborazione con la Asl Bat, ha l'obiettivo di migliorare l'assistenza dei fruitori del servizio riducendo al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.

L'accordo con la Asl Bat prevede l'esecuzione di radiografie a domicilio di pazienti con fratture di bacino, anca e femore che nelle fasi post-operatorie devono effettuare esami di controllo. Il servizio sarà rivolto principalmente agli assistiti territoriali in ADI (assistenza domiciliare integrata) o ospitati dalle RSA (residenze sanitarie per anziani) per i quali situazioni di allettamento forzato o disabilità psico-fisica rendono difficile o sconsigliabile lo spostamento dal domicilio verso le strutture ospedaliere.

“Radiologia Domiciliare” convegno l’11 dicembre ad Andria sui progressi del progetto

Aggiunto da [Redazione](#) il 9 dicembre 2014



Associazione TSRM Volontari – Andria organizza giovedì 11 dicembre p.v. alle ore 17,00 presso la sede dell’Associazione Unire – Andria in Via Firenze 13/L una conferenza sul progetto “ “Radiologia Domiciliare”.. Nell’occasione saranno presentati i notevoli progressi conseguiti dal progetto, nei suoi primi due anni di attività , ed i soci Volontari dell’Associazione illustreranno i possibili sviluppi futuri dello stesso. Unico esempio nel panorama sanitario pugliese, il progetto “Radiologia Domiciliare” promosso dall’Associazione TSRM Volontari- Andria, grazie al contributo fattivo della Fondazione Megamark di Trani, ha l’obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.



Ha quindi lo scopo di migliorare l’assistenza, rispondere in maniera efficiente alle esigenze del paziente lungodegente e limitare i disagi dei cittadini. Dallo scorso agosto il progetto è realizzato in stretta collaborazione con la ASL BAT.L’ accordo con la ASL BAT prevede l’esecuzione di radiografie a domicilio di pazienti con fratture di bacino, anca e femore che nelle fasi post-operatorie devono effettuare esami di controllo; assistiti territoriali in ADI (assistenza domiciliare integrata) o ospitati dalle RSA (residenze sanitarie per anziani) per i quali situazioni di allettamento forzato o disabilità psico-fisica rendono difficile o sconsigliabile lo spostamento dal domicilio verso le strutture ospedaliere.

Interverranno il Dr. Giovanni GORGONI (Direttore Generale ASL BAT), il Dr. Tommaso SCARABINO (Direttore Radiologia-Neuroradiologia P.O. Andria) ,il Dr. Michele MAIORANO (Dirigente Medico Responsabile dell’apparecchiature dell’Associazione). La cittadinanza tutta è invitata.

**Il Presidente pro tempore
TSRM Dott. Giacinto ABRUZZESE**



MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Un progetto di Angeli della Vita

ONDA, in Puglia la prima "scuola dopo la scuola" per diversamente abili

Presentata a Bari nella sede del Consiglio regionale. Il plauso del presidente Onofrio Introna

LA REDAZIONE

La Puglia all'avanguardia nell'impegno a vantaggio dei disabili. «Cancellare le distanze dal disagio» è l'obiettivo, nelle parole del presidente del Consiglio regionale **Onofrio Introna**, del progetto **OfficiNaDiversAbile (ONDA)**, che dopo la fase protocollare si avvia a quella realizzativa. Previsto da una convenzione tra l'ufficio consiliare di Presidenza e l'associazione **"Angeli della Vita" di Giovinazzo**, con la collaborazione della biblioteca multimediale del Consiglio Teca del Mediterraneo, realizzerà la prima "scuola dopo la scuola" per ragazze e ragazzi diversamente abili over 18 con difficoltà motorie e psichiche (autismo, disturbo del comportamento, ritardo cognitivo).

L'OfficiNaDiversAbile è sensibile al deficit cognitivo e affettivo che si verifica al termine del percorso scolastico normale. Offre una "palestra" per esercitare forme di apprendimento e anche di relazione, aperta a 35 allievi - l'accesso è su domanda degli interessati - per 240 ore complessive di corso in sei mesi. Otto moduli, gestiti da figure professionali (psicologi, riabilitatori, educatori e tutor) e laboratori su materie che comprendono la comunicazione, il risveglio emotivo, il rapporto con la natura e gli animali, l'arte, la recitazione e il teatro. Al termine, la valutazione finale degli allievi avverrà a cura di una equipe presieduta da **Roberto Canitano**, **neuropsichiatra infantile del Policlinico "Santa Maria Le Scotte" di Siena**.



«Si tratta di una delle iniziative - ha detto il presidente introna presentandola in Consiglio regionale - alle quali ci ha abituato "Angeli della vita", progetti di alto significato sociale che ci spingono a contaminarci positivamente con chi è meno fortunato. Sono interventi concreti che aprono l'istituzione a un dialogo con la disabilità e col volontariato». L'auspicio di introna è che possano allargarsi ad altri soggetti pubblici, come «esperienze apripista, strumenti di integrazione attraverso i quali le istituzioni compiono un salto di qualità degno della solidarietà e della civiltà della nostra regione».

Alla presentazione di venerdì scorso sono intervenuti anche il vicepresidente del Consiglio regionale **Peppino Longo**, tra i più assidui negli incontri nella Fattoria sociale Lena Lauriola gestita dall'associazione a Giovinazzo, il sindaco **Tommaso Depalma**, il segretario generale del Consiglio regionale **Silvana Vernola**, la dirigente del servizio consiliare biblioteca e comunicazione istituzionale **Daniela Daloiso** e il presidente di "Angeli della Vita" **Giuseppe Tulipani**.

ispirandosi alle parole di papa Francesco, «i più svantaggiati siano al centro dell'attenzione sociale e politica», l'OfficiNaDiversAbile **si impegna a promuovere la dignità umana, l'integrazione e il benessere delle persone diversamente abili**, secondo i diritti universali dell'uomo e quelli garantiti dalla Costituzione italiana e dalle leggi nazionali e regionali.



MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2014

CRONACA

Il programma

"Il cibo del sorriso" per un Natale di solidarietà

Tutti gli appuntamenti dell'Associazione Orizzonti. Si parte il 13 dicembre. I dati drammatici sulla povertà

LA REDAZIONE



Ben 4.140 famiglie pari a 12.354 persone di cui oltre 250 bambini da 0 a 3 anni. E' la popolazione dei nuovi poveri della Bat di cui l'**Associazione Orizzonti**, dal 2008 impegnata ad arginare concretamente il disagio delle nuove povertà, si sta facendo carico quotidianamente attraverso l'aiuto di un gruppo sempre crescente di volontari e di una squadra virtuosa imprenditoriale illuminata del territorio che sta condividendo una vera e propria missione: aiutare con gesti concreti il prossimo.

Per le migliaia di nuovi poveri della Bat, ed in particolare della Città di Trani, arriverà presto un altro Natale di stenti e le iniziative che vedranno coinvolta l'Associazione Orizzonti in un vero e proprio mese della Solidarietà si moltiplicano, così come cresce

vertiginosamente la richiesta di aiuto, di cibo e di farmaci.

Si comincia sabato 13 dicembre con la consueta **Raccolta Alimentare** natalizia "**Il Cibo del Sorriso**", in collaborazione con tutti i **Supermercati DOK** della Città di Trani. All'uscita dei supermercati, in un apposito contenitore marchiato con la sigla di Orizzonti e custodito dai volontari dell'Associazione, sarà possibile donare uno o più prodotti alimentari acquistati con la certezza di fare il miglior regalo possibile per il Natale delle tante famiglie bisognose del nostro territorio.

*"Grazie all'ormai consolidata collaborazione con il **Gruppo Megamark** - spiega il presidente dell'Associazione Orizzonti Dott. **Angelo Guarriello** - che mostra quotidianamente spirito di solidarietà nei confronti del nostro tessuto sociale anche quest'anno avremo la possibilità di rimpinguare il nostro magazzino della solidarietà, che con l'aiuto di tanti altri imprenditori che si stanno avvicinando (insieme al Gruppo Casillo anche la Fas Spa di Corato, il Pastaio Maffei e Rosito Caffè di Barletta, Natura e Qualità e Ortosveva di Andria) stanno permettendo alla nostra Associazione di rispondere con sempre maggiore efficienza alle richieste di aiuto che lievitano in maniera vertiginosa e dilagante".*

Nel 2015 il progetto di **solidarietà manageriale** di Orizzonti, capace già di mettere in rete quotidianamente ed in tempo reale domanda e offerta attraverso un **sistema informatico** collegato ad un vero e proprio **market solidale**, prenderà definitivamente forma.

Oltre alla Raccolta Alimentare l'Associazione Orizzonti sarà protagonista di un altro evento a scopo benefico: il **Circolo Acli di Trani**, in collaborazione con la **Cooperativa Sociale "Nuovi Sentieri"** di Bari, ha organizzato per domenica 14 dicembre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, in Piazza della Repubblica a Trani, una manifestazione benefica e sociale attraverso la vendita di piantine aromatiche (salvia, menta, rosmarino, basilico, ecc.), coltivate nelle serre della Cooperativa da persone diversamente abili con disturbi psichiatrici, il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione Orizzonti. In questa occasione i volontari di Orizzonti, grazie alla collaborazione con la nota azienda **Dolci Preziosi**, promuoverà anche l'acquisto di **pandorini** da 80 grammi con all'interno i gadget dei più famosi personaggi del mondo dei bambini. **Il ricavato contribuirà all'acquisto di un furgone coibentato per la distribuzione alimentare agli indigenti.**

Oltre al cibo l'Associazione Orizzonti si preoccuperà di regalare un sorriso ai più piccoli, "vittime" della povertà che ha colpito le proprie famiglie: grazie all'ospitalità offerta dagli organizzatori del **Magico Villaggio di Babbo Natale**, una serie di eventi all'insegna del divertimento e del gusto dedicati a bambini e adulti che si svolgerà dal 6 dicembre al 6 gennaio (a Trani, in Piazza Campo dei Longobardi) i volontari dell'Associazione **raccolgeranno alimenti e giocattoli integri da destinare a famiglie ed ai bambini poveri in occasione dell'Epifania.**

Chiunque potrà recarsi presso il corner Orizzonti e regalare un momento di concreta solidarietà.

"I dati sulla povertà - conclude Angelo Guarriello - non sono più così lontani da noi che ogni giorno tocchiamo con mano la difficoltà di tante famiglie (la Confesercenti stima che un italiano su due, 51%, ce la fa ad arrivare a fine mese, mentre il 36% non riesce a superare la terza settimana e il 13% la seconda) che vivono veri e propri momenti di disperazione. L'unico modo per arginare questa drammatica situazione è fare rete tra società civile, imprenditoria e istituzioni. Nel nostro piccolo ci stiamo preparando ad un anno in cui la richiesta salirà in maniera importante. Sono onorato di condividere questo progetto solidale con numerosi partner che sentono il dovere di restituire al territorio i consensi ottenuti in campo industriale sotto forma di aiuto disinteressato al prossimo".

10 Dicembre 2014

Trani, domani presso l'Auser sarà presentato il libro "Farmaci e delitti"



Le associazioni Auser Trani e Giovani Auser Trani domani, giovedì 11 dicembre, alle 19, presenteranno, presso la sede in via Barisano da Trani 28, il libro di Mimmo Mignolo e Bruno Brunetti «Farmaci e delitti», Editore FalVision.

Mimmo Mignolo è un noto germanista e frequentatore di farmacie, Bruno Brunetti è un docente di letteratura italiana appassionato di romanzi polizieschi. Modererà l'evento Massimo Pillera giornalista e direttore di una tv locale. Introduzione a cura di Vincenzo Topputo, presidente Auser Trani Giovani

Il libro, divertente e coinvolgente, si divide in due parti. La prima, a cura di Mimmo Mignolo, è la parte più divertente fatta di una serie di giochi linguistici in farmacia, dove aspetti drammatici si trasformano in risate. La parola ictus, scambiata con Cactus condurrà poi ad "emorroidi piccanti, fermenti profilattici, ecc"

Nella vita bisogna sempre sorridere anche nei momenti drammatici e questo libro lo farà capire. La seconda a cura di Bruno Brunetti è dedicato al giallo, piccoli delitti che magari possono far sorridere ma devono far riflettere. Le parti si intrecciano alla perfezione.

"Volume leggibile a stomaco vuoto o pieno, come più vi piace e non è necessario bere acqua, anzi, se bevete vino è meglio".

5° torneo di burraco Auser

Scritto da La Redazione

Mercoledì 10 Dicembre 2014 10:22



Domenica 30 novembre si è svolto nei locali dell'Auser di Turi, in via Pietro Carenza 12, il 5° torneo di burraco aperto a soci e non. Grande divertimento e simpatica compagnia tra i concorrenti.

Il primo posto è stato assegnato alle signore Anna e Tonia, con il premio offerto dalla gioielleria "Roberto gioielli". Al secondo posto si sono classificate le signore Rosaria e Antonia, con il premio offerto da "Cheresia". Le terze classificate sono le signore Caterina e Marilena, con il premio offerto dall'Auser. Il quarto premio è andato alle "Amiche", offerto dalla signora Marzovilla.

Si ringraziano gli sponsor Acqua Amata, Roberto Gioielli, Cheresia e Panificio Palmisano per la gentile collaborazione.

Da venerdì 5 dicembre, presso la sede dell'Auser in via Pietro Carenza 12, dalle ore 17:00 alle 21:00, saranno distribuiti alcuni generi alimentari alle famiglie meno abbienti offerti gentilmente dalla Ditta Divella di Rutigliano. Il tutto, fino ad esaurimento scorte.

"UN AMICO ASPETTA IL TUO DONO", INIZIATIVA DI SOLIDARIETA'

Cronaca - Inserito da La redazione - Mercoledì 10 Dic 2014 - 12:13

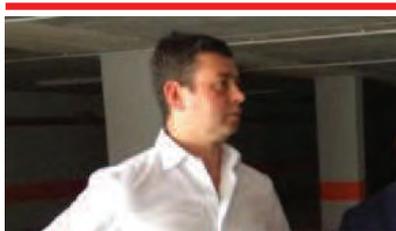


Con il patrocinio dell'**Assessorato allo Stato Sociale** del Comune di Monopoli, del **Lions Club International** e dell'associazione "**Medici senza Vacanze**", lo **Sportello Sociale Multidisciplinare "Uno per l'altro"** ha organizzato una raccolta di giocattoli, penne, quaderni, matite, colori e libri per i bambini bisognosi.

L'iniziativa dal titolo "**Un amico aspetta il tuo dono**" si rivolge tramite la collaborazione di insegnanti e catechiste ai bambini delle Scuole dell'infanzia. Oltre che in parrocchia e a scuola si possono portare i doni

direttamente alla sede dello Sportello Sociale sito in via Cadorna n.13 (contatti al numero telefonico 3490597234)

La consegna avverrà il martedì, il giovedì e il sabato dalle 10 alle 12 e il martedì e il giovedì anche dalle 17 alle 19. La raccolta terminerà venerdì 12 Dicembre. Martedì **23 Dicembre**dalle **ore 16.30** presso la sede dello Sportello Sociale, Babbo Natale consegnerà i doni ai bambini. L'iniziativa ha lo scopo di vivere insieme il Natale in amicizia e solidarietà.



Formazione e volontariato domani convegno al Municipio 2

Il Csv Puglia Net organizza il convegno "Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la Governance dei Csv", che si svolgerà domani alle 16.30 nell'auditorium del Municipio 2. Interverranno, tra gli altri, Rino Spedicato, presidente regionale di Csv Puglia Net, Donato Pentassuglia, assessore al Welfare Regione Puglia, Antonio Felice Uricchio, rettore dell'Università di Bari, Angelo Tomasicchio, assessore comunale, Andrea Dammacco (*nella foto*), presidente del Municipio 2.

BARI

“Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la governance dei CSV”

Antonio Curci 10 dicembre 2014

Giovedì 11 Dicembre, ore 16.30

Auditorium 2° Municipio, Stradella del Caffè, 26 – Poggiofranco – BARI



Il CSV Puglia Net, Coordinamento regionale dei CSV – Centri di Servizio al Volontariato – organizza il convegno dal titolo: **“Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la Governance dei CSV”**, che si svolgerà giovedì 11 dicembre alle ore 16.30 presso l’Auditorium del 2° Municipio, Stradella del Caffè n° 26, Poggiofranco, Bari.

Interverranno **Rino Spedicato**, presidente regionale di CSV Puglia Net, **Giustiniano De Francesco**, presidente Co.Ge. Puglia – Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato, **Donato Pentassuglia**, assessore al Welfare Regione Puglia, **Antonio Felice Uricchio**, rettore dell’Università degli Studi di Bari, **Stefano Tabò**, presidente nazionale CSV Net, **Angelo Tomasicchio**, assessore all’Organizzazione e Innovazione del Comune di Bari, **Andrea Dammacco**, presidente del 2° Municipio di Bari, **Ludovico Delle Vergini**, responsabile Area Formazione CSV Daunia.



About the author: [Antonio Curci](#) View all posts by [Antonio Curci](#)

I PREDONI DEL RAME

DUE EPISODI IN UNA SETTIMANA

Nuovo furto, treni in tilt

Rubati 2 chilometri di cavi della Ferrotramviaria. «Sos» al Prefetto

ENRICA D'ACCIO

● Pendolari su tutte le furie, ritardi e disagi fino al tardo pomeriggio di ieri e l'associazione di categoria del trasporto locale che bussa al Prefetto per dire basta ai furti di rame sulle linee ferroviarie della provincia.

Cronaca di una giornata di nervi tesi e grandi attese, dopo che la squadra dei «soliti noti» ha rubato quasi 2 chilometri di fili di rame fra Bitonto e Terlizzi sulla linea delle Ferrovie del Nord Barese, quelle della Ferrotramviaria spa.

«Un furto fotocopia» lo hanno definito dalla direzione della Ferrotramviaria, in riferimento all'analogo furto, con analogo corredo di ritardi e disagi, subito dalla stessa Società nello stesso tratto la scorsa settimana.

LA CRONACA DELLA GIORNATA

Secondo quanto riferiscono dalla stessa Ferrotramviaria, il furto si è verificato alle 2 del mattino. Sono stati tagliati, e poi asportati, quasi 2 chilometri di cavo fra Bitonto e Terlizzi. Dopo il primo allarme, e fino alla partenza del primo treno, intorno alle 5.30, gli operai al lavoro sono riusciti ad assicurare la funzionalità di un solo binario della tratta Bari-Terlizzi che è servita dal doppio binario.

Alle 6 la prima nota dell'azienda, che annunciava ritardi e disagi. Dalle 7 alle 10, orario di viaggio dei pendolari e degli universitari, i disagi maggiori con corse sovraffollate e treni soppressi.

E fino al tardo pomeriggio di ieri circolazione in affanno su tutta la linea, con ritardi fino a 40 minuti.

LA TECNICA DEL FURTO

Sfruttando la tecnica già sperimentata la scorsa settimana, i ladri hanno mandato in corto circuito l'alimentazione dei cavi d'acciaio aerei che corrono paralleli ai binari e contengono, al



FERROTRAMVIARIA Le «Bari Nord» effettuano anche il servizio metropolitano per il San Paolo e per l'aeroporto [foto Luca Turì]



COLAMUSSI Presidente «Asstra» Puglia

loro interno, i preziosi fili di rame. È stato così possibile agire senza il rischio di rimanere fulminati.

I ladri hanno quindi tranciato i cavi, hanno tolto la guaina protettiva e hanno sfilato dall'interno i fili di rame contenuti.

Il materiale così ricavato, il cui

valore stimato è di circa 10 euro al chilo, viene venduto a nero ai grossisti e «robivecchi» che, a loro volta, lo rivendono «ripulito» alle aziende che trattano metalli, in Italia e all'estero.

Il mercato è particolarmente fiorente, come dimostra la frequenza dei furti sulle linee ferroviarie della provincia.

Nei mesi scorsi, approfittando dei lavori di ammodernamento in corso sulla linea Putignano-Bari delle Ferrovie del Sud Est, i ladri hanno fatto razzia dei cavi di rame sull'intera linea. L'ultimo episodio, poco più di un mese fa, con un treno pieno di pendolari fermo per ore a Casamassima.

«FERMATE I RICETTATORI»

«Una situazione insostenibile», commenta a riguardo Massimo Nitti, direttore generale della Ferrotramviaria, che rompe la cortesia istituzionale e sferza le forze dell'ordine. «È una situazione che non possiamo

risolvere da soli, che richiede un urgente intervento delle istituzioni e di tutti coloro che devono impedire che tutto questo accada. Mi rendo conto della difficoltà di controllare un territorio così vasto, ma ritengo sia più facile individuare chi ricetta il materiale rubato».

«SUBITO UN INCONTRO CON IL PREFETTO»

In una nota Matteo Colamussi, presidente dell'Associazione Trasporti Puglia e Basilicata, esprime «rammarico nel constatare ancora una volta l'indifferenza delle istituzioni di fronte ad un fatto così grave, l'ennesimo che registriamo sulle infrastrutture del nostro territorio. Da tempo abbiamo chiesto un incontro al Prefetto di Bari, non soltanto come Asstra Puglia, ma anche affiancati da Confindustria Bari e Bat e dall'Anav, l'Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori. Per questo reiteriamo la richiesta di un incontro, che andrebbe fissato il prima possibile».

I PENDOLARI INFURIATI

Il «colpo» - effettuato fra Bitonto e Terlizzi - ha causato pesanti conseguenze sulla circolazione fino al pomeriggio

le altre notizie

ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI CUORE
Concerto di beneficenza venerdì al Circolo della Vela

■ Un concerto per un defibrillatore. L'associazione di volontariato «Amici di cuore» organizzato per venerdì un concerto di beneficenza che si terrà al Circolo della Vela (Molo Borbonico, al porto) con inizio alle 19,30. Si esibiranno gli artisti Carlo Maria Barile (pianoforte), Vito Di Modugno (organo Hammond), Michele Di Monte (batteria). Per l'ingresso è previsto un contributo di 10 euro (ingresso gratuito per i minori di anni 18) il cui ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di un defibrillatore. Contatto e-mail: amicidicuore@hotmail.com

DIBATTITO IN ATENE

Due giornate di studio sulla crisi dei partiti

■ La crisi dei partiti, con il loro alto tasso di corruzione, e l'assenza pressoché totale di regole democratiche è il tema al centro delle giornate di studio (oggi e domani) della Fondazione Tatarellae dell'Università Aldo Moro. Le giornate di studio si avvalgono dell'adesione del presidente della Repubblica e del patrocinio della Camera, del Senato, del Consiglio regionale della Puglia, della Provincia del Comune di Bari. Vi partecipano numerosi costituzionalisti di diverse Università italiane: Alfonso Di Giovine e Anna Maria Poggi da Torino; Paolo Ridola e Beniamino Caravita di Toritto dalla Sapienza; Nicola Grasso dal Salento; Fulvio Pastore da Cassino; Pier Domenico Logroscino e Alessandro Torre da Bari; Sandro Staiano dalla Federico II; Pietro Ciarlo da Cagliari; Fabrizio Politi da L'Aquila; Ignazio Lagrotta da Bari; Federica Fabrizzi dalla Uninettuno; Cecilia Pennacchiulli da Bari; Umberto Ronga dalla Federico II; Michele Troisi dal Salento. I lavori, che si svolgeranno nel Salone degli Affreschi e nell'Aula Magna del Palazzo Ateneo saranno introdotti alle ore 15.30 di oggi da Massimo Di Rienzo, direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari e da Fabrizio Tatarella della Fondazione Tatarella, e saranno conclusi domani (inizio ore 9.30) dal Magnifico Rettore dell'Università di Bari, prof. Antonio Uricchio e dal presidente emerito della Camera Luciano Violante.

PROFESSIONI BRACCIO DI FERRO CON LA PROF. GIASI. E IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DI BARI RINVIA LA DISCUSSIONE SULLA NORMA DISCIPLINARE

Frenata degli ingegneri sulla decadenza il codice deontologico resta congelato

LUCA BARILE

● Sembravano tutti convinti, un mese fa, i membri del Consiglio che approvarono il codice deontologico dell'Ordine degli ingegneri. Un testo che si soffermava non poco sulle ipotesi e sulle modalità (giornali, social network) di dichiarazioni pubbliche che potessero danneggiare l'immagine e il decoro. E che per chi sbagliava, prevedeva addirittura la decadenza immediata e senza appello, prima ancora di un'eventuale sanzione dell'organo disciplinare.

Invece ieri ci hanno ripensato, ufficialmente senza alcun motivo visto che nessuno, dai vertici dell'Ordine, ammette che quel testo forse presentava almeno qualche dubbio di legittimità. E nell'attesa di discuterne nel merito, in una prossima riunione prima di Natale, intanto ne hanno sospeso l'efficacia. Il Codice deontologico dell'Ordine degli ingegneri del-

la provincia di Bari è stato ufficialmente congelato. Almeno fino a nuovo ordine.

«Dobbiamo chiarire alcuni aspetti, che sono stati male interpretati dalla stampa» è l'unico commento del presidente, Domenico Perrini. Il quale aggiunge che «per noi, è tutto molto chiaro». E allora perché questa decisione? Facciamo una premessa. Nell'Ordine è in corso un'opposizione dura e senza tregua da parte di una consigliera. È la professoressa Titti Giasi, docente del Politecnico, che alle votazioni dell'estate scorsa è risultata la candidata più votata. Giasi contesta una serie di presunte irregolarità, che dalle sue verifiche sui bilanci, delibere e documenti vari, avrebbe scoperto nella gestione dell'ente negli ultimi anni. Dai rimborsi spese alle segnalazioni per gli incarichi, dai rapporti con il personale alla formazione a pagamento, l'elenco è lungo ed assortito.



BRACCIO DI FERRO SUL CODICE
Domenico Perrini, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Bari
A destra la sede della organizzazione dei professionisti [foto Luca Turì]

La consigliera, questo è un fatto documentato dai verbali, è entrata in forte contrasto con il presidente e con il suo entourage. E allora la Gazzetta, e qui veniamo alle interpretazioni della stampa che Perrini reputa distorte, in un articolo pubblicato l'altro ieri ha fatto notare come il codice deontologico degli ingegneri, approvato un me-

se fa, prevede un insolito istituto della decadenza immediata (e senza nulla dire del diritto alla difesa dell'accusato). La decadenza viene inflitta dal Consiglio, prima che il collegio di disciplina si sia pronunciato, anche per le cariche elettive. Il che vuol dire buttare fuori anche i consiglieri. Aggiungiamo che la consigliera Giasi non era

presente alla riunione in cui il codice deontologico è stato approvato (all'unanimità dei presenti).

Adesso, il presidente Perrini dice che a proposito dei consiglieri la decadenza varrebbe solo per le nomine negli organi (le commissioni). E invece è scritto testualmente: «Nelle more della decisioni del Consiglio

di Disciplina l'iscritto, sia esso Consigliere che componente di organi dell'Ordine, cui sia accertata e contestata con deliberazione di Consiglio la violazione di quanto sopra, decade immediatamente dalla funzione elettiva o di nomina». Per il momento, nulla si sa di un'eventuale modifica di quella norma. Intanto, il codice è sospeso.



VALENZANO DURA LETTERA DEL PRESIDENTE CANTONE, DOPO L'ESPOSTO DEL PARTITO DEMOCRATICO. IL SINDACO: «NON AVEVO ALTRA SCELTA»

«Cartellino giallo» dell'Anac sull'appalto dell'igiene urbana

Per l'Autorità anticorruzione l'affidamento diretto è illegale. Monito anche alla Regione



VITO MIRIZZI

● **VALENZANO.** «Il Comune non poteva affidare direttamente il servizio di igiene urbana per violazione dell'obbligo di individuazione mediante procedura ad evidenza pubblica». Sono le parole della delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) firmata dal presidente Raffaele Cantone. Ma l'Anac «bacchetta» anche la Regione per avere esercitato i poteri di controllo «parzialmente e in maniera intempestiva ed inefficace». La vicenda trae origine dall'esposto dell'ex gestore (la Tradeco di Altamura) con cui il rapporto si era concluso per cessazione naturale del contratto, prorogato solo di qualche mese dal commissario prefettizio e poi risolto definitivamente per inadempimenti eccettati dal Comune. Contrasti finiti dinanzi al Tar e al Consiglio di Stato che finora hanno dato ragione all'ente locale. Se l'ex gestore non aveva il «diritto» di essere riconfermato in regime di proroga (queste in sintesi le conclusioni della magistratura amministrativa), tuttavia l'individuazione del nuovo gestore non poteva avvenire con affidamento diretto. E qui nasce l'«ingorgo» normativo con la Regione.

Al fine di conseguire economie di scala, i Comuni, sulla base della disciplina regionale del 2012, sono obbligati a gestire il servizio di igiene urbana mediante Aro (Ambiti ottimali di raccolta) che lo stesso ente regionale individua. Valenzano fa parte dell'Aro 7, già costituito, ma che non ha ancora bandito la nuova gara intercomunale. La legge regionale prevede tuttavia che i Comuni con un servizio in essere possono continuare a tenerlo in piedi fino alla scadenza naturale, mentre per gli altri scatta il divieto di bandire gare individuali fino a quella generale di Aro. Tra questi ultimi Valenzano, che è ricorso a un gestore temporaneo.

L'Anac, però, contesta la modalità di individuazione: doveva essere fatta una gara a evidenza pubblica, non un affidamento diretto. Dopo la risoluzione con il vecchio gestore, il Comune tentò un affidamento all'Amiu di Bari, all'Asm di Molfetta e alla Recuperi Pugliesi di Modugno. Tutti hanno declinato l'invito, fino alla Camassa Ambiente, ancora in proroga.

L'Anac conclude concedendo trenta giorni al Comune per comunicare «eventuali iniziative assunte in autotutela», mentre la Regione dovrà rendere note le iniziative in tema di controllo.

A denunciare la vicenda è stato il Pd locale che si chiede «che cosa vorrà fare, ora, l'amministrazione comunale, per restituire chiarezza e trasparenza ai propri atti, a maggior ragione in una materia tanto delicata». Accuse anche dal leader dell'opposizione Tonio De Nicolò (Sel): «Più volte Sel ha messo in luce che diversi procedimenti fossero poco trasparenti. La delibera dell'Anac lo conferma in modo molto grave».

Tranquillo il sindaco Antonio Lomoro: «Noi ci siamo attenuti alla legge regionale - sostiene il primo cittadino -. Risponderemo in questi termini all'Anac. Se poi ci sono rilievi alla legge regionale, non spetta a noi sindacarlo, ma fino a quando sarà in vigore dobbiamo attenerci. Abbiamo fatto la proroga perché la legge ce lo consentiva nel caso di riduzione del 5 per cento del corrispettivo». Sottolinea l'on. Dario Ginefra (Pd): «Evidentemente - osserva - le perplessità e i dubbi sollevati in merito all'affidamento diretto del servizio di igiene urbana, operato dal Comune, non erano infondati. Ora è l'Autorità nazionale anticorruzione a stabilire, con un suo atto ufficiale, che una procedura del genere si pone in contrasto con la normativa. Mi auguro che anche per gli ultimi affidamenti attivati dall'amministrazione valenzanese ci possa essere una forma di ravvedimento operoso».

Le altre notizie

LOCOROTONDO

AUTORI CINEMATOGRAFICI SI ISPIRANO Tour di 16 sceneggiatori

■ Sedici sceneggiatori da tutto il mondo sono sbarcati a Locorotondo. Sono stati selezionati dall'Apulia Film Commission per il progetto «Puglia Experience-Apulia Audiovisual Workshop». L'obiettivo è trovare luoghi adatti allo sviluppo di trame cinematografiche o televisive. Locorotondo è stato l'unico borgo della Valle d'Itria scelto per questo interessante itinerario. Gli sceneggiatori hanno dapprima visitato Masseria Aprile. Hanno raccolto informazioni sull'architettura dei luoghi, sulle tradizioni, la gastronomia e le credenze popolari. Dopo, il gruppo ha visitato il centro storico, guidato dalla Pro Loco.

PUTIGNANO

NELLA BIBLIOTECA COMUNALE Mostra sulle pergamene

■ Ha riaperto i battenti nella biblioteca comunale «Filippo De Miccolis Angelini» la mostra «Antiche pergamene del Comune di Putignano» nell'ambito del progetto «Le carte raccontano». Visitabile fino al 6 gennaio tutti i giorni, inclusi sabato e domenica: feriali 10-12 e 17-19; domenica e festivi 10-13 e 17-21; chiusura il 25 e 31 dicembre, orario continuato il 26 dicembre, dalle 10 alle 21.

do non pochi danni, nel tempo, al punto d'innesto del palo con il suolo.

«Abbiamo già sostituito 130 pali sia in campagna sia nell'abitato - spiega ancora Annesse -. Anche questo sostegno era pronto per essere cambiato».

Pochi giorni fa un episodio analogo a Valenzano, in pieno centro, in mattinata. Anche quella volta nessun ferito ma tanta paura tra i numerosi passanti.

MONOPOLI
Palazzo di città sta monitorando i sostegni della pubblica illuminazione e sostituirà quelli pericolanti

PUTIGNANO SABATO ALLE 15,30 INCONTRO PROMOSSO DA «PUTIGNANO NEL MONDO»

Cooperazione per lo sviluppo le onlus dialogano per crescere

PALMINA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** Sabato 13 dicembre il laboratorio urbano «I Make», il Macello della Kultura e delle Emozioni, in via Santa Caterina da Siena, ospita dalle 15,30 operatori regionali e locali del terzo settore per uno scambio di esperienze, di condivisioni, di buone prassi, di creazioni di reti.

È un incontro voluto dal presidente dell'associazione «Putignano nel mondo», Piero Campanella, per dare risposte alle richieste, ai bisogni, alle problematiche che le associazioni regionali hanno evidenziato durante l'ultimo workshop realizzato dalla stessa onlus di Campanella, in occasione del «Premio Ellisse 2013-Festa dell'associazionismo e della cooperazione».

Iniziativa, ideata e realizzata dal suo team sin dal 2007, che assegna alle migliori progettualità un premio simbolico finalizzato a riconoscere l'impegno, l'intraprendenza e la capacità progettuale in questo importante settore.

L'appuntamento di sabato prossimo mira, dunque, a evidenziare il bisogno di (in)formazione e di conoscenza, insieme con i propri punti di forza e anche di debolezza, nei propri ambiti settoriali. È assicurata la presenza di importanti esponenti del mondo della cooperazione e dell'associazionismo.



PUTIGNANO La sede del laboratorio urbano «I Make» [foto 2CInforma]

Dopo i saluti di benvenuto del presidente di «Putignano nel mondo», si parlerà di: «Associazioni in rete» con Alessandro Stillo, direttore artistico del programma culturale «Fondazione Triulza»; «Opportunità di accesso al credito per il terzo settore», con Roberto Guerra, responsabile di Banca Etica, filiale di Bari; «Attività di fund raising», cioè di ricerca dei finanziamenti, con la Scuola specializzata di Roma; «Sistema di cooperativismo e modello di cooperativa di comunità», con Carmelo Rollo, presidente Le-

gacoop Puglia; «Legge 125 sulla cooperazione internazionale allo sviluppo» con Gillo Baraldi, direttore dell'Oics; nuovo bando «Premio Ellisse 2015», con Francesco Notarangelo della onlus organizzatrice, bando cui tutte le associazioni regionali sono invitate a partecipare candidando il proprio progetto. Modera i lavori Alessandro Stillo, che, a sua volta, parlerà del suo progetto: «Cascina Triulza per Expo Milano 2015». Sul web: www.premioellisse.it. Email: info@premioellisse.it. Telefoni: 080/4054878 o 366/2120775.

Casa di Riposo Casa Protetta

Casa Serena

Due strutture ed una completa ed efficiente organizzazione per affrontare i problemi dell'anziano





Qualificata e completa attività socioassistenziale per Anziani autosufficienti e non Aria condizionata - Palestra - Attività ricreative - Giardino - Camere con bagno

**Tel. 080 455 35 27
080 455 90 08**



CAPURSO (BA)
Via Noicattaro n.c.
Via La Lenza, 12

Iscritta all'Albo Regionale L.R. 17/2003 (Atto n.419 del 17/11/2005)
Iscritta all'Albo Regionale L.R. 17/2003 (Atto n.420 del 17/11/2005)
Iscritta all'Albo Regionale L.R. 17/2003 (Atto n.421 del 17/11/2005)
Iscritta all'Registro Regionale L. R. 19/2006 (Atto n.0536 del 24/06/2008)



MENO 24 ORE ALLA RIAPERTURA La facciata del teatro Mercadante con la intitolazione nuova di zecca

ALTAMURA / Domani la riapertura È «febbre» per il teatro rinato

La città in fermento. Ultimi preparativi per il concerto inaugurale del teatro Mercadante, che riapre dopo 24 anni, con la presenza di eccezione di Riccardo Muti alla direzione dell'Orchestra giovanile «Luigi Cherubini». Saranno 14 gli schermi maxi o giganti distribuiti in tutta la città. Teatro pieno, senza alcuna sedia libera nemmeno nel loggione. I 502 posti disponibili sono occupati e già da molti giorni. Tanto che c'è anche una lunga lista di attesa in caso di rinunce. Molta più gente assisterà dagli schermi, uno in piazza Zanardelli, gli altri in luoghi chiusi. La diretta dal teatro partirà alle 18,30, il concerto alle 20,30. In alcune delle strutture ospitanti è necessario confermare la presenza. La diretta sarà trasmessa anche in Cattedrale, nella sala consiliare del Comune (accesso libero sino a raggiungimento capienza), all'Ospedale della Murgia, al Buoncammino, nella chiesa di San Domenico, al Liceo scientifico Federico II di Svevia, alla scuola Pacelli, all'Istituto tecnico Genco, al plesso Madre Teresa di Calcutta in via Minniti, nella palestra e nell'auditorium dei plessi Aldo Moro-Garibaldi, alla scuola Don Milani e alle case per anziani «La Fenice» e «Suor Cecilia Ventricella». Intanto sono aperte le adesioni anche per l'itinerario turistico guidato «I luoghi di Saverio Mercadante» (da domani al 6 gennaio) a cura di Aiturismo: le tappe sono la casa in vico Mercadante, il Museo di arte tipografica, l'Abmc e il teatro stesso.

[onofrio bruno]

le altre notizie

ALTAMURA

STASERA ALLE 18,30

Incontro Sel con Barbanente

Città, territorio, beni culturali tra nuove norme e Piano paesaggistico regionale. Sono i temi di un incontro con l'assessore regionale Angela Barbanente, organizzato dal circolo locale di Sinistra Ecologia e Libertà e programmato nella sala consiliare del Comune stasera alle 18,30. Introdurrà il consigliere regionale Michele Ventricelli.

SANTERAMO

STASERA AI SALESIANI

Il metodo educativo di San Giovanni Bosco

Stasera, alle 19,30, nella sala Fistola dell'Istituto salesiano di Santeramo, si terrà il secondo incontro sul sistema educativo di San Giovanni Bosco. Sarà analizzata la fase dell'accoglienza, insieme con il delegato, don Peppino Resta, e con Emilio Leone, presidente dell'Unione degli ex allievi di Santeramo. Il quale ricorda che «l'appuntamento è aperto a tutti coloro che vorranno conoscere il metodo di don Bosco o che vorranno dare il loro contributo di riflessione». Leone aggiunge: «Così cominciamo a esplorare l'accattivante progetto educativo di don Bosco che va sotto il nome di "sistema preventivo". Un piccolo prete piemontese, contro lo scetticismo anche della stessa Chiesa, ha spesso tutta la sua vita per la "salvezza" dei giovani, specialmente i più emarginati - conclude il presidente Leone -, intuendo forse tra i primi al mondo che essi vanno aiutati a crescere in modo integrale e da protagonisti della loro vita».

ALTAMURA PROTESTA CONTRO IL FETORE: SUL BANCO DEGLI IMPUTATI L'AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO

Petizione di 160 firme contro i concimi «bio»

ALTAMURA. Ci possono essere rischi alla salute per lo spandimento di concimi organici sulla Murgia? È il quesito principale che 160 cittadini di Altamura hanno fatto giungere con una petizione sulla scrivanie del Prefetto e di altri soggetti istituzionali, dopo il caso dell'estate scorsa, quando si sono verificati sequestri e dissequestri di ammendanti e di terreni agricoli. Tutto è partito da fortissimi miasmi che hanno avvolto per molti giorni l'intero abitato e le campagne nel raggio di una decina di chilometri.

Tanti nomi e cognomi, tutti in fila con date di nascita e firma. La petizione è stata trasmessa anche a Regione, Comune, Parco dell'Alta Murgia e Corpo forestale dello Stato. «Nel mese di agosto si è respirata un'aria terribile a causa, come si è scoperto poi, dello spandimento di un ammendante compostato misto - ricordano i sottoscrittori - in alcuni terreni vicini al centro abitato. Il terribile olozzo, oltre a essere evidentemente fastidioso, aveva destato molta preoccupazione in tutti noi, già allarmati dalle notizie di cronaca, titolare per esempio "Terra dei fuochi" o "Murgia avvelenata", e dagli altri sversamenti illeciti di rifiuti già conosciuti dalla nostra comunità».

In quei giorni, diventarono roventi i centralini di Carabinieri e Corpo forestale. L'inchiesta aveva portato al sequestro di 10mila metri quadrati di terreni sui quali erano già stati utilizzati i concimi, interrati con mezzi meccanici. Erano stati dissequestrati dopo le analisi di laboratorio che hanno escluso la presenza di metalli pesanti.

Sequestrati una seconda volta dalla Procura con l'ipotesi di reato di «getto pericoloso di cose», in riferimento agli odori nauseabondi che sono durati più giorni, in momenti diversi. Poi non si è più saputo nulla.

Nel frattempo era stata vietata dal Comune ogni attività di spandimento di alcuni tipi di ammendanti, con lo scopo di tutelare la salute pubblica, sino allo scorso 10 novembre.

L'Ente Parco ha rassicurato sulla non pericolosità di questo tipo di concimi organici che viene usato per praticare agricoltura biologica. Ma il gruppo di cittadini avanza degli interrogativi. In particolare chiede «un monitoraggio continuo» del suolo e delle falde sotterranee ai terreni in cui gli «ammendanti compostati misti» vengono utilizzati. Infatti, come scrivono, «tale denominazione viene attribuita al prodotto ottenuto dal processo di trasfor-

mazione dei rifiuti organici ma anche dei fanghi dei processi di depurazione delle acque reflue. Tali ammendanti - sottolineano - possono contenere metalli pesanti, seppur nei limiti individuati dal decreto legislativo 75/2010».

Oltretutto i 160 cittadini sostengono che sia «inopportuno» incentivare l'utilizzo di tali concimi per l'agricoltura

biologica in quanto l'Alta Murgia è soggetta a vincolo idrogeologico. Quindi la petizione si spinge a sostenere che «tali particolarità e fragilità del nostro territorio dovrebbero impedire l'utilizzo dell'ammendante compostato misto, vista la sua natura certamente non esente da rischi per la salubrità dell'ambiente, delle falde acquifere e degli esseri viventi».

[red.cro.]



ALTAMURA Uno dei sequestri dell'estate

GRAVINA I RAGAZZI DISABILI AVREBBERO DOVUTO SEGNALARE I PARCHEGGI SELVAGGI. SOS DELLA REFERENTE DELLA ONLUS «RUOTABILE», ROSA MARCHETTI

Vigili in carrozzina, occasione perduta

Il progetto «dorme» da un anno in Comune. La promessa di Valente: «Lo attiviamo a inizio del 2015»

MARINA DIMATTIA

GRAVINA. Il «Vigile in carrozzina» galleggia nel limbo delle incognite. Immaginiamo che per migliorare la cultura della circolazione stradale e per debellare il malcostume di parcheggiare un po' dove capita, giovani con disabilità vestissero i panni di vigili urbani. Per comminare non direttamente multe, ma «tiratine d'orecchi» agli automobilisti indisciplinati, lasciando rimproveri morali sui vetri delle auto. Sotto la supervisione della Polizia municipale che accerterebbe le violazioni provvedendo a comminare la sanzione.

Benvenuti nell'altra Gravina. Quella racchiusa in un progetto messo per iscritto e presentato a

Palazzo di città. «A dire dell'amministrazione sembrava che gli automobilisti incivili avessero le ore contate. Il tempo di far frequentare ai ragazzi un corso di formazione e poi tutti al lavoro. Questo accadeva più di un anno fa ma niente è stato realizzato», sbotta Rosa Marchetti, delegata regionale dell'associazione «Ruotabile», promotrice di quell'idea che giace sepolta sotto la slavina delle promesse non mantenute.

«Il nostro progetto era stato preso a cuore da tutta l'amministrazione comunale. Riconoscere alle persone in carrozzina l'autonomia negli spostamenti potrebbe incentivare l'abbattimento delle barriere architettoniche ma anche di quelle psicologiche», continua la signora Marchetti. E rincara la dose: «Nel frattempo nessuno fa mul-

te», aggiunge, stizzita, testimone di quella giungla di parcheggiatori che occupa illegittimamente i posteggi gialli riservati ai disabili.

Durante le riunioni interlocutorie tenutesi nei mesi, vista la esiguità delle casse comunali, l'associazione «Ruotabile» aveva accettato, seppur a malincuore, la gratuità delle prestazioni dei ragazzi. Pur di permettere a tanti giovani affetti da svariate forme di disabilità di avere parte della giornata impegnata.

L'avvio del progetto però continua a inciampare. «Ci sono state battute d'arresto burocratiche - si difende il sindaco Alesio Valente - ma da parte nostra c'è l'intenzione di portare avanti il progetto. Speriamo di concretizzarlo quanto prima, magari all'inizio dell'anno nuovo».

GRAVINA LE OPERE DI GAETANO BELLINO IN RASSEGNA ALLA CHIESA DEL PURGATORIO FINO ALL'EPIFANIA

Mostra di stemmi araldici in tufo per conservare il sapore della storia

GRAVINA. Famiglie blasonate gravinesi all'appello. L'archivio storico dell'araldica locale si arricchisce di esemplari in tufo. A riprodurre gli stemmi è stato Gaetano Bellino, muratore di giorno, artigiano e disegnatore per hobby, autore della mostra «Araldica religiosa e nobiliare», aperta nella chiesa del Purgatorio fino al prossimo 6 gennaio.

Dalla famiglia Scacchi agli Orsini, alla salvaguardia del patrimonio aristocratico, con un occhio di riguardo alla storiografia e alla cronologia. Per ricostruire la storia delle famiglie di un tempo: i domini, le conquiste, le alleanze. Bellino maneggia la roccia magmatica locale con passione e devozione. Sette ore per realizzare un blasone e circa due giorni perché il

tufo si asciughi. A impreziosire la mostra tematica, figurano anche altri manufatti in tufo, simbolo di quella Gravina ricca di cultura, anche se non blasonata. Non è la prima volta che lo scultore locale mette in vetrina la sua arte. Tanto che in America, in più di un ristorante di emigrati gravinesi, figura lo stemma cittadino realizzato dalle mani di Bellino.

[marina dimattia]



GRAVINA Un angolo della mostra

I PROGETTI

SINERGIA TRA ISTITUZIONI

EDILIZIA RESIDENZIALE

Il sindaco Pasquale Cascella, alle 11, in sala giunta sottoscrive un protocollo per gli interventi di riqualificazione

Il Comune e la Regione tra edilizia e cantieri

Barletta, oggi arrivano gli assessori Barbanente e Caroli

● **BARLETTA.** Doppio appuntamento con la Regione. Oggi, mercoledì 10 dicembre, alle ore 11, nella Sala Giunta di Palazzo di Città sarà sottoscritto dal sindaco Pasquale Cascella, dall'assessore regionale alla Qualità del Territorio, Angela Barbanente e dal commissario straordinario dell'Arca Puglia Centrale (già Iacp, Istituto Autonomo Case Popolari) Sabino Lupelli, un protocollo che consentirà ai due Enti di collaborare per portare a soluzione le problematiche relative agli interventi di riqualificazione, a medio e lungo termine, con progetti di edilizia residenziale pubblica in città già approvati dalla Regione nell'ambito della programmazione in scadenza.

LINEE GUIDA

Alle 16, al Circolo Unione, linee guida sui «Cantieri cittadinanza»

Sempre oggi, alle 16, nella Sala Convegno del Circolo Unione di Barletta (viale Giannone, 7), saranno illustrate le linee guida dei «Cantieri di cittadinanza», promossi dalla Regione Puglia, nel corso di un incontro informativo, organizzato d'intesa con l'Assessorato al Lavoro della Regione Puglia, durante il quale saranno approfonditi gli indirizzi contenuti nel Protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 3 ottobre tra i rappresentanti della Regione, dei Comuni di Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Canosa, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando, Spinazzola e Trinitapoli, e dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil della provincia Barletta Andria Trani. Il confronto, avviato dalla responsabile dell'Asse Occupabilità FSE PO Puglia 2007-2013, Francesca Abbrescia, con i soggetti istituzionali, economici e sociali interessati, sarà concluso dall'Assessore regionale alle Politiche del Lavoro, Leo Caroli.

Dice il consigliere regionale del Pd, Filippo Caracciolo: «L'assessore Caroli sarà nuovamente a Barletta per de-

finire gli aspetti pratici della parte che competono alle amministrazioni per l'attuazione della legge regionale n. 37 del 1° agosto 2014 che prevede all'articolo 15 l'avvio della Regione per facilitare l'inserimento socio lavorativo dei disoccupati di lunga durata e l'inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità sociale. Con questi obiettivi è stata prevista l'attivazione dei cosiddetti «Cantieri di Cittadinanza». I Comuni della BAT, la provincia di Barletta-Andria-Trani hanno sottoscritto lo scorso 3 ottobre su mio invito il protocollo d'intesa per aderire alla misura regionale».

«La Regione Puglia - prosegue Caracciolo - con i cantieri di cittadinanza sperimenta la prima misura regionale di sostegno economico direttamente connessa all'inclusione sociale ed all'inserimento socio-lavorativo di soggetti disoccupati ed in condizioni di fragilità sociale per incrementare l'occupabilità delle persone, costruire una rete di attori sociali per identificare le leve della crescita del sistema produttivo locale e promuovere percorsi di responsabilità sociale d'impresa per favorire l'occupazione».

«I Comuni della Bat dimostrano, dopo la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con Regione e Provincia, tutta la loro sensibilità sul tema del lavoro e della formazione e siano da esempio nell'attuazione dei Cantieri di Cittadinanza. Ho chiesto all'assessore regionale al Lavoro Leo Caroli di tornare a Barletta per partecipare presso il Circolo Unione alle 16 all'incontro pubblico con tutti i sindaci dei Comuni della Bat sottoscrittori dell'intesa con Regione e Provincia perché si possa in tempi brevi aiutare le amministrazioni a fare quanto è nei loro compiti. Da parte mia col massimo impegno favorirò tempi veloci così da tradurre la misura della Regione in azioni concrete a beneficio dei soggetti interessati».



LAVORO Operaio in un cantiere

Dichiarazione universale, l'anniversario I «Diritti» oggi al centro San Francesco

■ **BARLETTA** - Il 10 dicembre del 1945 veniva sottoscritta la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Per ricordare questa giornata il Club Unesco ha organizzato, alle 17 presso il Centro Multifunzionale S. Francesco in via del Salvatore, un incontro dal titolo «Diritti: Un'altra terra. Esperienza in campo del progetto presidio». L'iniziativa, promossa con la collaborazione dell'Università della terza età, intende fare il punto sulla violazione dei diritti degli immigrati. Un tema, quello dei diritti dell'uomo sempre attuale se è vero, come scriveva Silvia Liaci nel testo «La luce degli ideali»: «Se dopo 60 anni dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo ci ritroviamo a dire più o meno le stesse cose, può esserci una duplice lettura e cioè che vi sono ancora diritti disattesi, ma anche che la speranza non ci ha abbandonato e continuiamo a credere che con le parole e con la testimonianza si possa cambiare il mondo». La serata sarà introdotta dalla presidente dell'Unire Angela Paolillo e dal presidente del Club Unesco Mario Tatò, interverranno Antonella Salerno della Caritas e i mediatori culturali Ibrahim El Sheik e Bojidara Palagacheva di Terre solidali Impresa sociale. In particolare i relatori si soffermeranno sugli esiti del progetto Presidio della Caritas italiana che ha inteso occuparsi del triste fenomeno dello sfruttamento dei lavoratori agricoli immigrati. La Caritas della Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie è stata una delle dieci selezionate per l'attuazione del progetto Presidio, finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana. L'iniziativa ha avuto come obiettivo quello di garantire, su quei territori che vivono stagionalmente l'arrivo di lavoratori, la presenza di operatori Caritas pronti ad offrire, oltre ad un sostegno per i bisogni più immediati, anche assistenza legale e sanitaria. Un presidio per l'accoglienza ma soprattutto di legalità, contro la violazione delle regole e lo sfruttamento.

L'INIZIATIVA REALIZZATO UN PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

E le creazioni del «Garrone» rendono «Pop» il Natale

● **BARLETTA.** In occasione del Natale, cinque studenti della classe 4A del Liceo Artistico «N. Garrone» di Barletta hanno realizzato un progetto artistico in collaborazione con il negozio Prisma.

Esprimersi attraverso le forme dell'arte e interpretare oggetti di uso comune con un design creativo è ciò che distingue le proposte commerciali del moderno punto vendita in via Renato Coletta a Barletta. La store manager Cleonice Ruocco ha offerto al talento degli allievi del liceo artistico indirizzo grafico, lo spazio più idoneo alla realizzazione di un pannello decorativo che farà da sfondo all'allestimento della propria vetrina, in un momento dell'anno estremamente significativo per chi fonda la propria attività lavorativa non solo sulla professionalità dello staff e la qualità dei prodotti in vendita ma anche sulla sintonia con precise scelte e strategie commerciali. Così la Miss Lavapiatti, il tappo microfono, i farfalloni presina, il vinile poggiapentola, l'omino cavatappi e altro ancora sono diventati le immagini che animano la vetrina natalizia del negozio che si propone al pubblico con uno shopping divertente. L'opportunità dell'esperienza come visual merchandiser da parte degli studenti, è in continuità con precedenti esperienze realizzate dal Liceo Artistico Garrone che in questo modo, si presenta all'utenza, non

ancora a conoscenza del nuovo corso di studi già presente da quattro anni a Barletta. Guidati dalla prof.ssa Grazia Dileo docente di Grafica, i giovani artisti, alla maniera di Banksy, uno dei maggiori esponenti della street art a cui si sono ispirati e utilizzando gli accostamenti cromatici della Pop Art, sono stati coinvolti nel lavoro di elaborazione degli oggetti fotografati e nella creazione di sagome per mettere a punto lo sfondo scenografico dal titolo «#popYourXmas». Antonella Di bitonto, Angela Fusillo, Federica Jodice, Carlo Di Nunno, Christian Morella, hanno senza dubbio vissuto un'esperienza che ha potenziato la loro autonomia decisionale, consolidando le competenze di ognuno di essi nel confronto

con le esigenze del target dell'attività commerciale che ha messo alla prova la loro capacità di gestire le responsabilità richieste oggi, dal mondo del lavoro. Grazie alla disponibilità degli imprenditori che accolgono e favoriscono i progetti della scuola, è possibile far acquisire agli studenti le competenze tecniche e operative per completare percorsi di apprendimento qualificati e al passo con i tempi, nelle migliori aziende della nostra città e del Territorio della Bat. Il «N. Garrone» sperimenta la competenza dei suoi studenti in differenti ambienti lavorativi, con il percorso di Alternanza Scuola/Lavoro, progettando insieme a loro il proprio futuro. Il dirigente scolastico Antonio Diviccaro ha espresso plauso.



Gli studenti dell'Istituto «Garrone» e il dirigente Diviccaro

Matteo Bonadies Gioielli
1890

ROLEX, POUCELLATO, VHERNIER, DoDo, BVLGARI, TUDOR, BAUME & MERCIER

Sede unica: Corso Vittorio Emanuele 128 - Barletta - tel. 0883 517641 fax 0883 518796 - www.matteobonadiesgioielli.it

le altre notizie

BARLETTA

NELLA CHIESA DI NAZARETH
L'Unitalsi attorno
alla Madonna di Loreto

■ Oggi, mercoledì 10, memoria liturgica della Madonna di Loreto, alle 19, si tiene il trasferimento dell'effigie della «Madonna di Loreto» dalla sede dell'Unitalsi (Via Mura del Carmine) alla Chiesa di Nazareth, dove, alle 19.30, ci sarà una messa con la partecipazione dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, dell'Unitalsi e della Fondazione Lamacchia Onlus.

LA FESTA DI SANTA LUCIA
Santa messa in tv

■ In vista della festa di Santa Lucia (13 dicembre), da oggi, alle 7.15, su Teleregione, in diretta la santa messa celebrata dal parroco don Ignazio Leone.

AVVOCATI
Contratto di comodato
nei rapporti di famiglia

■ Si parlerà del «contratto di comodato nei rapporti di famiglia» domani, giovedì 11, dalle ore 15.30 alle 19.30, nella sala convegni Litoranea di Levante, a cura della sezione dell'Associazione Nazionale Avvocati Italiani. Dopo i saluti del presidente dell'ordine forense trapanese, Francesco Logrieco, relazioneranno gli avvocati Nicola Frivoli e Maurizio Tarantino, autori di un libro sul tema del convegno. Modererà l'avvocato trapanese Francesco Grilli.

TRANI LA STRUTTURA COLLEGA LA PIAZZA A VIA STATUTI MARITTIMI

Riapre il passaggio pedonale del fondaco dei Longobardi

NICO AURORA

● **TRANI.** A distanza di tre anni esatti dalla sua ristrutturazione ed inaugurazione, in piazza Longobardi arriva un regalo, benché, alla stessa, resti collegato un problema tuttora irrisolto.

Cominciamo dalle note liete. Nei prossimi giorni, infatti, sarà riaperto, temporaneamente, il passaggio pedonale del fondaco dei Longobardi, che collega piazza Longobardi a via Statuti marittimi.

Per giungere alla riapertura del camminamento (chiuso da anni), erano necessari alcuni passaggi amministrativi. In primis, «l'amministrazione - spiega il sindaco, Luigi Riserbato - con soddisfazione e dopo una serie di proficui incontri, ha accolto la disponibilità scritta del proprietario di una parte dei locali insistenti nel fondaco alla concessione in uso gratuito per il periodo natalizio».

Il secondo passaggio riguardava alcuni interventi di manutenzione straordinaria alla porzione di proprietà comunale, necessari per il ripristino delle condizioni di agibilità e sicurezza del sito. La giunta comunale ha autorizzato i relativi interventi di manutenzione e ha autorizzato l'associazione di promozione sociale Urban farm ad utilizzarli per la manifestazione in corso di



svolgimento in piazza Longobardi (Il magico villaggio di Babbo Natale), previa assunzione, da parte della stessa, associazione, degli oneri relativi a vigilanza e pulizia per l'intero periodo di utilizzazione.

Antico fondaco dei Carola, chiamato anche «dei Lombardi», il fondaco dei Longobardi rappresenta il simbolo dello storico e blasonato commercio marittimo di Trani. Soprattutto per questa dimensione storica, tre anni fa, l'amministrazione del sindaco Giuseppe Tarantini aveva scelto di collocare, al centro della piazza restaurata, le tavole artistiche di Antonio Lomuscio raffiguranti gli Ordinamenta maris, vale a

dire le prime leggi del commercio e navigazione marittima, promulgate a Trani nel 1063.

E qui, però, passiamo alla nota meno lieta. Le tavole, asportate da piazza Longobardi la scorsa estate, sono, da quel giorno, «parcheggiate» presso la scuola elementare del II circolo didattico «Petronelli», nell'attesa di una loro definitiva sistemazione. Dovrebbero trovare posto proprio nello stesso plesso scolastico, a disposizione dell'apprendimento storico degli alunni, ma, al momento, non sono giunte precise disposizioni dal palazzo di città, forse anche nell'assenza di risorse economiche.

Per il momento ci si limita alla



RINNOVATA
Sopra, piazza Longobardi e, a sinistra, il «fondaco» dei Longobardi

custodia delle stesse, che hanno anche bisogno di manutenzione e restauro a causa dei danneggiamenti subiti durante la loro prolungata esposizione nell'ex piazza del pesce. I tempi di attesa, però, si stanno prolungando oltre misura. «Mi sto sentendo ogni giorno con l'assessore ai lavori pubblici Capurso - riferisce il sindaco - e, di certo non le abbiamo dimenticate. La piazza sta riprendendo la sua identità, le tavole rivedranno la luce in sicurezza. Non è da escludere una diversa sistemazione rispetto alla scuola Petronelli, ma l'importante, preliminarmente, è il loro restauro».

Intanto, da domenica scorsa, a dominare piazza Longobardi è il già citato villaggio dell'associazione Urban farm, che resterà attivo fino all'Epifania. Lo stesso dicasi del fondaco, la cui temporanea apertura consentirà di vedere un ulteriore motivo d'interesse nel contesto di una piazza, in ogni caso, tornata ad essere assiduamente frequentata.

Le altre notizie

TRANI

OGGI CONFERENZA STAMPA
Frassica al Dino Risi

■ La stravaganza della comicità italiana a teatro in due date che promettono spettacolo e risate. Nino Frassica farà tappa in Puglia in due appuntamenti pensati ed organizzati dall'associazione Corte sveva, insieme con il circolo del cinema Dino Risi, a sostegno dell'Associazione italiana per la ricerca contro il cancro. Gli eventi, rispettivamente, questa sera, mercoledì 10 dicembre, ad Andria, presso la sala 5 del Cinemars, alle 21, e domani, giovedì 11 dicembre, a Bisceglie, presso il teatro Garibaldi, in piazza Margherita di Savoia. Ed oggi, alle 18.45, presso la sede del circolo del cinema Dino Risi, a Trani in via Ciardi, 26, si terrà la conferenza stampa di presentazione delle due serate, presente Frassica.

DA OGGI ALL'IMPERO
Teatro in vernacolo

■ Andrà in scena da oggi, mercoledì a sabato 13 dicembre, presso il teatro Impero, «Merecule a natale!», nuova commedia in due atti, in vernacolo trapanese, con, sul palcoscenico, oltre Enzo Guacci, che ne è anche autore e regista, i seguenti attori: Cristina Di Gennaro; Matia Palmieri; Pina Albanese; Franco Precchiazz; Giovanni Lops; Rosaria Amoruso; Concetta Arcieri; Angela Raffaele; Rino Franco; Emanuele Palmieri. Sipario alle 21, prevendita al botteghino del teatro. Info: 0883583444. I costi: primo settore, 20 euro; secondo, 16; terzo, 12.

GARA DI SOLIDARIETÀ
«Sei chef per Eleonora»

■ Sei note attività della ristorazione di Trani, e non solo quelle, insieme per una serata di solidarietà. Si chiamerà «Sei chef per Eleonora» la manifestazione che si terrà il prossimo 17 dicembre, presso Vigna Caracciolo, sulla vecchia strada statale fra Trani e Bisceglie, nei pressi del ponte Lama, «cena teatro» che servirà per raccogliere fondi in favore della ragazza 34enne traneese che ha bisogno urgente di un intervento all'intestino che l'aiuti prima a salvarle la vita, poi a vivere una migliore qualità di vita. Vi partecipano Anice verde, con Pasquale Procacci Leone (ideatore dell'evento), Pescandalo, con Vito Corposanto, La banchina, con Rrapi Eryon, Officina del vino, con Luigi De Feo, Cacio e pepe, con Giorgio Spinelli, Cortefiore, con Alessio Di Micco. Contribuiscono Vinoway, con Davide Ganci, ed il ristorante che ospita la manifestazione, Vigna Caracciolo, con Vincenzo Lambo. Il costo è di 50 euro e l'intero ricavato sarà devoluto al conto corrente bancario intitolato «Uniti per Eleonora». Info: 0883.401430; aniceverde.com

INIZIATIVA DI TRANISOCORSO
«Una coperta può bastare»

■ Una raccolta di coperte nuove ed usate, ma comunque in buono stato, da destinare ad eventuali emergenze come evacuazioni, allagamenti e calamità, cui la comunità potrebbe essere chiamata a fare fronte. Di questo ha voluto farsi carico l'associazione Trani soccorso, con l'iniziativa dal titolo «Una coperta può bastare». I volontari saranno a disposizione dei cittadini, ogni domenica, dalle 9 alle 21 con un calendario articolato, di volta in volta, in diversi luoghi della città. Il prossimo appuntamento è domenica 14 dicembre, nei pressi del supermercato Eurospin. Presso la sede di Trani soccorso, in via De Nicola 3/D, il punto di raccolta sarà quotidiano. Per maggiori informazioni: 0883.1978041; 327.7464664; tranisoccorso@gmail.com

MOLFETTA

CONVEGNO
La notifica in proprio a mezzo posta elettronica certificata

■ «La notifica in proprio a mezzo posta elettronica certificata». E' l'attuale tema, nell'ottica del processo telematico civile, del convegno che si svolgerà venerdì 12 dicembre, nella sala convegni del museo diocesano di Molfetta, dalle ore 16 alle ore 18. L'evento è organizzato dall'Associazione Avvocati di Molfetta. Relazione all'avv. Donato De Tullio, consigliere dell'ordine forense traneese.

TRANI COLLABORAZIONE PER LA MOBILITÀ ESTERNA

Comune, convenzione con Manfredonia

● **TRANI.** Si rafforza il rapporto di collaborazione fra il Comune di Trani e quello di Manfredonia, anche e soprattutto per l'utilizzo comune di dipendenti, così da porre un freno ai problemi delle rispettive piante organiche.

Da alcuni mesi, infatti, una convenzione tra i due municipi permette al dirigente dell'Area finanziaria, nonché del Settore personale, Grazia Marcucci, di essere presente nel comune sipontino, quale dirigente a scavalco per dodici ore settimanali, per tre mesi, fino al 18 febbraio prossimo.

Contestualmente, da Manfredonia arrivano due dipendenti che saranno utilizzati, entrambi, nell'Ufficio personale: si tratta di Gennaro Gentile, istruttore direttivo di categoria D1, e Libero Ciuffreda, istruttore amministrativo di categoria C1, i quali, proprio come la dottoressa Marcucci, lavoreranno per dodici ore settimanali, per tre mesi, nel loro caso a Trani, pur rimanendo stabilmente in organico a Manfredonia.

Già nel passato Palazzo di città aveva avviato convenzioni con altri enti, dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani al Comune di Corato. L'obiettivo, in questo caso, è dare manforte all'Ufficio personale che, a detta del sindaco,

Luigi Riserbato, «ha bisogno di rinforzi per dare corpo ad una serie di provvedimenti importanti nel corso dei prossimi mesi. E, da Corato, ne sono in arrivo, sempre in convenzione, altri due. Ma loro sono solo l'ultimo anello della catena con cui stiamo dando una nuova impronta alla pianta organica».

Infatti, secondo quanto ricostruisce il primo cittadino, «ci siamo insediati essendo totalmente sprovvisti di dirigenti, mentre adesso ne abbiamo tre a tempo indeterminato. Poi, riconoscendo a breve la retribuzione di risultato alle stesse figure apicali, faremo in modo che il Comune di Trani sia più appetibile e ne arrivino anche altre. Sono sacrifici, sforzi di risanamento del Comune, dalle persone alle risorse, per voltare realmente pagina».

Quanto alla Polizia locale, quali prospettive dopo la sentenza della Corte europea in favore dei precari? «Intanto abbiamo assunto i tre agenti stabilizzati dal giudice del lavoro - risponde Riserbato -, ma trenta unità sono sempre troppo poche. Concederemo il da farsi con il comandante Cuocci, che tornerà da noi in qualità di vincitore del recente bando di mobilità».

[n.aur.]

FRANCO CAFFARELLA *

Dopo tante «imitazioni» Trani aspetta risposte da Spina

>> SEGUE DALLA PRIMA

Negli ultimi anni, approfittando della posizione di comune cerniera tra una Bat mai pienamente amata (tanto da promuovere un referendum per l'uscita di Bisceglie da questo ente) e la vecchia provincia madre di Bari, la città di Bisceglie ha giocato sempre su due forni, presentandosi puntualmente all'incasso ed il Sindaco Spina ne è stato premiato con una doppia elezione.

Quando si è trattato di raccogliere dalla Bat, sono andati in porto la sede del Centro Territoriale per l'Impiego e numerosi interventi scolastici, tra cui una precisa scelta di realizzare un polo professionale, di cui oggi si discute se debba o meno avere anche l'indirizzo alberghiero. Mentre su tanti altri argomenti si strizzava l'occhio alla Provincia di Bari, come sulla Sanità, ove la disponibilità a discutere con Trani la sede logistica di un nuovo ospedale per le due città era solo di facciata, mentre con atti ufficiali si coltivava l'idea di un ospedale interprovinciale da Giovinazzo a Trani con sede a Bisceglie. E così è stato per la gestione dei rifiuti per la giurisdizione dei nuovi organismi (con Barletta e Trani) non avallando le scelte regionali o per le politiche di sviluppo del territorio privilegiando l'adesione all'area industriale di Bari piuttosto che uno sviluppo tutto da costruire nella Bat. Insieme con Trani per il GAL, ma contemporaneamente con Molfetta per il GAC.

Nel campo della cultura e del turismo, poi, l'estate scorsa sarà ricordata per il tormentone di «Battiti», spostato da Trani

a Bisceglie per non troppo chiari motivi. E che dire delle tante, forse troppe, iniziative che se non sono duplicazione di eventi molto ci si avvicinano? Trani ospita da oltre un decennio manifestazioni come I Dialoghi, il Trani Film Festival e Calici di stelle. Bisceglie, da qualche anno, risponde con Libri nel borgo antico, Festival del Cinema e Calici nel borgo. La Cattedrale di Trani diventa monumento messaggero di pace e Bisceglie ottiene lo stesso riconoscimento Unesco per il Dolmen. Trani è una Città della rete di Slow Food e Bisceglie si propone per un presidio Slow con il «sospiro» a quel Salone del Gusto di Torino in cui Trani era presente quando la Regione Puglia non lo aveva ancora scoperto. L'elenco potrebbe continuare e non ci sarebbe da stupirsi se tra qualche tempo al Moscato di Trani si opponesse un neonato Passito di Bisceglie ed alla Pietra di Trani il bianco calcare del Dolmen.Al di là delle battute, si tratta di scelte legittime anche se da due comuni distanti solo 7 chilometri sarebbe lecito aspettarsi qualche sinergia in più e qualche polemica in meno. Francesco Spina, che oltre ad essere un politico navigato è stato un buon calciatore, sa bene per dirla con De Gregori che «un giocatore lo vedi dallo sguardo, dall'altruismo e dalla fantasia».

Quella che da Presidente della provincia si spera metta in campo non solo per la sua città. Trani aspetta risposte e difese nel campo della Sanità, dell'Istruzione e della Viabilità. Tutte materie di competenza della provincia riformata, ma pienamente esistente, di Barletta-Andria-Trani, di cui ora è lui il Presidente.

* giornalista - Trani

SPINAZZOLA L'ANTICO IMMOBILE È CLASSIFICATO AL VENTISETTESIMO POSTO DELLA SPECIALE GRADUATORIA NAZIONALE

L'ospedale dei Templari fra i «Luoghi del cuore»

● **SPINAZZOLA.** Al Censimento 2014 dei luoghi italiani da non dimenticare indetto dal F.A.I. (Fondo Ambiente Italia) hanno partecipato diversi monumenti e siti della provincia Bat, votati on-line. Nella classifica provvisoria dei «Luoghi del Cuore 2014», da salvare tra centinaia di luoghi italiani candidati, si è piazzato al 27° posto, con ben 5.127 voti, l'antico ospedale dei Templari di Spinazzola risalente al XII secolo. Lo seguono al 55° posto nella classifica generale la chiesa di San Domenico di Trani con 2.885 voti, al 110° posto il ponte romano sull'Ofanto a Canosa con 1.229 voti. In elenco per la Bat anche altri luoghi storici: il castello di Garagnone a Spinazzola (302°), il Bosco di Gadone Turcitano (310°), Canne della Battaglia (316°), il castello svevo di Trani (316°), la basilica paleocristiana di San Leucio a Canosa (331°) e la torre dell'orologio di San Ferdinando di Puglia (341°).

Al primo posto assoluto (la classifica generale è aggiornata al 31 ottobre e quella definitiva sarà resa nota a gennaio 2015), c'è il castello sulla rocca di Alcamo in provincia di Trapani con 46.352 voti, seguito dall'Abbazia di Calci in provincia di Pisa. Nel Censimento precedente, effettuato nel 2012 con i voti e le segnalazioni dei cittadini, il risultato migliore nella Bat fu conseguito dalla chiesa rupestre di Santa Croce ad Andria al 97° posto con 1.832 voti, seguita dal millenario casale di Pacciano di Bisceglie al 120° posto con 1.172 voti.

[lu.dec.]



LA GRADUATORIA
Al ventisettesimo posto dei «Luoghi del Cuore» FAI l'ospedale dei Templari a Spinazzola

BISCEGLIE ALLA SEDE DELL'AVIS

Donazione del sangue le benemerite ai donatori

● **BISCEGLIE.** Domenica 14 dicembre presso la sede dell'AVIS «dott. Francesco Di Liddo» di Bisceglie ci sarà dalle ore 8 la raccolta di sangue e in serata si terrà la tradizionale consegna delle benemerite per i donatori che si sono distinti. Alla donazione tenutasi nell'Istituto Tecnico Commerciale «G. Dell'Olio» hanno partecipato molti studenti, docenti ed il dirigente scolastico. Positivo il bilancio a novembre con una sessantina di sacche di sangue raccolte e la partecipazione dell'associazione Avis alla celebrazione del «50° Anniversario del Gruppo Scout Bisceglie», con il presidente dott. Tommaso Fontana. Presso il Centro Trasfusionale dell'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Bisceglie si può donare sangue il venerdì e il sabato, dalle 8,30 alle 10,30.

[lu.dec.]

LAVORO ALLA PROVINCIA BAT

Selezione di un autista indetto un avviso pubblico

● Un posto di autista riservato a persone con invalidità. L'Ufficio per il Collocamento Mirato della Provincia Bat ha indetto un avviso pubblico per l'avviamento al lavoro, tramite selezione riservata agli appartenenti alle categorie protette, per la copertura di un posto a tempo indeterminato con la qualifica di «operatore d'esercizio-autista con patente D e CQC» presso la Società Trasporti provinciale Stp. I criteri che concorrono alla formazione della graduatoria finale, sono fissati nella normativa vigente e nelle Linee Guida della Provincia. La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le 12 del 16 dicembre. Successivamente la Provincia pubblicherà la graduatoria provvisoria e quella definitiva, prima delle prove preselettive presso l'Azienda Stp. Per consultare e scaricare l'avviso si rimanda alla sezione «Bandi» del portale istituzionale della Provincia (www.provincia.bt.it).

[lu.dec.]

MINERVINO. L'ASSESSORE DI TOLVE

«Il noleggio di auto per i vigili urbani rientra nella norma»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Sulla vicenda dell'auto nuova della polizia municipale, l'assessore al ramo Angelantonio Di Tolve che replica, punto per punto, alle critiche del coordinatore di Forza Italia, Michele Melacarne. Per Di Tolve la vicenda non denota sprechi ma buona amministrazione e conoscenza delle norme. «Infatti - afferma Di Tolve nella nota - la direttiva n. 6 del Dipartimento della Funzione Pubblica è molto chiara nel dire che per l'acquisizione di autovetture di servizio, le amministrazioni possono ricorrere, in via prioritaria, alla stipula di contratti di noleggio.

E c'è dell'altro. La legge 228/2012 stabilisce che: ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2015, le amministrazioni pubbliche non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria (leasing) aventi a oggetto autovetture». E dunque: «Per la polizia municipale di Minervino - scrive l'assessore Di Tolve - è arrivato il momento di sostituire il parco autovetture, dopo che la vecchia auto in dotazione, è andata definitivamente fuori uso. L'occasione è stata utile per aggiornare i mezzi in dotazione. Gli agenti avranno a disposizione tra qualche giorno una Skoda yeti (invito il coordinatore di Forza Italia ad approfondire la sua ricerca su internet). La formula «noleggio a lunga scadenza» consente di avere in dotazione sempre veicoli nuovi evitando oneri economici, in particolare per le manutenzioni. Infatti, assistenza tecnica, revisioni, bolli e assicurazioni sono a carico della ditta fornitrice. A carico all'amministrazione comunale rimangono solo le spese per il carburante».

Sulla stessa lunghezza d'onda il comandante della polizia municipale Matteo Tucci che ha evidenziato come «le autovetture in dotazione della polizia municipale sono utilizzate nell'arco della giornata, sette giorni su sette, per cui il rinnovo di un'auto efficiente non si poteva più rinviare, per far fronte alle problematiche di pubblica sicurezza e di protezione civile che possono manifestarsi». Di Tolve conclude la nota precisando che «il canone mensile, pari a euro 541,72 iva esclusa, della durata di 4 anni, comprende: assicurazione RC, assicurazione, incendio e furto, assicurazione conducente Pai, tassa di possesso, soccorso stradale, servizio di manutenzione ordinaria, 4 pneumatici invernali, auto sostitutiva. L'amministrazione è molto attenta a non sprecare i soldi pubblici, per questo segue tutte le indicazioni della spending review. Trovare soluzioni più vantaggiose per l'ente, significa fare buona amministrazione».

CANOSA A CURA DELLA FARMALABOR

«Scienze cosmetiche» organizzato un master

● **CANOSA.** Continua l'impegno della società «Farmalabor» nella formazione specialistica dei farmacisti. Dopo i corsi intensivi di galenica e cosmetica, l'azienda farmaceutica pugliese è partner industriale del master universitario di secondo livello in scienze dei prodotti cosmetici, organizzato, per l'anno prossimo, dal Dipartimento di Farmacia, Scienze del farmaco dell'Università degli Studi di Bari. L'inaugurazione si è tenuta ieri, martedì 9, a Bari, presso il Centro polifunzionale studenti, alla presenza del Rettore dell'Ateneo barese, Antonio Felice Uricchio, e di esponenti del mondo accademico e produttivo, tra cui Michele Vinci (presidente Confindustria Bari-Bat) e Sergio Fontana (amministratore unico «Farmalabor srl»). Durante l'incontro, è emersa chiaramente la finalità del progetto: formare figure professionali complete e versatili, in grado di operare a diversi livelli nel settore cosmetico, dall'ambito legislativo a quello tecnologico, passando per il controllo e la valutazione della sicurezza dei prodotti finiti. La sinergia fra Università e imprese sarà lo strumento per realizzare concretamente il progetto e garantirà ai futuri cosmetologi non soltanto una solida base teorica ma soprattutto un know-how di carattere pratico, in linea con i trend del mercato e con le esigenze di un'utenza sempre più consapevole. «Il patrocinio del percorso formativo - ha evidenziato Sergio Fontana - non sarà solo esterno, ma ci vedrà coinvolti attivamente nell'architettura del master. Le sessioni pratiche, infatti, saranno ospitate nel nostro Centro studi e ricerche, dove i corsisti avranno a disposizione materie prime di qualità e attrezzature all'avanguardia. Inoltre, nel corpo docenti ci saranno due professionisti Farmalabor, che avranno la possibilità di condividere con l'aula la loro esperienza. Condivisione, innovazione e approccio pratico: su questi tre pilastri abbiamo costruito il nostro Centro, con l'ambizione di diventare un punto di riferimento nazionale per la formazione dei farmacisti». Per maggiori informazioni sul master in Scienze dei prodotti cosmetici è possibile consultare il sito del Dipartimento di Farmacia: www.farmacia.uniba.it

Antonio Bufano



CANOSA
Una panoramica

BISCEGLIE LA QUINTA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE A CURA DELL'ASSOCIAZIONE «BORGO ANTICO»

La rassegna sulla «Via dei presepi» apre le iniziative del Natale in città

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Si accendono le luci, si moltiplicano gli eventi e si diffondono i profumi del periodo natalizio. In prima linea numerose associazioni. Anche quest'anno il Natale cittadino si apre con «La via dei presepi», mostra mercato degli artigiani e dei maestri presepisti a cura dell'Associazione Borgo Antico, giunta alla sua quinta edizione. In alcune strade principali del centro storico (via card. Dell'Olio, piazza Duomo e pendio Campanile) si può effettuare un percorso tra i presepi tradizionali. Quindici artigiani presepisti esporranno le loro nuove creazioni artistiche. La rassegna «La via dei Presepi» si svolgerà nei giorni 13-14-20-21-24-26-27-28 dicembre e 3-4-6 gennaio, dalle ore 18 alle 22.

PRESEPI DI CARTA - Presso la chiesa antica della Madonna di Misericordia sarà visitabile dal 14 al 20 dicembre (apertura feriali ore 18-20 e festiva ore 17-21) una mostra di presepi realizzati dal maestro Paolo Ricchiuti in stile napoletano, con pezzi e costumi fatti a mano.

BISCEGLIE A MANO LIBERA - Opere d'arte, odori e sapori di prodotti nati dal talento e dalla creatività da artisti ed artigiani locali saranno in mostra presso le «Vecchie Segherie Mastrototaro» in via Cristoforo Colombo, dove il 20 e 21 dicembre, l'associazione culturale Puglia Scoperta, in collaborazione con la Fondazione Orizzonti, ha organizzato la prima edizione di «Bi-

sceglie a mano libera», fiera natalizia dedicata alle eccellenze della gastronomia, dell'arte e dell'artigianato. Orari di apertura: il 20 dicembre: 17-23 e il 21 dicembre: ore 9.30-13.30 e 17-23.30. Ci saranno inoltre: una proiezione fotografica sul tema: «La città industriale dei primi del '900», a cura di Giovanni Di Liddo, guida turistica; corsi gratuiti di Cake design per i bambini a cura di Donatella Antifora (su prenotazione: 338.2266600); laboratorio didattico «Impa-



BISCEGLIE Si comincia a respirare l'aria di Natale

riamo a fare le strascenate» a cura di Arci Open Source col progetto «Impara l'arte e mettila da parte».

NOTE DI NATALE - La Corale Polifonica «S. Binetti» e l'Orchestra sinfonica «Valeria Martina» col soprano solista Lucia De Bari, diretti dalla maestra Maria Sasso, terranno due concerti: il 14 dicembre nella Cattedrale di Bisceglie (pro Terra Santa organizzato

dalla Delegazione dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme) ed il 20 dicembre nella chiesa del monastero di Santa Chiara a Bisceglie, entrambi alle ore 20. L'ingresso è gratuito. Invece il coro parrocchiale Santa Caterina da Siena presenta «Note di Natale» il 20 dicembre, alle ore 20 presso la chiesa omonima con i più celebri canti natalizi.

POESIE SOTTO L'ALBERO - Al via la X edizione di «Poesie sotto l'albero», concorso di poesia e disegno riservato agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di Bisceglie, organizzato dall'Associazione Pro Loco. Il concorso è dedicato alla memoria dell'insegnante Dina De Feo e patrocinato dalla presidenza della giunta della Regione Puglia e dal Comune di Bisceglie. Si partecipa con lavori individuali anche se svolti nel contesto della classe frequentata (www.proloco-bisceglie.it). I lavori dovranno essere consegnati presso la sede della Pro Loco in via Frisari n. 5, entro il 17 dicembre dalle ore 10 alle 20.

PRESEPE VIVENTE - Ritorna per la quarta edizione consecutiva, nei giorni 21 e 26 dicembre e 5 gennaio, la rappresentazione del presepe vivente del Settecento napoletano. Dalle ore 19.30 alle 22.30 scene nel centro storico biscegliese, con la regia, i costumi e la scenografia curati da Giovanni Bufò, Alessandro Valente, Angelo Preziosa e Natalina Amoruso. L'iniziativa è curata dall'associazione presso la parrocchia San Lorenzo.

WELFARE / ELETTA PER I PROSSIMI CINQUE ANNI

Locaputo guida la Lilt

Mariapia Locaputo è il nuovo presidente della sezione provinciale della Lilt. L'elezione è arrivata lo scorso 20 novembre: con Locaputo, sono stati cambiati anche i vertici provinciali dell'associazione. Via libera, dunque, al nuovo Consiglio direttivo di cui fanno parte Mariarita Blasi, Antonio Grimaldi, Elena Laficara e Alessandra Rizzi e anche al nuovo Collegio dei revisori, di cui fanno parte Damiana Lecce, Maria Lopriore ed Elisabetta Maria Raimondi. Il mandato di Locaputo durerà cinque anni. La Lilt di Bari, da più di cinquant'anni, offre as-



sistenza sul territorio per affrontare la malattia ma anche informazioni sui corretti stili di vita. "Sono molto entusiasta" ha commentato Locaputo annunciando le prossime attività in programma tra cui, nei prossimi giorni, in piazza San Ferdinando, "Una stella per la vita".



Bari - Il welfare pugliese sotto la lente. Ecco i dati della Puglia. Presentata la ricerca della Fondazione Brodolini

10/12/2014

10-11 dicembre
Sala Eventi Impact The Hub
Fiera del Levante
Bari

È la Puglia ad essere messa sotto la lente, per le politiche di prevenzione e contrasto delle povertà. Lo scenario viene descritto da un parterre di studiosi che nella due giorni del 10 e dell'11 dicembre si susseguono a Bari presso la Fiera del Levante.

È Vito Peragine, professore associato di Scienza delle Finanze Università di Bari a presentare il quadro pugliese delle povertà in Puglia, in una recente ricerca della Fondazione Brodolini e pubblicata in questi giorni da Carocci "Povertà e politiche di inclusione in Puglia".

"Nel 2004-2008 le fasce più povere della popolazione – ha detto Vito Peragine - vedono salire enormemente il reddito disponibile, in un aumento complessivo. Nel 2008-2012 le fasce più povere della popolazione vedono crollare drasticamente il livello di reddito disponibile, in un contesto di generale deprivazione. Il 10% della popolazione più ricco vede crescere il proprio reddito disponibile nello stesso quadriennio, diversamente da ciò che accade nel resto del Paese".

Secondo la ricerca che per la prima volta viene presentata proprio in occasione della terza Conferenza regionale delle Politiche sociali, le persone più povere in Puglia sono i disoccupati e i lavoratori autonomi maggiormente nella fascia tra i 35 e i 44 anni.

"Nel quinquennio 2007-12 la riduzione della povertà in Puglia ha riguardato soprattutto i maggiori di 65 anni e le coppie senza figli – ha continuato Peragine. Le categorie per cui è più aumentata sono invece le fasce più giovani della popolazione".

Ma quanto è persistente la povertà in Puglia? "Nel Mezzogiorno e in Puglia – spiega ancora Peragine – la povertà è un fenomeno che, in un orizzonte quadriennale, riguarda più di un individuo su due. Nel Nord la percentuale è di uno su cinque. Nel Mezzogiorno e in Puglia la povertà ha caratteri di maggiore persistenza: circa un terzo è povero per almeno tre anni".





Bari - Il welfare sotto la lente, fa il punto sulle povertà in Puglia. Intervento di Decaro e Pentassuglia

10/12/2014

Si è aperta la terza conferenza regionale delle politiche sociali

10-11 dicembre
Sala Eventi Impact The Hub
Fiera del Levante
Bari



Si è aperta stamani la terza Conferenza regionale delle politiche sociali a Bari, appuntamento triennale che in questa edizione "Il welfare sotto la lente" fa il punto sulle povertà in Puglia e sulle politiche di inclusione in uno scenario regionale, nazionale ed europeo nelle due giornate di oggi e domani. Ed è il sindaco di Bari a dare il benvenuto ai tanti studiosi che nel corso della due giorni si alterneranno per confrontarsi su questi temi.

"È palpabile l'aumento della povertà nelle nostre comunità - ha detto Antonio De Caro, sindaco del capoluogo pugliese. Mi accorgo che oltre alla povertà, quella strutturale, si avvicinano all'amministrazione persone che fino a poco tempo fa non avevano mai vissuto nel disagio sociale e che oggi provano anche vergogna a chiedere un sostegno e sono anche quelle persone che creano all'amministrazione qualche preoccupazione in più perché non sanno chiedere. Il compito delle istituzioni è sempre quello di voltarsi indietro, guardano avanti".

"Inauguriamo questa Conferenza Regionale delle Politiche Sociali - ha detto Donato Pentassuglia, assessore regionale alle politiche di Welfare - che è la terza in un decennio esaltante e pure assai complesso per gli obiettivi sfidanti delle politiche regionali e per il contesto di crisi che ha fortemente condizionato anche gli esiti degli sforzi di governo, per concederci il lusso di rileggere le principali politiche regionali, valutarle e individuare percorsi e strumenti di miglioramento. Dedichiamo questa Conferenza alla messa a fuoco delle principali politiche regionali necessarie per favorire l'inclusione sociale attiva delle persone che si trovano in condizioni di difficoltà estrema, che sono tante e vivono in condizioni di cosiddetta normalità, accanto a noi, senza che noi riusciamo a intercettare i bisogni estremi di queste persone, a offrire risposte immediate e a costruire percorsi di autonomia e di affrancamento dal bisogno".

Sicuramente in questi anni la Puglia ha investito non poco nelle politiche di inclusione: "Questa Regione - ha spiegato Pentassuglia - per almeno un quinquennio ha molto investito nella infrastrutturazione sociale e sociosanitaria (i piani di investimenti dal 2009 al 2013 che hanno finanziato oltre 600 interventi diffusi nei 258 Comuni con circa 260 milioni di euro), poi ha focalizzato il tema del sostegno della domanda dei servizi di qualità e di sostegno al reddito per l'accessibilità ai servizi alle persone (con i buoni servizio di conciliazione), e nel mentre ha promosso misure di politica attiva e passiva per il lavoro.

Oggi siamo di fronte a un punto di svolta: la strategia Europa 2020 e la raccomandazione dell'UE per il contrasto alle povertà richiede che si integrino 3 politiche fondamentali, quali il sostegno al reddito, il lavoro, l'accesso ai servizi. Questo significa che politiche diverse, sociali, formative e del lavoro devono trovare piena integrazione professionale, organizzativa e finanziaria, grazie a luoghi di coordinamento interprofessionale (es: i servizi sociali professionali e i Centri territoriali per l'Impiego) e a strumenti e percorsi innovativi. Dobbiamo chiederci quanto pronto sia il sistema a rilanciare su una simile domanda di integrazione tra politiche di settore, e questo sia a livello politico e di amministratori e sia a livello di struttura burocratico-amministrativa, e che cosa serva la capacità di gestione efficiente delle nuove misure (cantieri di cittadinanza, lavoro minimo di cittadinanza, misure di pronto intervento sociale con i Piani Sociali di zona, ecc...)".



MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Giunta alla terza edizione

"San Nicola sei tu", raggiunti 140 bambini

Quest'anno con l'iniziativa del SerMolfetta sono stati raccolti più di 350 articoli utili a rendere felici 140 bambini da 1 a 11 anni

LA REDAZIONE*



Cosimo Farinola

Una best practice è un'attività che, per organizzazione o innovazione, può essere presa come riferimento e riprodotta per favorire il raggiungimento dei risultati migliori in uno specifico ambito. Se pensiamo all'ambito sociale, ad esempio, San Nicola sei tu è sicuramente una best practice: apprezzata dalla cittadinanza e dalle istituzioni locali, ricalcata dal mondo del volontariato, nonché supportata da testate giornalistiche nazionali del settore, l'iniziativa del Sermolfetta, giunta ormai alla terza edizione, continua ad essere un successo.

Essa prevede che i cittadini molfettesi consegnino all'Associazione giocattoli non più utilizzati e che i Volontari, dopo averli selezionati, puliti, riparati ed impacchettati, li distribuiscano, il 6 dicembre, ai bimbi meno fortunati della città. Quest'anno sono stati raccolti più di 350 articoli utili a rendere felici 140 bambini da 1 a 11 anni.

A renderla una best practice hanno contribuito le parole sincere dell'Assessore alla Socialità del Comune di Molfetta: «Lascio al Sermolfetta due parole: cuore e amore. Il cuore che mettete in quello che fate e l'amore che riuscite a diffondere», i messaggi commossi dei genitori dei bambini interessati: «Grazie ragazzi, siete arrivati all'improvviso, i miei figli sono stati felicissimi, mi sono emozionata. Vi ringrazio di cuore» e i feedback appassionati dei volontari che hanno partecipato: «Sono già diversi anni che partecipo alla distribuzione e ogni anno gli occhi di quei bambini mi lasciano senza parole».

Il Sermolfetta, attraverso le parole del presidente Salvatore del Vecchio, ringrazia tutti i cittadini che hanno collaborato consegnando i giochi e tutti i volontari che hanno partecipato distribuendoli casa per casa. «Le pratiche sociali condivise - conclude Del Vecchio - sono uno strumento incredibile per diffondere armonia». E proprio al fine di supportare le iniziative sociali del sermolfetta a favore dei bambini meno fortunati, è in corso, per tutto il periodo natalizio, l'iniziativa impacchetta un sorriso: i volontari dal giubbotto arancione impacchettano gli acquisti natalizi in cambio di un contributo volontario. L'iniziativa è operativa presso il Gran Shopping Mongolfiera, il Fashion District Outlet e la profumeria Limoni di via F. Cavallotti.

***Si ringrazia Alessandro Palumbo**

Il SerMolfetta raggiunge 140 bambini con l'iniziativa San Nicola sei tu

Un momento speciale per i bimbi costretti a vivere il disagio



- [SAN NICOLA](#)
- [SERMOLFETTA](#)

REDAZIONE MOLFETTAVIVA

Mercoledì 10 Dicembre 2014 ore 7.48

Trecentocinquanta giocattoli, puliti, riparati e impacchettati dai volontari del SerMolfetta, sono stati raccolti e consegnati, il 6 dicembre, a 140 felicissimi bimbi, il più piccolo un anno, il più grande, undici. Un successo, una emozione unica per quanti hanno vestito i panni di San Nicola e per quanti hanno seguito la distribuzione dei doni.

«Lascio al Sermolfetta due parole: cuore e amore. Il cuore che mettete in quello che fate e l'amore che riuscite a diffondere», ha detto l'assessore alla socialità, Bepi Maralfa.

«Le pratiche sociali condivisesono uno strumento incredibile per diffondere armonia», il commento del presidente del SerMolfetta, Salvatore Del Vecchio.

Ma la solidarietà non si ferma mai.

Proprio per supportare le iniziative sociali del sermolfetta a favore dei bambini meno fortunati, è in corso, per tutto il periodo natalizio, l'iniziativa impacchetta un sorriso: i volontari dal giubbotto arancione impacchettano gli acquisti natalizi in cambio di un contributo volontario. L'iniziativa è operativa presso Il Gran Shopping Mongolfiera, il Fashion District Outlet e la profumeria Limoni di via Cavallotti.



MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Appuntamento alle ore 17,00 presso la sede dell'Associazione Unitre – Andria in Via Firenze 13/L

Progetto "Radiologia Domiciliare", giovedì la conferenza sul bilancio dei primi due anni di attività

Saranno presentati i notevoli progressi conseguiti e i soci Volontari dell'Associazione Tecnici Sanitari di Radiologia Medica illustreranno i possibili sviluppi futuri dello stesso

LA REDAZIONE

L'Associazione Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM) – Andria organizza giovedì 11 dicembre p.v. alle ore 17,00 presso la sede dell'Associazione Unitre – Andria in Via Firenze 13/L, una conferenza sul progetto "Radiologia Domiciliare", che ha avuto inizio circa due anni fa, nell'ottobre 2012.

Nell'occasione saranno presentati i notevoli progressi conseguiti dal progetto, nei suoi primi due anni di attività, ed i soci Volontari dell'Associazione illustreranno i possibili sviluppi futuri dello stesso. Unico esempio nel panorama

sanitario pugliese, il progetto "Radiologia Domiciliare" promosso dall'Associazione TSRM Volontari- Andria, grazie al contributo fattivo della Fondazione Megamark di Trani, ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.

Ha quindi lo scopo di migliorare l'assistenza, rispondere in maniera efficiente alle esigenze del paziente lungodegente e limitare i disagi dei cittadini.

Dallo scorso agosto il progetto è realizzato in stretta collaborazione con la ASL Bat. L'accordo con la ASL Bat prevede l'esecuzione di radiografie a domicilio di pazienti con fratture di bacino, anca e femore che nelle fasi post-operatorie devono effettuare esami di controllo; assistiti territoriali in ADI (assistenza domiciliare integrata) o ospitati dalle RSA (residenze sanitarie per anziani) per i quali situazioni di allettamento forzato o disabilità psico-fisica rendono difficile o sconsigliabile lo spostamento dal domicilio verso le strutture ospedaliere.

Interverranno il Dr. Giovanni Gorgoni (Direttore Generale ASL Bat), il Dr. Tommaso Scarabino (Direttore Radiologia-Neuroradiologia P.O. Andria), il Dr. Michele Maiorano (Dirigente Medico Responsabile dell'apparecchiature dell'Associazione).



10 Dicembre 2014

La coperta della solidarietà non è più troppo corta. Trani soccorso ne raccoglie in città, ogni domenica, fino a Natale



Una raccolta di coperte nuove ed usate, ma comunque in buono stato, da destinare ad eventuali emergenze come evacuazioni, allagamenti e calamità, cui la comunità potrebbe essere chiamata a fare fronte. Di questo ha voluto farsi carico l'associazione Trani soccorso, con l'iniziativa dal titolo «Una coperta può bastare».

I volontari saranno a disposizione dei cittadini, ogni domenica, dalle 9 alle 21 con un calendario articolato, di volta in volta, in diversi luoghi della città: domenica 14 dicembre, via Superga, presso ex supermercato Eurospin; il 21 dicembre, via Sant'Annibale Maria di Francia, all'altezza del civico 64.

Inoltre, presso la sede di Trani soccorso, in via De Nicola 3/D, il punto di raccolta sarà quotidiano.

Per maggiori informazioni: 0883.1978041; 327.7464664; tranisoccorso@gmail.com.

Redazione Il Giornale di Trani ©



MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

Gusto e integrazione, studenti al buio per l'Apericena

Oggi e il 17 dicembre l'appuntamento con l'Unione italiana ciechi e ipovedenti è al ristorante pizzeria Tavernanova

LA REDAZIONE



Oggi e il 17 dicembre Ruvo fa spazio all'Apericena, un appuntamento organizzato dall'Unione italiana ciechi e ipovedenti. Le serate sono organizzate in collaborazione con gli insegnanti del liceo scientifico e linguistico "Orazio Tedone" per sensibilizzare gli alunni delle classi frequentate anche da due ragazze non vedenti.

Si tratta di un'esperienza sensoriale particolarissima: un'apericena al ristorante pizzeria Tavernanova totalmente al buio dove accoglienza e servizio saranno curati da camerieri non vedenti.

Una provocazione positiva ed al tempo stesso una grande occasione di integrazione tra diversamente abili e normodotati, un modo originale e fresco per spazzare via i luoghi comuni e le barriere sociali che spesso si creano.



Le pigotte Unicef a Bari per il Natale

10/12/2014

In Lombardia le bambole di pezza, realizzate a mano dal dopoguerra, vengono chiamate "pigotte" e con loro hanno giocato generazioni di bambine e bambini. L'Unicef, dal 1999, utilizza queste bambole, realizzate dai nonni, genitori e figli, in casa, a scuola e nelle associazioni, simbolo di gioia e serenità, per ottenere fondi a sostegno delle vite dei bambini nei paesi in via di sviluppo. Il periodo principale della vendita della Pigotta è il Natale, proprio per il particolare clima di unione che si vive durante tale festività.

Con una donazione minima di 20€, tutti possono adottare una Pigotta e sostenere l'Unicef e i suoi programmi salvavita dell'Africa centrale e occidentale. Ogni bambola apre un cerchio di solidarietà che unisce chi ha realizzato la bambola, chi l'ha adottata e il bambino che verrà inserito in un programma di lotta alla mortalità infantile denominato "Strategia Accelerata per la sopravvivenza e lo sviluppo dell'infanzia".

Le Pigotte dell'Unicef dal 6 dicembre, per tutto il periodo natalizio, sono in vendita anche a Bari grazie all'impegno di tanti volontari che dedicano il loro tempo e si impegnano a favore dei bambini in difficoltà. I banchetti saranno allestiti presso via Sparano, nelle vicinanze della chiesa San Ferdinando e in Piazza Cesare Battisti, dalle ore 9 alle 13 e dalle 16:30 alle 20:30.

"La pigotta ha una duplice valenza - ha spiegato Silvana Calaprice, Presidente neo vicepresidente Unicef Italia - di creare un prodotto la cui vendita potrà permettere di acquistare i farmaci relativi alle vaccinazioni per abbattere le malattie esantematiche e di cambiamento culturale, quindi di riflessività con le persone che le realizzano, che possono essere anziani, bambini, genitori, ecc e li portano a riflettere sul significato dei diritti all'infanzia e sul qual è il senso del lavoro che svolgono, stando in rete tra di loro in un momento d'incontro. La città di Bari risponde da sempre con molto entusiasmo a questa iniziativa".

Professore ordinario di Pedagogia Generale e Sociale nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Silvana Calaprice, precedentemente presidente Unicef Puglia, è stata da poco nominata vicepresidente nazionale dell'Unicef.

"Ho appreso questa nomina con molta felicità e allo stesso tempo con molta responsabilità perché voglio dare un nuovo vigore soprattutto all'ambito dell'advocacy, quindi implementare tutto un discorso riferito alla cultura e sul valore dei diritti all'infanzia".



Avis Trani e fondazione Telethon: IO ESISTO E HO BISOGNO DI TE

“Aiutaci a raccogliere fondi per la ricerca sulle malattie genetiche”

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, giovedì 11 dicembre 2014



L'Avis comunale di Trani e fondazione Telethon, proseguono, anche quest'anno, il cammino sulla strada della solidarietà e della ricerca, proprio in concomitanza alla maratona televisiva sulle reti RAI, dal 12 al 14 dicembre, saranno presenti in piazza della Repubblica, Trani, per raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche.

Una collaborazione che ha avuto inizio nel 2001, e che ha portato risultati straordinari, in termini di coinvolgimento, di raccolta fondi, di traguardi raggiunti e di capacità e desiderio di crescere insieme: circa 5 milioni di euro raccolti complessivamente sul territorio nazionale, undici progetti finanziati, progressi sostanziali nella ricerca sulle malattie genetiche del sangue. Un impegno per cui il sostegno dei volontari Avis è stato e si conferma di grande valore. Non solo in nome del diritto alla salute, un diritto fondamentale per ogni vita umana, ma anche del diritto alla speranza. La speranza dei genitori dei bambini malati, la speranza dei bambini stessi, la speranza nella ricerca.



giovedì 11 dicembre 2014

Sabato 13 dicembre presso il Circolo Finanziari di Palese, al numero 16 del Lungomare Massaro, a partire dalle 21, l'Associazione A.Ge.B.E.O. e Amici di Vincenzo Onlus, in collaborazione con l'Associazione culturale "Stelle nascenti", darà vita a uno spettacolo canoro "NOTE D'AMORE E SOLIDARIETÀ...CHRISTMAS INCOMING".

La serata sarà presentata dalla cantante Carmen e dal DJ Rocco Vergine. Parte del ricavato della serata di beneficenza sarà devoluta all'Associazione per finanziare la costruzione de "Il villaggio dell'accoglienza".

Info e prenotazione (obbligatoria): segreteria A.Ge.B.E.O. e Amici di Vincenzo Onlus:
080/5593527 – 329/0562896 – 329/0562891 – 329/0562888.

Accordo tra “Angeli della Vita” e Tribunale penale di Bari

Sottoscritta una convenzione per lavori di pubblica utilità presso la Fattoria Sociale



- [ANGELI DELLA VITA](#)

GIANLUCA BATTISTA

Giovedì 11 Dicembre 2014 ore 9.22

Sorride Giuseppe Tulipani, presidente degli "Angeli della Vita", e ne ha ben donde. La sua associazione ha infatti sottoscritto un accordo con la Prima Sezione penale del Tribunale di Bari per permettere ai condannati di svolgere lavoro di pubblica utilità presso la Fattoria Sociale, la sede legale e presso lo sportello di Nodo Pugliese Antidiscriminazione, facenti capo all'associazione stessa.

Tulipani ha firmato l'accordo presso il Tribunale di Bari con Giovanni Mattencini (in foto la stretta di mano), presidente della Prima Sezione penale del capoluogo pugliese. Gli "Angeli della Vita", da circa un anno, collaborano con il Ministero di Giustizia per l'attuazione di programmi di recupero sociale rivolto a persone in regime di limitata libertà. L'Ufficio per l'esecuzione penale esterna (UEPE), dopo diversi progetti in materia portati avanti dall'associazione giovinazzese, ha ritenuto opportuno segnalare la stessa alla Prima Sezione Penale del Tribunale di Bari per la sottoscrizione di una Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, così come previsto dall'articolo 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274 e dall'articolo 2 del decreto del Ministero di Giustizia del 26 marzo 2001.

Soddisfazione è stata espressa da tutto l'ambiente vicino agli "Angeli della Vita" che, ancora una volta, si mostrano vicini alle problematiche sociali più disparate, divenendo, come loro stessi amano dire, «un "braccio operativo" nella collaborazione con le nostre istituzioni».

IL COMUNE VARA IL PIANO PER AFFRONTARE L'EMERGENZA: PASTI CALDI, DORMITORI E VESTITI PER I BISOGNOSI

Garantiti pranzo e cena anche per i giorni di festa. Il Welfare chiede aiuto ai baresi per raccogliere le coperte



■ L'Emporio sociale Equanima. Sotto e a destra immagini della tendopoli CRI

Di freddo non si morirà



Il brusco abbassamento delle temperature ha reso necessaria l'approvazione, in tempi stretti, del piano comunale contro il freddo, realizzato dall'assessorato al Welfare, anche quest'anno, in collaborazione con enti e associazioni. "In un periodo in cui si moltiplicano le situazioni di disagio e continua a crescere la povertà - ha spiegato l'assessore Francesca Bottalico - il Comune, insieme agli altri soggetti istituzionali e alla rete del privato sociale, rafforza gli interventi per chi è in difficoltà".

Nello specifico, il piano prevede assistenza per la somministrazione di cibo ed il ricovero notturno. In particolare, su www.comune.bari.it è possibile scaricare tutti gli indirizzi e le disponibilità dei centri di accoglienza notturna.

MENSE. Nel centro diurno "Area 51" (in corso Italia 81) tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, vengono serviti sia il pranzo - 12.30 - sia la cena - 17.30; il sabato solo il pranzo. Nei giorni delle festività natalizie, in risposta al bisogno rilevato

dalla rete operativa cittadina, la Caritas diocesana ha predisposto un programma coordinato per le mense presso le parrocchie cittadine.

CAPODANNO E EPIFANIA. Inoltre il coordinamento cittadino ha previsto un ulteriore piano per garantire oltre 100 pasti nel corso di pranzi, cene ed eventi natalizi che si svolgeranno nei giorni clou delle festività, come di seguito elencato: 31 dicembre cena Piscine Comunali (400 pasti); 1 gennaio pranzo Piscine Comunali (400 pasti); 6

gennaio Festa per le famiglie Piscine Comunali. In occasione di questi momenti conviviali ai partecipanti saranno distribuiti anche beni di prima necessità a piccoli e grandi.

GUARDAROBA. Grazie al progetto Emporio sociale Equanima, le persone senza fissa dimora e più in generale tutte le persone in difficoltà possono recarsi all'emporio di viale Imperatore Traiano 42 ed ottenere, a seguito di un breve colloquio informativo, una Card personale che con-

I luoghi della solidarietà



Nel campo della CRI un letto e tanto calore

■ GENZIO DI ZANNI

Sono luoghi invisibili. Esistono a Bari come in ogni città. Non tutti li conoscono, ma sono punti di riferimento per il popolo sempre più numeroso e variegato degli "invisibili", come da qualche anno vengono chiamati quelli che una volta erano barboni, senza tetto o semplicemente poveri. E' in questi luoghi della solidarietà che approdano i disagi e gli affanni di chi non ha casa, lavoro o famiglia. Ed è qui che trovano un letto, un pasto caldo, vestiti puliti, una saponetta e un bagno. Siamo andati in questi luoghi per capire chi sono i frequentatori, chi tiene in vita la macchina della solidarietà anche in un periodo in cui il welfare è finito sotto la scure dei tagli dovuti alla crisi. Prima tappa il centro di accoglienza notturna della Croce Rossa di Bari, coordinata da Angela Capriati.

Nata in occasione dell'eccezionale ondata di freddo del 2009, la struttura della CRI sorge nelle immediate vicinanze dello stadio della Vittoria, all'angolo fra via Verdi e via di Maratona. Un vero e proprio campo in cui trovano accoglienza fino a 110 persone di nazionalità, etnia, religione e colore differenti, divisi nei nove container climatizzati - "moduli abitativi", nel gergo tecnico - fra uomini e donne. La promiscuità è ammessa, non nei singoli moduli. Nessuna preclusione per l'accesso, quindi, fino alla capienza dei posti disponibili; previa registrazione, naturalmente. "Come Croce Rossa - spiega la dott. Capriati - abbiamo l'obbligo di accoglienza a prescindere dalla razza, dal sesso o dalla provenienza. Accogliamo tutti, nel rispetto della dignità umana e cerchiamo di fare del nostro meglio".

Essenziali le regole: è consentito "abitare" il campo dalle 20 alle 8 di tutti i giorni, salvi "i casi di persone che versano in precarie condizioni di salute". Inoltre, se l'ospite non torna per tre giorni consecutivi, il posto letto viene assegnato ad un altro. Le condizioni di ogni modulo sono più che decorose. Insieme ai container, poi, il campo dispone di una tenda, docce, servizi igienici e di un deposito per i bagagli di ciascun utente. Volontari e dipendenti dell'ente (sette, divisi nei vari turni) ne assicurano l'operatività; e ogni notte, a vegliare sul campo, ci



CRONACA | 11 dic, 2014 | ciak form-azione | governance

Al via Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la Governance dei CSV

a cura di Barletta News

Il **CSV Puglia Net**, Coordinamento regionale dei CSV – Centri di Servizio al Volontariato – organizza il convegno dal titolo: “**Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la Governance dei CSV**”, che si svolgerà oggi alle ore 16.30 presso l’Auditorium del 2° Municipio, Stradella del Caffè n° 26, Poggiofranco, Bari.

Interverranno **Rino Spedicato**, presidente regionale di CSV Puglia Net, **Giustiniano De Francesco**, presidente Co.Ge. Puglia – Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato, **Donato Pentassuglia**, assessore al Welfare Regione Puglia, **Antonio Felice Uricchio**, rettore dell’Università degli Studi di Bari, **Stefano Tabò**, presidente nazionale CSV Net, **Angelo Tomasicchio**, assessore all’Organizzazione e Innovazione del Comune di Bari, **Andrea Dammacco**, presidente del 2° Municipio di Bari, **Ludovico Delle Vergini**, responsabile Area Formazione CSV Daunia.

*Il Coordinamento Nazionale dei Centri di .
promuove, qualifica e sostiene lo sviluppo dei CSV,
supportare il volontariato, esercizio*

Calendario eventi

In Puglia il Coordinamento regionale dei CSV avvia corso formativo sulla Governance delle OdV

Giovedì 11 Dicembre 2014, 16:30



CSV Puglia Net, il Coordinamento regionale dei CSV, organizza il convegno dal titolo: "Ciak Form-Azione! La sperimentazione delle buone prassi per la Governance dei CSV", che si svolgerà giovedì 11 dicembre alle ore 16.30 presso l'Auditorium del 2° Municipio a Poggiofranco, Bari.

All'evento interverranno **Rino Spedicato**, presidente del Coordinamento regionale,

Giustiniano De Francesco, presidente del Co.Ge. Puglia, **Donato Pentassuglia**, assessore al Welfare della Regione Puglia, **Antonio Felice Uricchio**, rettore dell'Università degli Studi di Bari, **Stefano Tabò**, presidente di CSVnet, **Angelo Tomasicchio**, assessore all'Organizzazione e Innovazione del Comune di Bari, **Andrea Dammacco**, presidente del 2° Municipio di Bari e **Ludovico Delle Vergini**, responsabile Area Formazione CSV Daunia.

Nel corso del convegno sarà presentato ai referenti delle associazioni di volontariato della Puglia e a tutti i volontari il corso formativo on line dedicato al tema della Governance delle associazioni di volontariato.

La novità del percorso formativo risiede nell'argomento proposto, ma anche nella sua realizzazione in quanto il corso è il risultato di una sperimentazione di buone prassi fondate sull'interazione, la condivisione e il confronto tra realtà territorialmente diversificate come quelle dei CSV pugliesi, che hanno lavorato insieme avendo come unico obiettivo la formazione della Governance delle associazioni di volontariato.

L'innovazione di tale percorso riguarda poi la metodologia didattica scelta, ossia la registrazione di 7 video clip, frutto della collaborazione di formatori e professionisti, su alcune tematiche scelte come indicatori formativi essenziali per i destinatari, di cui sarà presentato un abstract durante il convegno:

- Governance CSV e OdV - Cosa sono, modalità di governo, 266/91, 383/2000, art 15, il Co.Ge., il CSVnet, le Fondazioni bancarie (di Stefano Tabò, presidente di CSVnet);
- Piani Sociali di Zona - 328/2000, il principio di sussidiarietà (art 118 della costituzione), legge regionale e regolamento, piano sociale di ambito, ruolo delle OdV (di Piero D'argento, attuatore del programma Puglia Capitale Sociale);
- Beni Comuni - Definizione, riferimenti normativi e costituzionali, cittadinanza attiva, casi/esempi pratici di gestione partecipata (di Roberto Covolo, staff programma Bollenti Spiriti);
- Rappresentanza del volontariato e Reti - modelli di rappresentanza, finalità, costruzione della rete, esempi, finalità (di Luciano Squillaci, vicepresidente CSVnet);
- La Costituzione di una ODV (di Luca dell'Anna, resp. Area formazione CSV Salento);
- La responsabilità giuridico economica della OdV e dei suoi amministratori (di Sergio Corbascio, consulente legale CSV Poiesis Brindisi);
- Agevolazioni fiscali delle ODV Onlus (di Nicola Campanella, consulente fiscale del CSV Poiesis Brindisi);

Gli interventi e la proiezione dell'abstract saranno seguiti dal dibattito con i partecipanti.

[Per informazioni visita i siti dei CSV della Puglia.](#)

Luogo : Bari - Poggiofranco - Auditorium 2° Municipio - Stradella del Caffè, 26

Organizzatori: CSV Puglia Net



LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

Comune e terzo settore in campo per aiutare senza fissa dimora, indigenti, persone fragili e famiglie in difficoltà

NON SOLO PRANZI E CENE

Operativi il guardaroba solidale, la raccolta coperte, il pronto intervento sociale (800 093 470) e l'Urp-Asl (0805844091 o 800 019 467)

Emergenza freddo tutti i servizi per Natale

Pasti caldi nelle parrocchie dal 21 dicembre all'Epifania

Nuovo servizio di conciliazione Da oggi le controversie con Amgas si risolvono via web con un clic

Da oggi le controversie in materia di gas si risolvono in Rete: Amgas SpA aderisce alla Conciliazione web dell'Authority. Il consumatore potrà chiedere l'intervento del mediatore on-line per risolvere le questioni legate al proprio consumo di gas, cercando un accordo col distributore. L'Amgas Spa, società di distribuzione di gas della città di Bari, ha deciso infatti di aderire alla procedura sperimentale del Servizio conciliazione clienti energia istituita dall'Authority. I clienti finali domestici, quelli non domestici con consumi non superiori a 50mila metri cubi annui e i condomini con consumi non superiori ai 200mila potranno accedere alla risoluzione bonaria comodamente da casa, risparmiando tempo e denaro. L'incontro tra le parti e la loro completa tutela sarà assicurata da un apposito conciliatore, esperto in materia di mediazione e nel settore energetico. In caso di inconvenienti nelle questioni legate alla propria fornitura di gas, il cliente finale dovrà fare un'apposita segnalazione scritta all'azienda esercente. In caso di risposta insoddisfacente o addirittura assente, potrà chiedere l'intervento del facilitatore sul sito www.conciliazione.energia.it: sarà compito della nuova figura tentare di far trovare un accordo, facendo incontrare le parti via web o via telefono, entro 90 giorni dalla presentazione.

Emergenza freddo, il Comune vara il piano operativo. Senza fissa dimora, indigenti, persone in difficoltà, famiglie in crisi e il corposo esercito della gente dimenticata e abbandonata dalla società del benessere ed ancora più emarginato dall'incedere della crisi, potrà avere una mano d'aiuto ed una parola di conforto grazie alla macchina della solidarietà e del terzo settore. «Il Comune, insieme agli altri soggetti istituzionali e alla rete del privato sociale, rafforza gli interventi e i servizi rivolti a chi è in difficoltà, nella convinzione che solo mettendo a sistema risorse e competenze si possa fronteggiare quell'emergenza sociale che è la cifra di un momento storico estremamente delicato», afferma l'assessore Francesca Bottalico.

Il piano si articola dal guardaroba solidale alla raccolta coperte, al pronto intervento sociale (800 093 470), al servizio Urp-Asl (080 5844091 o 800019467) per informazioni sui servizi sanitari.

ACCOGLIENZA - A disposizione ci sono 44 posti nel centro notturno Andromeda (Caps) in corso De Gasperi 320/A, 96 moduli abitativi riscaldati (Croce Rossa Italiana) in viale di Maratona, 8 posti nella Chill-House di via via Barisano da Trani 12, l'alloggio Sociale Sole Luna in via Napoli 224/H, 40 posti del centro di accoglienza notturna Don Vito Diana in via Duca degli Abruzzi (Caritas), 150 posti del Centro

di accoglienza ex S.Chiera in via Brigata Bari

MENSE - Presso il Centro diurno «Area 51» (Corso Italia 81) dal lunedì al venerdì vengono il pranzo (12,30) e la cena (17,30); il sabato solo il pranzo. Nei giorni delle festività natalizie la Caritas diocesana ha predisposto un programma coordinato per le mense presso le parrocchie. Il 21 dicembre il pranzo sarà disponibile presso la chiesa San Francesco d'Assisi (via Peucetia), il 22 a Pio X (via Buoizzi) e San Carlo Borromeo (via De Cristoforis), il 23 ed il 24 a Maria Ss del Rosario (piazza Garibaldi). A Natale sarà la Comunità di Sant'Egidio (piazza dell'Odegitria) ad offrire il tradizionale pranzo, disponibile anche presso Santa Chiara (via R. il Normanno) pure per il 26 ed il 27. Domenica 28 sarà la volta della chiesa di S. Rocco (via S. Visconti), il 29 di Pio X e S. Carlo, il 30 e il 31 di Maria Ss del Rosario. Da capodanno al 4 gennaio pasti caldi a Santa Chiara (la domenica anche a Sant'Antonio a Carbonara), il 5 sarà la volta di Pio X e San Carlo, mentre per l'Epifania si torna Maria Ss del Rosario. Nei giorni feriali (22, 23, 24, 27, 29, 30 dicembre e 2, 3 e 5 gennaio) la cena verrà servita alle 17 dalle Missionarie della Carità (via Capruzzi). Previsto anche un piano per garantire oltre 100 pasti nel corso dei giorni di festa. Alle piscine comunali saranno serviti 400 pasti a cena a San Silvestro, altrettanti a pranzo a Capodanno e all'Epifania.

in breve

**APERTO A TUTTI I CITTADINI
Il Comune approva
l'Albo dei Volontari**

Il Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, la costituzione di un Albo dei Volontari. La proposta era stata avanzata lo scorso 11 settembre dal consigliere comunale Michele Caradonna, primo firmatario, e da altri 18 consiglieri.

«Il volontariato - spiega Michele Caradonna - ha un ruolo determinante nell'esercizio di una vera cittadinanza attiva». L'Albo dei volontari, che nei comuni dove è stato realizzato sta dando ottimi risultati, sarà aperto a tutti i cittadini baresi che iscrivendosi metteranno a disposizione degli altri le proprie competenze e capacità.

TRA I PROMOTORI DEL CONCORSO ANCHE DONNE IMPRESA, ARTIGIANFIDI PUGLIA, FONDAZIONE «ANTONIO LAFORGIA» E BCC DI BARI

Gli alunni insegnano il risparmio

La «Giornata» voluta da Confartigianato celebrata tra i ragazzi delle scuole

Si è tenuta nell'istituto comprensivo «Perone-Levi» la tradizionale manifestazione per la «Giornata del Risparmio» organizzata dalla Confartigianato con il concorso di Donne Impresa, Artigianfidi Puglia, Fondazione «Antonio Laforgia» e Bcc di Bari. Hanno partecipato gli alunni del «Perone Levi», dell'«Eleonora Duse», delle scuole «Carducci» e «Tommaso Fiore», e del primo circolo didattico «De Amicis» di Modugno. La commissione esaminatrice presieduta da Angela Garofalo (e composta dalle insegnanti Rachele Calabrese, Annamaria Cocozza, Rosa Grazioso) ha assegnato premi agli elaborati degli alunni sul tema del risparmio. I premi: 2 da 300

euro ciascuno alla «Carducci» e al «De Amicis», 4 da 100 euro ciascuno per le altre scuole. Conferiti anche premi in denaro a Dawid Szykula, studente del «De Nittis-Pascali» e Giuseppe De Vincenzo, del «Perotti» che quali produrranno rispettivamente un docufilm e un menu ispirati ai valori dell'imprenditoria e della gastronomia della Puglia, nel ricordo dello scomparso on. Antonio Laforgia (i premi sono difatti stati offerti dalla Fondazione che porta il suo nome). «Il risparmio - ha detto il presidente di Confartigianato Francesco Sgherza - va additato come valore primario per ogni forma di sviluppo dell'economia». «Quell'economia - ha osservato il presidente

della BCC Giuseppe Lobbuono - che attende dalle giovani generazioni l'impulso necessario per assicurare alla comunità condizioni di benessere e di prosperità».

Alla manifestazione, condotta da Rosa Grazioso, hanno partecipato la presidente di Donne Impresa Marici Levi, il presidente del Primo Municipio Micaela Paparella, il direttore generale della BCC Donato D'Andrea, il coordinatore provinciale di Confartigianato Franco Bastiani, il presidente di Confartigianato Modugno Raffaele Cramarossa, i dirigenti scolastici Maria Cristina Portulano, Licia Positò, Margherita Biscotti, Irma D'Ambrosio, Rosangela Colucci, Salvatore Roccella.



La dirigente del «Perone-Levi» Maria Cristina Portulano ed il cav. Giuseppe Lobbuono alal cerimonia di premiazione (Foto Luca Turi)



**AUTOGRAFI
E ABBRACCI**
I calciatori biancorossieri a Torre a Mare
[foto Luca Turi]

LA MANIFESTAZIONE LA VISITA AL CENTRO DI ASCOLTO GIOVANNI PAOLO II DI TORRE A MARE

I calciatori del Bari regalano un sorriso a bambini e anziani del centro famiglia

Per un giorno lasciano scarpette e schemi di gioco in allenamenti defatiganti. E pronti a firmare tanti palloni in cuoio e magliette. I calciatori del Bari si sono ritrovati ieri presso il centro di ascolto per famiglie Giovanni Paolo II di Torre a Mare. Una visita richiesta dagli sportivi stessi, come rivela una volontaria del centro.

La Fondazione Giovanni Paolo II, con Itaca e Caps ha vinto il bando per i centri famiglia a Iapigia, Torre a Mare e San Paolo. In questo centro si svolgono a laboratori, consulenze, si accolgono persone di ogni età e si tengono eventi con bambini e genitori. Romeo Paparesta padre di Gianluca presidente del Bari: «Partecipiamo ad un progetto fatto dalla lega di B che prevede tre incontri: il primo coi bambini, il secondo con la terza età e l'ultimo con i disabili per far conoscere il mondo del calcio e trasmettere un po' di allegria».

Il portiere Antonio Donnarumma: «Fa sempre piacere stare a contatto con realtà come questa, siamo qui con tanta voglia e per ringraziare queste persone». Alessandro Micai: «È una bella esperienza, speriamo di regalare qualcosa di più ai nostri tifosi già dalla prossima partita».



in breve

**OGGI DALLE 14.30
Capitale del baratto
Affari senza denaro**

Bari capitale pugliese del baratto. All'Una Hotel Regina di Noicattaro, alle porte del capoluogo, a partire dalle 14.30 si terrà la nuova edizione del Business Meeting di Bexb, società leader in Italia per iscritti e fatturato nel settore della compensazione multilaterale tra aziende. Si tratta di un evento organizzato per promuovere la crescita del circuito e gli affari, rigorosamente senza denaro. Decine gli imprenditori che parteciperanno all'iniziativa. Dopo la relazione introduttiva, inizieranno i tavoli di lavoro con la possibilità da parte di ogni associato di fare affari con gli altri.



CORATO L'AFFONDO: «LE ISTITUZIONI NON DEVONO CONSIDERARE PIAZZA DI VAGNO TERRA DI NESSUNO MA PATRIMONIO DI TUTTI»

Centro storico, i residenti compatti contro il degrado

Il comitato scrive al sindaco: «Traffico in tilt e movida di rifiuti»

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Da «terra di nessuno» a «patrimonio di tutti». È quanto chiedono i residenti del centro storico che hanno preso carta e penna e scritto all'amministrazione comunale per sottolineare le criticità del quartiere e proporre alcune soluzioni per migliorarne la vivibilità.

«In questi ultimi anni - rilevano - la zona ha subito un progressivo processo di degrado, tanto da diventare un luogo sempre più insicuro e inospitale», spiega Maurizio Quinto a nome del comitato spontaneo «Piazza Di Vagno» che recentemente ha incontrato il sindaco Mazzilli per discutere della questione.

Il problema principale è quello legato alla sicurezza. «Nella piazza - racconta Quinto - si sono verificati risse, accoltellamenti, furti di autovetture e incendi, oltre ad attività illegali come lo spaccio di sostanze stupefacenti». A complicare la vita ci sono anche il traffico e la carenza di parcheggi. «Molto spesso l'intenso passaggio di veicoli si autoalimenta a causa della difficoltà oggettiva di trovare un posteggio. Spesso noi residenti non riusciamo neppure a sostare presso le nostre

abitazioni, anche a causa di coloro che parcheggiano negli spazi per i disabili, sui marciapiedi, nelle zone di divieto e davanti ai passi carrabili».

Ci sono poi gli effetti collaterali della movida che ormai da qualche anno staziona abitualmente in piazza Di Vagno. «I decibel prodotti dai numerosi locali pubblici - sottolinea il portavoce del comitato - generano una pressione sonora che va ben al di

al di là di quanto previsto dalla legislazione vigente. Lo scarso senso civico di molti avventori, unito alla difficoltà di reperire cestini per i rifiuti, rende poi la piazza e le strade limitrofe ricettacoli di carte, contenitori per pizza, bottiglie di vetro e bicchieri di plastica. Per non parlare - attaccano - di coloro che utilizzano le strade laterali per i loro bisogni fisiologici, noncuranti di chi gli passa accanto».

TOILETTE FAI DA TE

L'accusa: «Di notte i giovani si appartano negli angoli più bui del rione»

Per invertire la rotta, i residenti hanno quindi elaborato alcune proposte inviate in Comune. «Chiediamo - afferma Quinto - un maggiore presidio della piazza da parte delle forze dell'ordine soprattutto nelle ore notturne, l'adozione di tutte le misure necessarie a garantire il rispetto delle leggi in materia di disturbo e inquinamento acustico e un incremento del numero di telecamere di sorveglianza per consentire un completo monitoraggio della zona».

Uno snodo molto importante per il centro storico sarà certamente la prossima attivazione della zona a traffico limitato. «Proponiamo con decisione che la ztl inizi alle 18, orario che di fatto permetterebbe la fruizione della piazza anche a bambini e anziani».

In riferimento alle condizioni igienico-sanitarie, i residenti chiedono «una pulizia più approfondita e l'installazione di altri cestini per i rifiuti». «Per rendere più vivibile la zona - conclude Quinto - potrebbe essere utile anche l'adozione di incentivi per favorire la nascita di nuove attività commerciali o uffici, come la riduzione delle tasse o la loro dilazione in funzione degli introiti».

SANTERAMO Libro su Netti

■ A 120 anni dalla morte del pittore Francesco Netti (1832-1894), l'associazione Santeramo Antica rende un doveroso omaggio a questo illustre artista con la riproposizione di una pubblicazione. «Francesco Netti Pittore e Critico D'Arte» è il titolo della monografia dedicata al grande artista da Giovanni Tangorra, musicista e scrittore. Consta di varie sezioni come «Ritratti di famiglia» e «Documenti» che denotano un artista complesso, dedito anche alla fotografia con interessanti esiti. Non solo. Dopodomani, sabato 13 dicembre, a Bari, in Pinacoteca, si apre la mostra «Persone, ritratti di uomini, donne, bambini (1850-1950) da collezioni pubbliche e private pugliesi» che comprenderà qualche Netti. Tangorra spiega: «La mia monografia punta a fare emergere a tutto tondo la figura del nostro eclettico artista e far conoscere il suo vasto e sempre più sorprendente repertorio, che passa da soggetti storici, attraversando quelli religiosi, orientali e campestri».

[anna Iarato]



GIOVINAZZO
A sinistra Angela Pesce 57 anni originaria di Bitonto. È stata avvistata a Buccinasco in provincia di Milano (sopra una panoramica) poi il «buio». Su quello che appare un allontanamento volontario indagano i Carabinieri

CORATO DOPODOMANI IL CONCERTO DI BENEFICENZA DEL CANTAUTORE MILANESE

Le «note del cuore» di Concato lottano contro i tumori al seno

● **CORATO.** La voce di Fabio Concato per aiutare tre enti di promozione sociale a realizzare i propri progetti benefici. Dopodomani, sabato 13 dicembre, il cantautore milanese sarà ospite dell'ottava edizione della «Festa della Solidarietà», organizzata dall'associazione sociale Rinascimento Corato e dalla Virtus Corato nelle sale di «Corte Bracco dei Germani».

Dopo avere ospitato negli anni scorsi artisti del calibro di Ron, Gino Paoli, Danilo Rea, Rossana Casale e Mario Rosini con l'orchestra del maestro Paolo Lepore, quest'anno l'associazione ha puntato ancora una volta su Concato, già protagonista della terza edizione, che si esibirà con la sua band, ripercorrendo oltre trent'anni di musica.

«Gli enti che beneficeranno dell'incasso della serata - spiega il presidente di Rinascimento

Corato, Maurizio Vernice - sono l'associazione «Komen Italia» per la lotta contro ai tumori del seno, sezione di Bari, diretta dal professor Vincenzo Lattanzio, e la onlus coratina «Insieme per la vita», presieduta dal professor Luigi Lonardelli, che si occupa di ortoterapia per i ragazzi disabili. Inoltre - aggiunge Vernice - un'attenzione particolare sarà rivolta anche al centro tranese «Jobel», casa di accoglienza per i diversamente abili». Ancora: «Un grazie particolare va infine alla fondazione Se.Ca. di Trani, il cui supporto non è mai mancato in questi anni».

I pochi tagliandi-invito ancora disponibili per partecipare alla serata possono essere richiesti all'emittente Radio Selene, chiamando il numero 080/8981188. [g.cant.]

MOLFETTA / Oggi alla Fabbrica di San Domenico Giornata di studi sulla Grande Guerra come monito



MOLFETTA Gaetano Salvemini

■ Il Comune, accogliendo l'invito del Presidente Napolitano, promuove per oggi, nella Fabbrica di San Domenico, la giornata di studi «Conoscere la grande guerra per ripudiare tutte le guerre: imperialismi e nazionalismi a confronto». Alle 9,30, al saluto del sindaco, Paola Natalicchio, e dell'assessore alla cultura, Betta Mongelli, seguiranno gli interventi del professor Angelantonio Spagnolletti, dell'Università di Bari, su «La fine della vecchia Europa»; del professor Giuseppe Poli su «L'Italia e la Grande Guerra: la Quarta guerra di indipendenza?», e del professor Vito Antonio Leuzzi, direttore dell'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea, su «La Puglia e Molfetta nella Grande Guerra». Nel pomeriggio, dalle 16,30, interverranno i professori Ornella Bianchi («Il contributo delle popolazioni civili alla guerra»), Italo Garzia («La questione adriatica») e Vincenzo Robles («La Chiesa di Puglia e la guerra»), e dello storico Marco Ignazio De Santis («Gaetano Salvemini alla guerra»). [l.d.a.]



I SABATO D'AUTUNNO
all'*Amicizia*

Una cena diversa dalle solite, in masseria.
Riscoprendo i sapori di una volta, dei prodotti più genuini e di grande qualità. Il caldo tepore dell'accoglienza murgiana e la vera cucina contadina.

Menù a consumazione libera,
musiche e balli folkloristici, animazione e "stalle aperte" per i più piccoli.

LA NOSTRA PROPOSTA DALLA SETTIMANA
Sabato 13 Dicembre
Podolica
e tutte le specialità legate a questo tipo di carne



AGRITURISMO Amicizia
CASSANO DELLE MURGE

S.P. Cassano/Santeramo, C.da Cristo Fasano 162
Tel. 080 76 33 93 • Fax 080 76 35 56
info@amicizia.it • www.amicizia.it

ALTAMURA I RISTORATORI PROPONGONO PIATTI SPECIALI IN OCCASIONE DELL'ARRIVO DEL MAESTRO MUTI. IL MIGLIORE SARÀ PREMIATO

Musica anche per i commercianti sconti speciali «formato teatro»

Oggi la riapertura del Mercadante con un corollario gastronomico a tema

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Il conto alla rovescia è terminato. Oggi il teatro Mercadante viene inaugurato dopo 24 anni di chiusura, con una presenza di eccezione, Riccardo Muti che dirige l'Orchestra giovanile Cherubini. E a corollario partono le iniziative commerciali e turistiche. Già comparse alcune vetrine a tema, con camicie e cravatte avvolte in strumenti musicali.

Una giornata importante. Inevitabilmente nella zona del teatro ci sono divieti alla circolazione. A partire dalle 8 e sino alle 23 non si può transitare né sostare in via dei Mille (angolo via XX Settembre e via San Martino) e in piazza Zanardelli (tratto compreso tra via Colletta e via Mastrangelo). Il divieto di transito e sosta, dalle 14 alle 23, riguarderà anche l'intera zona a traffico limitato (ztl) di piazza Zanardelli (via XX Settembre, via Ottavio Serena e piazza Resistenza) nonché le strade limitrofe al teatro Mercadante. Nella stessa piazza Zanardelli, peraltro, è prevista l'installazione dell'unico maxischermo all'aperto. Si spera che i rigori del freddo si attenuino per consentire una buona partecipazione. A ogni modo, ci sono altre 13 postazioni al chiuso in luoghi pubblici, scuole, chiese e residenze per anziani. Uno schermo sarà allestito anche nell'Ospedale della Murgia.

La lunga attesa sta per finire. In serata, nel teatro restituito alla città, prenderanno posto i 500 spettatori, paganti o invitati, che sono riusciti a garantirsi una poltrona, un palco o una sedia per vivere le emozioni di questo concerto. Un evento che non può cancellare gli affanni quotidiani di centinaia e migliaia di persone, alle prese con la mancanza di lavoro. Ma è una data che merita la ribalta.

Dalla cultura nascono sinergie positive, anche sul fronte economico. La Confcommercio di Tonia Massaro ha raccolto 136 adesioni al suo progetto «Vieni ad ascoltare anche la nostra musica». Ci sono le vetrine a tema che si stanno allestendo

proprio in queste ore. Inoltre gli acquisti in ogni negozio si tramutano in «note» da registrare su un apposito «pentagramma» con il quale si potranno ottenere sconti al botteghino del «Mercadante» nella programmazione 2015.

I ristoranti proporranno menù speciali e il miglior piatto sarà premiato il 16 dicembre a Villa Belvedere. Il programma di Confcommercio e degli Esercenti per la cultura si chiuderà il 2 gennaio con il concerto del tenore Francesco Zingariello e del maestro Angelo Nigro. Nei prossimi giorni le visite guidate che sono state pensate in questo mese «mercadantiano». Stanno arrivando molte telefonate per informarsi e, probabilmente, nei prossimi giorni si formeranno i primi gruppi. Collaborano ALTurismo, Pro Loco e Abmc.



ALTAMURA L'esterno del teatro. A sinistra, una vetrina a tema

ALTAMURA FA MOLTO DISCUTERE L'AVVIO DELLA RACCOLTA DI FIRME CORREDATA GIÀ DI 160 SOTTOSCRIZIONI SUL CASO DEL «COMPOST»

«Quei concimi non sono pericolosi»

L'imprenditore Silvestro Delle Foglie giudica la petizione dei cittadini «infondata» e «disinformata»

● **ALTAMURA.** «L'indice puntato da alcuni altamurani contro l'uso di ammendante compostato misto è inaudito». A dirlo uno dei primi produttori di compost in Puglia, Silvestro Delle Foglie. «Ho letto l'articolo sulla petizione contro i concimi bio firmata da 160 persone e ritengo almeno discutibili, se non del tutto strane, le affermazioni sottoscritte», dice l'imprenditore. «Non posso non rilevare che i firmatari si attribuiscono competenze che dimostrano di non avere. Né riguardo al significato di ammendante compostato misto, né riguardo al suo utilizzo in agricoltura, biologica o non».

L'imprenditore barese si riferisce alla notizia,

pubblicata sull'edizione della «Gazzetta» di ieri, della petizione di 160 firme di cittadini altamurani contro il cattivo odore che deriva dall'utilizzo di concime.

«È evidente - prosegue Delle Foglie - che la loro posizione contrasta con il fatto che in tutto il mondo si promuove con convinzione e con supporti scientifici l'utilizzo del compost come soluzione migliore per contrastare i fenomeni di degrado dei terreni agricoli. Del resto - spiega ancora - non solo prendono posizione contro conoscenze scientifiche comprovate ma lo fanno anche contro l'evidenza di raccolti sempre più miseri. Non giova creare confusione tra l'ammendante per l'uso in agricoltura biologica e gli

ammendanti compostati misti, ugualmente non pericolosi, destinati all'agricoltura convenzionale. Il primo infatti per legge non può contenere alcun tipo di fango. Gli altri possono contenere fanghi entro limiti di legge che pure la petizione cita, ma con assurda incongruenza si aggiunge che comunque "per loro natura non sono esenti da rischi per la salubrità dell'ambiente, delle falde acquifere e degli esseri viventi". Delle Foglie ricorda: «Ho presentato alla Procura una articolata e documentata denuncia su alcune false fatturazioni finalizzate all'ottenimento dei contributi per l'agricoltura biologica. Conto che la giustizia faccia il suo corso».

MODUGNO

Libro di Formicola sulla malapolitica

■ Stasera, giovedì 11 dicembre, alle 19, «Apericena di Natale» al bar «Le Sorè» di via X Marzo, con Carmela Formicola, caporedattore de «La Gazzetta del Mezzogiorno». Le riflessioni su un Natale, vissuto tra «miseria e nobiltà»: miseria nel senso più triste del termine che vede sempre più allargarsi la forbice tra ricchi e poveri; nobile per la tensione di chi non demorde dall'immaginare la politica scissa dal potere. E con il suo libro «Suite per archi e voto di scambio», la giornalista e scrittrice Carmela Formicola parlerà del suo «manuale per politici visionari» ai cittadini. Il volume è pubblicato per i tipi di Florestano Edizioni.

Con la stessa casa editrice, Formicola ha già pubblicato il fortunato romanzo «Quando suonavo il jazz», storia di un musicista che approda a una nuova consapevolezza di sé in seguito a una fastidiosa malattia. Dopo il dibattito, coordinato da Stella Sanseverino, consiglieria di parità, seguirà lo scambio degli auguri di un Natale di pace per la città di Modugno. La serata sarà trasmessa in diretta streaming su «Bari Sud Ovest».

GRAVINA L'ASSOCIAZIONE CONTRO LE MAFIE

«Libera» mette radici nasce nuovo gruppo

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Dalla parte della legalità. In un percorso di autoconsapevolezza. A tenere alta la bandiera della sensibilizzazione è il gruppo «Verso Libera», realtà aggregativa eterogenea figlia di liberi cittadini, studenti e scout. In una condivisione di intenti e iniziative proiettate anche verso la costituzione, a gennaio prossimo, di un presidio a Gravina di «Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie».

Costituitosi a maggio scorso, il gruppo «Verso Libera» ha già una sede, un'aula della «San Domenico Savio», benevolmente concessa dalla dirigente scolastica, Amelia Capozzi. Tra incontri e monitoraggio del territorio, il percorso è chiaro. «Non miriamo agli effetti speciali - spiegano dal gruppo -, vogliamo partire dalle scuole, parlare ai più giovani e censire i beni sequestrati alla mafia sul territorio».



IL FONDATORE Don Luigi Ciotti

Tra le prime uscite in pubblico del gruppo rientra l'appuntamento di stasera: alle 19, nel cinema Sidion, saranno presentate le finalità dell'associazione «Libera», da Angelo Chirico, referente dei Presidi del Coordinamento Libera Puglia: «Ognuno deve fare la sua parte, piccola o grande che sia», afferma. Il gruppo gravinese ha preso in prestito la filosofia del giudice Giovanni Falcone, per dialogare con i cittadini. Perché il confine troppo labile tra il lecito e l'illecito venga marcato. «A Gravina c'è una sorta di negazione a credere che c'è mafia anche qui. Ma è semplice arrivarci. Da che cosa si capisce che c'è mafia, se non dal fatto che sono stati sequestrati dei beni alla mafia?», è il teorema dimostrato. «Eppure non si ha consapevolezza», spiegano alcune delle voci del coro a sostegno della legalità.

Durante la serata è prevista la proiezione del film tematico «La nostra Terra». A concludere l'appuntamento un intervento-dibattito a cura di Attilio Chimentini, referente Beni confiscati del Coordinamento Libera Puglia.

ESPERIENZE DI SVILUPPO LOCALE TRA PRESENTE E FUTURO VERSO

MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

INCONTRO DOMANDA E OFFERTA B2B, SVILUPPO DI RETI DI IMPRESA

AGRICOLTURA E RICETTIVITA' A KM 0

PSR PUGLIA 2007-2013
Fondo FEASR Asse IV Misura 421

12 DICEMBRE ORE 18.30

I LUOGHI DI PITTÌ RESORT, ALTAMURA

STRADA PROV.LE 151 PER RUVO CONTRADA SAN GIOVANNI, CS

A seguire: Cooking show e "Percorsi di Gusto"

in collaborazione con l' Ass. A.R.A.

(Ass. Albergatori e Ristoratori Altamura)

PSR PUGLIA 2007-2013 / PSR GAL TERRE DI MURGIA SCARL

VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



OGGI ALLE 17 INAUGURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE L'arte di Mikhailov al Museo Nicolaiano

Si apre oggi pomeriggio alle 17 al Museo Nicolaiano di Bari (città vecchia, plesso San Nicola) la mostra dell'artista Vladimir Mikhailov (foto), maestro del taglio della pietra. Saranno messe in esposizione le sue creazioni uniche, dedicate anche a San Nicola e al mondo ortodosso. L'artista ha lavorato per i patriarchi russi ed è autore di autentici gioielli artistici.



PRESENTERÀ IL SUO LIBRO «BUONASERA DOTTOR NISTICÒ» Antonio Del Giudice sabato ad Andria

Si terrà sabato 13 ore 19 ad Andria la presentazione del romanzo «Buonasera, dottor Nisticò» di Antonio Del Giudice (foto). L'incontro si terrà all'Officina di San Domenico, in via Sant'Angelo dei Meli (non più al club l'Artificio per barriere architettoniche). Con l'Autore, parteciperanno: Francesco Messina, Gioia Monica Guglielmi, Luigi Quaranta e Francesco Giorgino (in video). Saluti del sindaco Giorgino e Sabino Zinni, pres. L'Alternativa.

MOSTRE IN DUE GALLERIE DI BARI UN SINGOLARE CICLO DI «RITRATTI»

Ospiti in posa come vi piace

La fotogalleria di Massimo Pastore

di PIETRO MARINO

Ha un titolo da commedia scespiriana, *As You like It*, una interessante mostra di 50 fotografie distribuite fra due gallerie baresi. E' composta da una serie di «ritratti» in bianco e nero di persone che sembra abbiano scelto di mettersi in posa «come gli pare» all'interno di un appartamento, alla finestra o sulle scale e ballatoi di un palazzo inconfondibilmente di Napoli. Quasi personaggi «in cerca di autore» (così mettiamo in ballo anche Pirandello), «maschere» di vita privata, allusa o nascosta con ironia, malinconia, spavalderia.

La regia dell'operazione con vaghe ascendenze concettual-performative è di Massimo Pastore, 45enne artista napoletano che alla fotografia si è dato piuttosto tardi. Ha anche aperto una galleria, «Primo Piano - Officina italiana Design» in casa sua (come ha fatto a Terlizzi da molti anni, Cinzia Cagnetta col suo Omphalos). Ma la home gallery di Pastore è anche una guest house, cioè un appartamento nel quale ospita per tempi brevi e anche occasionali amici e conoscenti (non è un bed & breakfast).

Da questo andirivieni è nata l'idea di proporre agli ospiti di farsi ritrarre in pose scelte da loro o concordate. E' cresciuta così dal 2006 ad oggi una galleria di ritratti, raccolti nella mostra e in un catalogo denso di contributi di diversi esperti - da Andrea Viliani e Denis Curti a Nicola Davide Angerame, Antonio Maiorino Marrazzo e Marina Presciutti.

Le fotografie avvolgono gli «attori» anonimi in luce quieta e diffusa, propria dell'intimismo domestico e li inquadrano con cura di essenziale rapporto scenico con gli spazi e i loro arredi, variando tra campo medio e primo piano. Ma le immagini si raccomandano soprattutto per le «pose» integrate da brevi didascalie e commenti che fanno da titolo. Pratica che risale a Duchamp, intuiva nella sua nuova valenza linguistica da Benjamin, e diffusa nell'era dell'ipertesto. Si crea così un campo complesso di drammaturgia sospesa ambigualmente tra memoria e narrazione, fra il confessarsi e il recitarsi, fra il viaggiare e il sostare.

Lo spazio precario delle evocazioni rimanda anche un tempo indefinito. Con le sue provvisorie cesure e frontiere suggerite dal momento di arrivare o partire, dal sostare contro una mezza finestra, una vetrata in controluce, una balaustra o gradino di scala oppure dallo stendersi su un letto o per terra, mettersi allo specchio o sotto un lavandino. Con frequenti apparizioni di valigie posate, e non ancora o non più aperte.

Poi c'è la tipologia umana che pur nella sua varietà evoca un mondo fluttuante popolato da artisti e intellettuali un po' borderline, in viaggio quasi sempre da soli, salvo qualche coppia di fidanzati anche gay.

● La mostra è da Bluorg (via Celentano 92/94, tel. 0809904379) e nel Museo Nuova Era (strada dei Gesuiti, città vecchia, cell. 3334462929) sino all'11 gennaio 2015. Orari: Bluorg da lunedì a sabato 10.30-13.30, 17.30-20.30; Nuova Era martedì-sabato 17.30-20.30.



«AS YOU LIKE IT» Qui sopra e in alto due delle immagini di Massimo Pastore, artista napoletano di 45 anni

tarantino Mario Pasquale Costa; l'irresistibile *Stornellata di Cecco* da *L'acqua cheta* di Giuseppe Pietri; il contagioso *Valzer di Frou Frou* da *La duchessa del Bal Tabarin* di Leon Bard; l'indiviolato *Fox trot delle Gigolettes* da *La danza delle libellule e O fanciulla all'imbrunir* da *Frasquita*, di Fran Lehà e *O Cin-cin-la e Bambola da Cin-cin là* di Lombardo e Ranzato.

A questi famosissimi brani se ne aggiungeranno altri come *L'ora d'amor* e *Ma senza donne* tratti entrambi da *La principessa della Czarda* di Emmerich Kálmán e per finire dei «sempreverdi» tratti da *La vedova allegra* di Franz Lehà come *Ingresso di Danilo*, *Aria di Vilija*, *Stanotte faccio il parigino* e il celebre *Tace il labbro*. Infine *Toujours l'amour* da «Ballo al Savoy» di Paul Abraham; il melodico *Tu che mi hai preso il cuor da Il paese del sorriso* di Franz Lehà e per chiudere un frizzante Johann Strauss jr. con *Meinn her Marquis* da *Il pipistrello* e *Wiener blut* da *Sangue viennese*. Il divertimento è assicurato: Prosit!

APPUNTAMENTI

OGGI GIOVEDÌ

Convegno su Dino Campana

Dalle 9, all'ex Palazzo delle Poste a Bari, per il centenario dei Canti Orfici di Dino Campana, convegno «Mente, male di vivere, modernità».

Luciano Violante all'Ateneo di Bari

Alle 9.30, nell'Aula Magna del Palazzo Ateneo di Bari, le conclusioni delle giornate di studio «I partiti e la democrazia in Italia», organizzate dalla Fondazione Tatarella in collaborazione con l'Università Aldo Moro, saranno affidate al rettore dell'Università di Bari Antonio Felice Uricchio e a Luciano Violante, presidente emerito della Camera dei Deputati. Info 340/33.62.077.

Cerimonia di premiazione «Porta d'Oriente»

Dalle 10, nella Sala degli Specchi «Circolo Unione» del Teatro Petruzzelli di Bari, cerimonia di premiazione della quarta edizione del Premio «Porta d'Oriente, Cultura e libero sviluppo del Mediterraneo» organizzato dall'Associazione Porta d'Oriente presieduta da Concetta Fazio Bonina.

«Terra Madre Day» alla Provincia di Bari

In occasione del «Terra Madre Day», voluta da Slow Food Internazionale per valorizzare il cibo locale, la Condotta di Bari di Slow Food, organizza nella sala del Consiglio del Palazzo della Provincia, Lungomare Nazario Sauro a Bari, alle 17.30, un convegno sui temi dell'agro-biodiversità, dell'economia locale e della sostenibilità dei sistemi alimentari globalizzati. Apertura dei lavori a cura di Leonardo Manganello, Fiduciario Slow Food Bari, saluti di Francesco Schittulli, presidente Provincia di Bari; alle 18.30 proiezione del documentario «Ritorno a Terra Madre», a cura di Damiano Ventrelli, vice presidente Slow Food Puglia. Interventi, fra gli altri, di Roberto Capone, amministratore principale Ciheam su «Sistemi Alimentari e Diete Sostenibili»; Maroun El Moujabber su «I casi dei prodotti tipici libanesi». Moderatore Damiano Ventrelli.

Incontro «Scritture in cerchio»

L'associazione «Scritture in cerchio» ha organizzato un incontro sul tema «La fine» che si terrà, alle 18, nella sede della libreria Mondolibri, in via Melo, 186/A a Bari. Si confronteranno varie voci sul significato de «La fine».

«Serata di Letteratura e Teatro» a Valenzano

Alle 18, nella sala delle spose del Castello baronale Martucci, nel borgo antico di Valenzano, terza serata di «Incontri. Serata di Letteratura e Teatro», organizzata dall'Accademia Caeliensis, in collaborazione con il gruppo teatrale «Compagnia del mulino» e con il patrocinio del Comune di Valenzano. Letture di poesie, racconti e testi teatrali curate da Nuccia Boccuzzi, Alessia Matera, Roberta Cascione, Federico Caizzi, Cettina Magri e Daniela De Michele. Tutti gli autori presenti saranno invitati a leggere le proprie opere. Condurrà la serata Ninni Matera. Ingresso libero.

«Per un Arcipelago Archeologico Metropolitan»

Alle 18.30, al Torrione Angioino, in piazza Marconi a Bitonto, «Per un Arcipelago Archeologico Metropolitan», incontro di informazione sulle recenti scoperte neolitiche in via Vittorio Veneto a Palese. Ne parleranno l'arch. Eugenio Lombardi, presidente dell'Associazione Ecomuseale del Nord Barese, Nicola De Toma, e Gaetano Macina, giornalista locale e tutore dei valori del territorio.

«Fantastico Ricordo» di Donato Romito

Alle 18.30, nella sede dell'associazione Lap - Convociamoci per Bari, in via De Rossi 9 a Bari, presentazione del secondo romanzo di Donato Romito, «Fantastico Ricordo» edito dall'Associazione «Nel Gioco del Jazz». Alla presentazione, oltre all'autore, interverranno Giuseppina Dello Russo e il giornalista Francesco De Palo.

Conferenza su Gesù al Petruzzelli

Alle 19, nel foyer del Teatro Petruzzelli, conferenza del teologo Michele Loconsole sul tema «Chi ha paura del vero Gesù?».

«Stronzology» di Amleto de Silva a Mola

Alle 19, al pub Cine Lumière, in viale Paolo VI 65 a Mola di Bari, Amleto de Silva presenta il suo ultimo libro «Stronzology. Gnoseologia della dipendenza dagli stronzi». Presenteranno l'autore, Annella Andriani e Cristiano Marti.

«Anime migranti», incontro al Cineporto

Alle 19.30, al Cineporto di Bari, nell'ambito della rassegna «Viaggio, verso quale direzione?», incontro su «Anime migranti». Introduce la giornalista Gilda Camero, interventi di padre Ottavio Raimondo, don Vito Piccinonna, don Gianni de Robertis.

Personale artistica di Catia Cavone a Tavli

Alle 20, al Tavli Art Café di Bari, in strada Angiola 23, «Evolution in Art», inaugurazione della personale di Catia Cavone. Info 347/351.94.10.

Guida all'ascolto de «Il Flauto Magico»

Alle 20, al Circolo della Vela, Barbara Mangini terrà una guida all'ascolto dell'opera lirica «Il Flauto Magico» di W.A. Mozart.

Le pigotte Unicef a Bari per il Natale

Con una donazione minima di 20 euro, le Pigotte dell'Unicef, per tutto il periodo natalizio, saranno in vendita in via Sparano, nelle vicinanze della chiesa San Ferdinando e in piazza Cesare Battisti, dalle 9 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30.

DOMANI VENERDÌ

Incontro con Christine Sperken all'Adirt

Alle 17.30, nella sede dell'Adirt, in via Abbrescia 45/47 a Bari, «La scultura monumentale in Puglia nell'Età contemporanea» con Christine Farese Sperken. Info 339/402.94.50 - 338/463.96.12.

Seminario «Biodiversità e Spiritualità»

Alle 18, a Santa Scolastica a Bari, il paesaggista ed ecologo urbanista Donato Fozzani terrà un seminario internazionale, nell'ambito del Levante International Film Festival, sulle poliédriche tematiche «Biodiversità e Spiritualità». Info 346/619.62.01.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANNESE via Roma, 223	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARVUTTO via Vavalle, 8	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DI ZONNO via Spaventa, 66	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via M. di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MANFREDA COSIMO via Giorgio La Pira, 39	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VERDONI via Cicerone, 41	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
JACOBELLIS via L. Ariosto, 52	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANCONA via S. Pellico, 2	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RINELLA piazza V. Emanuele, 48	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
PESCA via Papa Montini	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LEONE via Vittoria Nenni, 16	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
GEMMATO viale Roma, 27	

Il Granello di Senapa dice no all'utero in affitto: il video della Onlus

- [sociale](#)

di [Tiziano Tridente](#) - dic 11, 2014

Un video di sensibilizzazione per la libertà della donna e per la dignità del grembo materno: no all'utero in affitto. A commissionarlo è Il Granello di Senapa, una Onlus costituita nel 2002 attiva in progetti di solidarietà in favore di bambini bisognosi e dei reparti ospedalieri della Città di Bari.

Nel video, l'incubo di una donna costretta dalla sua povertà a dare il suo utero in affitto ad una coppia di egoisti che col denaro le strapperanno dal grembo il bambino. Compiono all'improvviso i protagonisti di questo commercio vergognoso: il medico, il magnaccio, la coppia di egoisti, l'avvocato ed anche una commessa, simbolo del commercio, la quale verifica il prezzo della "merce" sul codice a barre. All'improvviso risveglio dall'incubo, la donna cerca un rifugio assumendo la posizione fetale, ma la quiete viene rotta da un pianto atroce di bambino, vittima di un commercio che lo strapperà dal grembo di quella madre che non vedrà mai più.

«L'utero in affitto non è solo un modo per trasformare le donne in incubatrici viventi – scrive in una nota Fabio Candalice, presidente della Onlus – ma è un modo per commercializzare la vendita di esseri umani, mercificati sin dal concepimento, strappati dal grembo della vera madre al momento del parto, privati dell'allattamento al seno al fine di impedire che si formi un legame reciproco ancora più forte tra bimbo e madre. La madre, una macchina che produce. Il bimbo, un prodotto. Perché come un prodotto, se risulta difettoso, malformato, viene ritirato dal mercato, abortito».

Torna dunque d'attualità il tema dell'utero in affitto, che al pari di un'automobile di lusso viene preso a noleggio e pagato fino a 30 mila euro in India e Cina, 70 mila euro in Ucraina, 120 mila euro in Canada e USA. Denaro che viene distribuito tra clinica, medico, avvocato e mediatore, lasciando spesso solo le briciole alla povera madre.

A Bitonto la cerimonia del Premio Internazionale Pugliesi nel Mondo.

Presentano Donatella Azzone e Mingo.



Giovedì 11 Dicembre 2014 ore 6.30

Il Teatro Comunale "Tommaso Traetta" di Bitonto (BA) ospiterà la cerimonia di consegna del prestigioso **Premio Internazionale Pugliesi nel Mondo**, giunto alla VI Edizione, in programma **venerdì 12 dicembre alle ore 17,30**. La manifestazione che gode dell'adesione del Presidente della Repubblica e dei patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero degli Affari Esteri, dell'Ambasciata di Australia, dell'Ambasciata del Canada, della Regione Puglia e del Comune di Bitonto, sarà presentata da **Donatella Azzone**, giornalista di TeleNorba e da **Mingo De Pasquale**, attore e volto storico di "Striscia la notizia". Ufficializzato l'elenco dei premiati:

- il direttore d'orchestra **M^o Riccardo Muti** (originario di Molfetta);
- il professor **Michele Mirabella** (nato a Bitonto), giornalista, attore e regista teatrale;
- il regista **Vittorio Capotorto** (nato a Mola di Bari), divenuto famoso grazie al suo "Progetto per New York" per promuovere il teatro italiano negli Stati Uniti d' America;
- l'imprenditore **Fernando Catalano** (nato a Giurdignano), che nel 2009 è stato eletto Presidente Generale dell'Associazione Imprenditori Assoii-Suisse e vanta la pubblicazione del libro "Dalla valigia di cartone all'impresa", sull'emigrazione italiana;
- la pianista e compositrice **Tiziana De Carolis** (nata a Bari), che all'età di 25 anni si trasferì a Parigi per approfondire i suoi studi musicali fino a ricevere il primo Premio al Concorso Internazionale delle "Académies de Lutèce" al Conservatorio "Maurice Ravel" di Levallois;
- l'ingegnere elettrotecnico **Michele Mario Elia** (nato a Castellana Grotte), amministratore delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane;
- l'artista **Luciana Fina** (nata a Bari), residente a Lisbona;
- il regista **Pippo Mezzapesa** (nato a Bitonto), sceneggiatore, produttore cinematografico e televisivo ;
- il cantautore **Tony Santagata** (nome d'arte di Antonio Morese), di Sant'Agata di Puglia;
- l'ingegnere **Nicola Sasanelli** (nato a Bari), che dal 2009 è direttore della Cooperazione con l'Eupopa presso l'Ufficio di Presidenza dello Stato del South Australia;
- la giornalista della RAI **Monica Setta** (nata a Brindisi);
- l'attrice **Rita Statte** (originaria di Castrignano de' Greci), produttrice cinematografica e dal 2010 è Presidente Accademia Artisti;
- il dottor **Giuseppe Tartaglione** (nato a Gioia del Colle), nominato Chairman Corporate Relations per il Gruppo Volkswagen in Italia;
- l'onorevole **Joe Volpe** (nato a Monteleone di Puglia), già Ministro dell'Immigrazione, Risorse Umane e Politiche dell'Ontario del Governo canadese, attualmente Presidente ed Editore del "Corriere Canadese", unico giornale italiano venduto in tutto il Canada;
- lo stilista **Emanuel Ungaro** (originario di Francavilla Fontana);
- l'ingegnere **Sara Susca** (nata a Mola di Bari), scienziata della NASA a Pasadena in California.

In questi anni, i succitati pugliesi di fama nazionale e mondiale, che riceveranno l'ambito **Premio Internazionale Pugliesi nel Mondo** si sono distinti per aver promosso iniziative sia in Puglia che in altre regioni italiane ed all'estero, dirette a favorire lo sviluppo ed il consolidamento dei rapporti sociali, economici e culturali ed a tutelare il patrimonio linguistico, valorizzando le tradizioni popolari della terra d'origine. Entusiasta il presidente **Giuseppe Cuscito** dell'**Associazione Internazionale Pugliesi nel Mondo**, promotrice ed organizzatrice dell'evento che sta raggiungendo altissimi livelli di notorietà e visibilità mediatica.

Bartolo Carbone

III CONFERENZA

**Welfare
la regione
ha margini
di crescita**

"È palpabile l'aumento della povertà nelle nostre comunità. Mi accorgo che oltre alla povertà, quella strutturale, si avvicinano all'Amministrazione persone che fino a poco tempo fa non avevano mai vissuto nel disagio sociale e che oggi provano anche vergogna a chiedere un sostegno e sono anche quelle persone che creano all'Amministrazione qualche preoccupazione in più perché non sanno chiedere. Il compito delle istituzioni è sempre quello di voltarsi indietro, guardano avanti". Con queste parole il sindaco di Bari, Antonio Decaro, ha aperto a Bari la terza Conferenza regionale delle politiche sociali, appuntamento triennale che fa il punto sulle povertà in Puglia e sulle politiche di inclusione in uno scenario regionale,

nazionale ed europeo nelle due giornate di oggi e domani. "Questa Conferenza - ha detto Donato Pentassuglia, assessore regionale alle politiche di Welfare - è la terza in un decennio esaltante e pure assai complesso. Questa Regione - ha spiegato - per almeno un quinquennio ha molto investito nella infrastrutturazione sociale e sociosanitaria".

zione gravissime che non vengono curate".

IL DATO ■ PRESENTATO UNO STUDIO DEL 2014 PER IL PROGETTO "LE CITTÀ INVISIBILI"

In Puglia è emergenza schiavitù Sfruttati disabili e giovani donne

In Puglia nel 2014 "è raddoppiato il fenomeno di riduzione in schiavitù di donne costrette a prostituirsi", mentre è "in forte crescita" lo sfruttamento di persone obbligate all'accattonaggio: entrambe le modalità coinvolgono "prevalentemente persone di nazionalità romena e bulgara". Sono alcuni dei risultati del progetto della Regione Puglia "Le Città invisibili", presentato a Bari dall'assessore regionale alla Legalità, Guglielmo Minervini, e da alcuni operatori delle cooperative sociali coinvolte.

Per quanto riguarda l'accattonaggio, ricordando la banda criminale sgominata qualche settimana fa a Bari, che sfruttava un gruppo di bulgari, è stato sottolineato che "spesso si tratta di uomini e donne di tra i 50 e i 65 anni, con handicap fisici e psicologici". Sulla tratta per sfruttamento sessuale, invece, gli operatori hanno spiegato che, "nel sud-est barese e in direzione Taranto la prostituzione è raddoppiata: abbiamo incontrato - hanno detto - 187 nuove persone con la nostra unità di strada, in prevalenza romene. Nella provincia Bat (Barletta-Andria-Trani) i contatti con nuove vittime di sfruttamento sessuale sono stati 210. Anche con donne colombiane, con più di 40 anni, che stanno qui per massimo due settimane e che lavorano per mantenere la famiglia nel paese d'origine". Le prostitute, hanno spiegato, "sono esposte a molti rischi, spesso vittime di violenze e rapine: una romana 22enne è stata rapinata 4 volte in una settimana. E pagano, se lavorano in casa, 300 euro al giorno allo sfruttatore, 150 se lavorano in strada". "Spesso - hanno concluso - lavorano anche se incinte al settimo mese o il giorno dopo aver abortito. Sono molte a contrarre infe-

zioni gravissime che non vengono curate".

"Questi fenomeni - ha commentato Minervini - mettono in luce la rigida e violenta natura criminale della tratta, dello sfruttamento e della riduzione in schiavitù di esseri umani, per rispondere ad obiettivi di nuove forme di arricchimento dell'economia criminale: a nuove forme di business estremamente redditizio. Sul tema della tratta di esseri umani stiamo assistendo a un radicale smantellamento della politica pubblica nazionale" ha aggiunto Minervini.

L'assessore ha sottolineato che "non c'è più l'Ufficio tratta che si occupava di questi embrioni di politiche, e non ci sono più le risorse per finanziare il progetto 'Città invisibili' sul piano nazionale". "Infatti - ha ricordato - il progetto scadrà il 31 dicembre e, anche se si vociferava di una proroga di altri sei mesi, nella Legge di stabilità non ci sono più coperture". "Eppure - ha aggiunto - parliamo di spiccioli per un bilancio nazionale: in Puglia sono 253mila euro mentre a livello nazionale circa quattro milioni di euro". "Il senatore Azzollini - ha proseguito Minervini - ha infilato nella Legge di stabilità un finanziamento di dieci milioni di euro per il porto di Molfetta, ed è come se avesse distratto risorse per le attività a tutela delle vittime di tratta, per finanziare una gigantesca opera in ombra di corruzione. Tutto questo appare inopportuno. Infine Minervini ha chiesto "il ripristino di queste risorse al governo e alla delegazione parlamentare pugliese". "Qualora non dovesse accadere - ha concluso - la Puglia farà ogni sforzo per garantire continuità a questa esperienza straordinaria" che va avanti "grazie a ragazzi che provano a offrire una opportunità alle donne vittime di tratta".

L'assessore alla Legalità Guglielmo Minervini polemizza con Roma: si può fare molto di più



■ L'assessore Guglielmo Minervini alla presentazione dei dati dell'indagine

DATI SAVE THE CHILDREN

Tra i bambini pugliesi cresce la povertà. Sasso: dati imprecisi



Quasi 137mila bambini e adolescenti in Puglia vivono in povertà assoluta (18,2%), in aumento del 2,7% rispetto al 2012 e sopra la media nazionale del 13,8%. Il dato emerge dal quinto Atlante dell'Infanzia (a rischio) in Italia, redatto da Save the Children e presentato ieri a Roma. L'81,1% delle famiglie ha dovuto ridurre la spesa per alimenti o comprare cibo di qualità inferiore, a fronte del dato nazionale del 68%. Le città e le metropoli sono l'habitat prevalente dei bambini e adolescenti in Italia: il 37% di essi - 3 milioni e 700mila - si concentra nel 16,6% del territorio nazionale, cioè nei grandi centri urbani o nelle aree circostanti - fra cui Bari, con i suoi oltre 219.506 under 18.

Il dato relativo alla Puglia, secondo l'assessore regionale al Diritto allo studio, Alba Sasso "andrebbe mondato di alcune imprecisioni di fatto: dentro la povertà assoluta si nascondono quelle famiglie dove prevale il lavoro nero, l'evasione fiscale ed altri fenomeni di cancellazione del reddito. Andando invece su un dato più certo - afferma Sasso - e di orientamento verso il futuro, secondo l'Istat si riduce dal 2013 al 2014 l'incidenza percentuale delle famiglie che si considerano in condizione di povertà assoluta e relativa (dal 47,5% al 44,8%). Poi aggiunge: "Il dato sulla percezione rivela un relativo ottimismo maturato dalle famiglie pugliesi circa le loro effettive condizioni economiche e prospettive di spesa, investimento e risparmio nel corso del 2014. Ed infatti, crescono le famiglie che ritengono le proprie risorse adeguate alla fase: dal 39% al 44%". Per l'assessore "i dati 2013 relativi alla lettura ed ai consumi culturali in genere sono invece da inquadrare in un più vasto panorama di contrazione a livello nazionale a causa della crisi. Ma in Puglia s'intensifica la lettura dentro le scuole, anche grazie ad una dotazione più ampia di strumenti per la lettura (biblioteche e reader/tablet). Ultimo dato interessante - conclude - è quello relativo alla riduzione complessiva degli abbandoni scolastici e della dispersione: siamo al 19% (nel 2005 al 34%).



CONVEGNI

ANDRIA

“Radiologia Domiciliare”, conferenza ad Andria

Giovedì 11 dicembre presso l'Associazione Unitre



- [RADIOLOGIA DOMICILIARE](#)



[MIRIAM DI RENZO](#)

Mercoledì 10 Dicembre 2014 ore 17.00

A pochi giorni dal primo convegno nazionale tenutosi a Messina, l'Associazione TSRM Volontari di Andria organizza nel nostro territorio una conferenza sul progetto "Radiologia Domiciliare". L'incontro si terrà giovedì 11 dicembre alle ore 17,00, presso la sede dell'Associazione Unitre sita in Via Firenze 13/L. Unico esempio nel panorama sanitario pugliese, il progetto "Radiologia Domiciliare", ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.

Durante l'incontro saranno presentati i notevoli progressi conseguiti dal progetto, nei suoi primi due anni di attività, ed i soci Volontari dell'Associazione illustreranno i possibili sviluppi futuri dello stesso. «Dallo scorso agosto il progetto è realizzato in stretta collaborazione con la ASL BAT- dichiara il Presidente Giacinto Abruzzese - L'accordo prevede l'esecuzione di radiografie a domicilio di pazienti con fratture di bacino, anca e femore che nelle fasi post-operatorie devono effettuare esami di controllo, assistiti territoriali in ADI o ospitati dalle RSA, per i quali situazioni di allettamento forzato o disabilità psico-fisica rendono difficile o sconsigliabile lo spostamento dal domicilio verso le strutture ospedaliere».

Interverranno il Dr. Giovanni Gorgoni, Direttore Generale ASL BAT, il Dr. Tommaso Scarabino, Direttore Radiologia-Neuroradiologia P.O. Andria e il Dr. Michele Maiorano, Dirigente Medico Responsabile dell'apparecchiature dell'Associazione.